GRAMMATICA

LINGUA OLANDESE

M. MORGANA.

GRAMMATICA DELLA LINGUA OLANDESE

MANUALI HOEPLI

GRAMMATICA

DELLA

LINGUA OLANDESE

DI

MARIO MORGANA

ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO
1897

INDICE

INTRODUZIONE

La lingua *olandese* è parlata in tutte le provincie dei Paesi-Bassi ed in forme più o meno corrotte lungo le coste del Baltico e nell'estremo occidentale della Prussia; solo nella Frisia occidentale, e propriamente nelle campagne all'est dello Zuiderzee, si conserva ancora il *Frisone* (lingua intermedia tra il *basso-tedesco* e gl'*idiomi scandinavi*), il quale però ogni giorno perde terreno e finirà per essere assorbito dalla lingua predominante in tutta la nazione.

Parallelo all'olandese e non differente da esso che nell'ortografia è il *fiammingo*, lingua che, avendo di comune con l'olandese l'origine, con esso è proceduta di pari passo sino ad oggi. È parlato nel sud dell'Olanda e molto più nel Belgio, estendendosi sino alla Fiandra francese e formando in complesso la lingua di circa tre milioni d'individui.

Le differenze che corrono tra il fiammingo e l'olandese sono di tanto poco conto, che da alcuni è stato detto, non essere il primo se non una variazione di pronunzia dell'altro. Esse differenze consistono, oltre a lievi modificazioni

ortografiche ([1]), in un diverso modo di formazione di alcune parole composte ([2]); ma sono sempre tali che la conoscenza di una delle due lingue dispensa quasi dallo studio dell'altra, non riuscendo difficile, per chi sappia l'olandese, comprendere un libro scritto in fiammingo.

Tanto il fiammingo che l'olandese vanno compresi sotto la comune denominazione di *neerlandese*, avendo l'origine indicata dal quadro qui segnato, il quale mostra pure la parentela esistente tra essi e le altre lingue germaniche:

- **teutonico**
  - **alto tedesco** . . . . **tedesco mod.**
  - **basso tedesco antico**
    - **sassone** . .
      - **vecchio sassone**
        - **basso tedesco moderno**
        - **fiammingo**
        - **olandese**
      - **anglo-sassone** . . **inglese**
    - **ant. frisone** . . . . **frisone**
  - **scandinavo** . . . .
    - **islandese**
    - **norvegese**
    - **svedese**
    - **danese.**

([1]) Per esempio:

fiammingo	olandese	
aerde	*aarde*	terra
daeg	*dag*	giorno
ende	*en*	e, ed
lagchen	*lachen*	ridere
naem	*naam*	nome
wille	*wil*	volontà.

([2]) Per esempio:

fiammingo	olandese	
yzerenweg	*spoorweg*	ferrovia.
aanmerking	*opmerking*	osservazione.

Nel diagramma sopra indicato l'olandese occupa un posto intermedio tra l'*inglese* ed il *tedesco*, lingue con le quali ha molta affinità (1). Però raffrontando queste tre lingue, a prima vista potrebbe credersi essere il tedesco quello più somigliante all'olandese; ma tale somiglianza apparirebbe maggiore per l'inglese se a questo venisse confrontato nella forma antica, cioè l'*anglo-sassone*, quando non si era ancora avverata l'introduzione di gran numero di vocaboli ed espressioni di origine latina. Più affine quindi all'inglese per l'ortografia, l'olandese ha

(1) Eccone un esempio:

olandese	inglese	tedesco	
aarde	*earth*	*erde*	terra
dag	*day*	*tag*	giorno
dat (*)	*that*	*das*	questo
de	*the*	*die*	il, lo
dochter	*daughter*	*tochter*	figlia
en	*and*	*und*	e, ed
goed	*good*	*gut*	buono
groot	*great*	*gross*	grande
hoog	*high*	*hoch*	alto
is	*is*	*ist*	è
mijn	*my*	*meine*	mio
ster	*star*	*stern*	stella
wriend	*friend*	*freund*	amico
waar	*where*	*wo*	dove
ijs	*ice*	*eis*	ghiaccio
zon	*sun*	*sonne*	sole.

(*) In generale dove l'inglese ha la sibilante dura *th*, l'olandese vi sostituisce l'esplosiva debole d.

simile al tedesco la costruzione e la composizione delle parole (1).

Dal che risulta che, poco difficile per sè stesso, lo studio dell'olandese sarà ancora più facile per chi abbia una conoscenza anche superficiale di tedesco od inglese; venendo, in ogni caso, la poca fatica durata ad apprenderlo, compensata dal piacere che offre la conoscenza di una letteratura, specialmente la contemporanea, tanto originale e tanto poco nota nella maggior parte di Europa.

(1) La terminazione *heid* per i nomi astratti corrisponde al tedesco *heit*, es.: oland.: *domheid;* ted.: *dummheit*, stupidità: la terminazione *in* per il femminile è comune alle due lingue, es.: oland.: *koning*, re, *koningin*, regina; ted.: *kònig*, *kònigin*. Sono pure comuni le terminazioni degli aggettivi, ecc., ecc.

ALFABETO.

L'alfabeto olandese è composto dalle seguenti ventisei lettere:

a, b, c, d, e, f, g, h, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, w, x. ij, z;

le quali si dividono in

vocali *a, e, i, o, u*;

semi-vocali *j, w*;

consonanti *b, c, d, f, g, h, k, l, m, n, p, q, r, s, t, v, x, z.*

Le consonanti *c, q, x*, non sono proprie della lingua olandese.

PRONUNZIA.

a) Consonanti

B, si pronunzia come in italiano.

C, s'incontra in poche parole di origine straniera. Ha il suono in tali casi del *c* francese. Nella moderna ortografia lo sostituiscono, per il suono dolce l'*s* ed il *z* e per il forte *k*

D, si pronunzia come in italiano.

F, si pronunzia come in italiano.

G, vien pronunziata sempre gutturale-palatale.

a qualsiasi vocale o consonante sia unita, e molto simile al *ch* tedesco in *buch, acht,* ecc.

H, in principio di parola è sempre aspirata e molto più fortemente che in francese od inglese.

K,
L,
M, si pronunziano come in italiano.
N,
P,

Q, s' incontra in un limitatissimo numero di vocaboli di origine latina e si pronunzia come in questa lingua.

R,
S, si pronunziano come in italiano.
T,

V, ha un suono medio tra il *v* e l'*f,* precisamente come nella particella inglese *of.*

X, nella moderna ortografia è sostituito da *ks.*

Z, si pronunzia come in francese.

b) Gruppi di consonanti.

Ch, è la modificazione forte del suono gutturale del *g.*

Ng, è il suono gutturale dell'*n.* Il *g* non viene pronunziato, stando solo per indicare la modificazione di suono dell'*n*; suono che resta invariato sia nel mezzo che in fine di parola.

Sch, in principio di parola si pronunzia come *s* seguito dalla gutturale *ch*; in fine di parola semplicemente come *s* seguita da *e* muta.

Schr, si trova solo in principio di parola e suona *sr.*

Th, non differisce dal suono del *t*.

Sj, viene comunemente pronunziato come il *ch* francese.

c) Vocali.

Hanno due suoni; uno lungo ed uno breve. Lunghe si scrivono per lo più raddoppiate (*aa*, *ee*, *oo*, *uu*).

a, *e*, *o*, } si pronunziano come le corrispondenti italiane brevi o lunghe.

ĭ, breve si pronunzia come l'*e* italiana. Nelle desinenze *ig, ik, ing, igen* ha il suono di *e* muta.

ī, lungo è scritto *ie* nelle parole originariamente olandesi, e si pronunzia come l'*i* italiano.

ū, breve si pronunzia come nell'inglese *but*.

ŭ, lungo (*uu*) ha il suono dell'*u* francese.

ij, suona come *e* breve seguita dal *y* inglese. Nel suffisso *lijk* degli aggettivi ha il suono di *e* muta.

d) Gruppi di vocali.

aai, si pronunzia come *ai* italiano.

au, *auw*, } suonano come l'*ow* inglese in *now*.

ei, ha le stesso suono dell'*ij*.

eu, si pronunzia come in francese.

eeu, *eeuw*, } suonano come *e* lunga seguita dal *w* inglese.

ie, suona come l'*i* italiano.

ieu, *ieuw*, } si pronunziano come l'*i* italiano seguito dal *w* inglese.

oe, si pronunzia come l'*u* italiano
oei, si pronunzia come l'*ui* italiano.
ooi, si pronunzia come l'*oi* italiano.
ou, ha lo stesso suono che nell'inglese *out.*
ae, si pronunzia come *e* lunga.
ui, si pronunzia come *eui* francese in *fauteuil.*

e) Semivocali.

j, ha lo stesso suono del *y* inglese in principio di parola (es.: *year*).
w, ha quasi lo stesso suono del *w* inglese (es.: *water*), non essendo peraltro pronunziato così largo, ma piuttosto come nel tedesco.

f) Quadro dei suoni delle consonanti.

	Consonanti					
	Continue				Esplosive	
	liquide	sibilanti		nasali		
		aspre	dolci		deboli	forti
gutturali		*sch*		*ng*	*g, h*	*ch, k*
dentali	*l*	*s*	*z*	*n*	*d*	*t*
linguali	*r*					
labiali		*f*	*v*	*m*	*b*	*p*

ORTOGRAFIA.

1. Se una parola, che termina con una consonante preceduta da vocale doppia, si altera, la vocale, anche restando lunga nella pronunzia, si scrive semplice. Questa regola ha la sua massima applicazione nella formazione del plurale.

a) Le parole che hanno *aa* od *uu* seguono la regola suddetta senza eccezioni. Esempio:

sing.	*muur*	muro	plur.	*muren*
»	*ik slaap*	io dormo	»	*wij slapen*
»	*vraag*	quistione	»	*vragen*
»	*zaak*	cosa	»	*zaken.*

b) Per l'*oo* si hanno le eccezioni seguenti:

Singolare		Plurale
boom	albero	*boomen*
boon	fava	*boonen*
boot	battello	*booteu*
dood	morte	*dooden*
doos	cassa	*doozen*
droom	sogno	*droomen*
geloof	fede	*gelooven*
genoot	socio	*genooten*
hoop	mucchio	*hoopen*
knoop	bottone	*knoopen*
kool	cavolo	*koolen*
koon	guancia	*koonen*
loon	ricompensa	*loonen*

Singolare		Plurale
nood	bisogno	*nooden*
noot	noce	*nooten*
oog	occhio	*oogen*
oom	zio	*ooms*
oor	orecchio	*ooren*
poos	pausa	*poozen*
sloop	foderetta	*sloopen*
sloot	fossato	*slooten*
stoot	impulso	*stooten*
stroo	paglia	*stroojen*
toom	briglia	*toomen*
toon	tono	*toonen*
vloo	pulce	*vloojen*
zoom	giuntura	*zoomen*,

c) Per l'*ee* sono eccettuati i seguenti:

Singolare		Plurale
abeel	pioppo	*abeelen*
been	osso	*beenen*
beer	orso	*beeren*
beet	barbabietola	*beeten*
deel	parte	*deelen*
eed	giuramento	*eeden*
eer	onore	*eeren*
fluweel	velluto	*fluweelen*
geer	gherone	*geeren*
heer	signore	*heeren*
juweel	gioiello	*juweelen*
kameel	camello	*kameelen*
kapiteel	capitale	*kapiteelen*
kasteel	castello	kasteelen

Singolare		Plurale
heer	giro	*keeren*
heet	tettoia	*keeten*
kleed	coverta, vestito,	*kleederen*, vestiti *kleeden*, coverte
krakeel	disputa	*krakeelen*
leek	laico	*leeken*
leen	feudo	*leenen*
mees	fringuello	*meezen*
nawee	sollievo	*naweeën*
neet	ribaditura	*neeten*
oordeel	giudizio	*oordeelen*
penseel	pennello	*penseelen*
priëel	pergolato	*priëelen*
ree	capra	*reeën*
scheen	peroneo	*scheenen*
slee	prugna	*sleeën*
snee	taglio	*sneeën*
steen	pietra	*steenen*
tafereel	scena	*tafereelen*
teen	germoglio	*teenen*
thee	thè	*theeněn*
tooneel	sgabello	*tooneelen*
truweel	cazzuola	*truweelen*
veen	maremma	*veenen*
wee	pena	*weeën*
wees	orfano	*weezen*
wijsgeer	filosofo	*wijsgeeren*
zee	mare	*zeeën*
zeep	sapone	*zeepen*
zweep	sferza	*zweepen.*

2. Quando una parola termina con una delle sibilanti aspre *s* o *f*, queste si trasformano nelle corrispondenti dolci *z* e *v* se, per alterazione della parola, vengano a trovarsi non più in fine di essa, ma nel mezzo. Questa regola vale solo quando l'*f* o l'*s* sono precedute da vocale o da una delle consonanti *l*, *m*, *n*, *r*. Es.:

sing.	*brief*	lettera	plur.	*brieven*
»	*huis*	casa	»	*huizen*
»	*hals*	collo	»	*halzen*
»	*gans*	oca	»	*ganzen*
»	*turf*	torba	»	*turven.*

3. Per l'inverso della precedente regola *v* e *z* medì, se per l'inflessione della parola divengono finali si cambiano in *f* ed *s*. Es.:

sterven	morire	*ik sterf*	io muoio
vreezen	temere	*ih vrees*	io temo.

4. L'*s* resta sempre inalterata quando è preceduta da *k* o *t*. Es.:

sing.	*spits*	punto	plur.	*spitsen*
»	*heks*	stregone	»	*heksen.*

5. Quando ad una parola che termina con vocale si affigge una desinenza qualsiasi questa si fa precedere da un *j*. Es.:

knie	ginocchio	pigliando il suffisso *en*, sia pel plurale che per la desinenza aggettivale fanno:	*kniejen*
rei	coro		*reijen*
stroo	paglia		*stroojen*
kwee	castagno		*kweejen.*

6. Quando ad una parola si aggiunge uno dei suffissi *lijk, lijks* e *loos,* questi si fanno precedere da un *e,* se la parola termina con una delle consonanti *d, g, f, p. t, k, m.* Es.:

geloof + *lijk* = *geloofelijk* credibile
dag + *lijks* = *dagelijks* giornalmente
raad + *loss* = *radeloos* . disperato.

7. Nella moderna ortografia il *g* innanzi al *t* si trasforma sempre in *ch.*

MORFOLOGIA

CAPO I.

Articolo (*lidwoord*).

1. Articolo determinativo. — Gli articoli italiani *il, lo, la, i, gli, le* si traducono tutti in olandese con la parola *de*. Inoltre vi è l'articolo *het* per il genere neutro, che non ha corrispondente in italiano.

La declinazione dell'articolo è la seguente:

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nominativo	*de*	*de*	*het*
Genitivo	*des*	*der*	*des*
Dativo	*den*	*der*	*den*
Accusativo	*den*	*de*	*het.*

Plurale.

Nominativo	*de*	per tutti e tre i generi.
Genitivo	*der*	
Dativo	*den*	
Accusativo	*de*	

2. Articolo indeterminativo. — L'articolo indeterminativo, come in italiano, corrisponde al numerale *een* (uno) e non ha terminazione speciale per il genere neutro. Si declina come segue:

	Masch. e Neutro	Femm.
Nom.	*een*	*eene*
Gen.	*eens*	*eenen*
Dat.	*eenen*	*eener*
Acc.	*eenen*	*eene.*

3. Nell'uso moderno, specialmente nella lingua parlata, le desinenze dei casi genitivo e dativo sono state abbandonate venendovi sostituite, come in italiano, le preposizioni *di* (*van*) ed *a* (*aan*), tanto per l'articolo determinativo che per l'indeterminativo. Così, invece di dire *des mans*, dell'uomo, si dice *van den man*; invece di *den man*, all'uomo si dice *aan den man*.

CAPO II.

Sostantivo.

(*zelfstandig naamwoord*).

1. Declinazione. — Anche per il nome, nell'uso moderno, le desinenze dei casi sono state sostituite dalle preposizioni; ma è necessario conoscere la declinazione, poichè è ancora usata *da molti* scrittori.

Fanno eccezione i sostantivi seguenti:

Singolare		Plurale
bad	bagno	*baden*
blad	foglia	*bladen*
dag	giorno	*dagen*
dak	tetto	*daken*
dal	valle	*dalen*
gat	buco	*gaten*
glas	bicchiere	*glazen*
god	dio	*goden*
hol	caverna	*holen*
lot	sorte	*loten*
pad	cammino	*paden*
rad	ruota	*raden*
slag	battaglia	*slagen*
slot	serratura	*sloten*
staf	bastone	*staven*
spel	giuoco	*spelen*
vat	vasca	*vaten*

4. I nomi che terminano in *el*, *er*, *aar*, *ier* formano il plurale aggiungendo *en* od *s*. Questa ultima desinenza è preferita nello stile famigliare. Es.:

sing. *regel*	regola	plur.	*regels, regelen*
» *vader*	padre	»	*vaders, vaderen.*

5. I nomi che terminano in *em* od *en*, e i di-

minutivi in *je* formano il plurale aggiungendo *s*. Es.:

sing. *bodem*	fondo	plur. *bodems*
» *degen*	spada	» *degens*
» *briefje*	biglietto	» *briefjes*.

6. I nomi che terminano in *heid*, cambiano al plurale questa desinenza in *heden*. Es.:

sing. *waarheid*	verità	plur. *waarheden*
» *dwaasheid*	follia	» *dwaasheden*.

7. I sostantivi composti con la parola *man* (uomo) cambiano questa al plurale in *lieden*. Es.:

sing. *koopman*	mercante	plur. *kooplieden*
» *krijgsman*	guerriero	» *krijgslieden*.

Si eccettuano i nomi di popoli, e quei sostantivi in cui la desinenza *man* non è *man* (uomo). Es.:

sing. *franschman*	francese	plur. *franschen*
» *engelschman*	inglese	» *engelschen*.

8. Hanno il plurale alterato i seguenti:

sing. *smid*	fabbro	plur. *smeden*
» *lid*	membro	» *leden*
» *schip*	vascello	» *schepen*
» *stad*	città	» *steden*.

9. Hanno due o tre forme per il plurale i seguenti:

Sing.		Plurale
hoen	volatile	*hoenders*, *hoenderen*
volk	popolo	*volken*, *volkeren*
kleed	abito	*kleederen* abiti *kleeden* coverte
kalf	vitello	*kalven*, *kalveren*
blad	foglia	*bladen* fogli di carta *bladers* foglie (poeticamente) *bladeren* foglie
been	osso	*beenen* gambe *beenderen* ossa.

10. Genere dei nomi. — Sono maschili:

a) I nomi propri di uomini. Es.:

Jan	Giovanni
Jacobus	Giacomo
Hendrik	Enrico.

b) I nomi che dinotano condizione di vita o mestiere proprio di uomo. Es.:

tuinman	giardiniere	*goudsmid*	orefice
koopman	mercante	*kleermaker*	sarto
knecht	servo	*kruidenier*	droghiere.

c) I nomi di minerali e di vegetali. Es.:

agaat	agata	*acacia*	acacia
diamant	diamante	*ceder*	cedro
smaragd	smeraldo	*eik*	quercia
oker	ocra	*esch*	frassino

dadel palma del dattero.

d) I nomi che terminano in *dom*, dinotanti condizione umana. Es.:

rijkdom	ricchezza
ouderdom	vecchiaia
adeldom	nobiltà.

e) I nomi che terminano in *el, em, sem, lm, rm.* Es.:

adel	nobiltà
adem	respiro
balsem	balsamo
darm	intestino
vogel	uccello.

f) I nomi che terminano in *aar, aard, er.* Es.:

luiaard	noncuranza
leugenaar	bugiardo
snuiter	smoccolatoio

11. Sono femminili:

a) I nomi propri di donna. Es.:

Alida	Adele	*Lijsbeth*	Elisabetta.
Agatha	Agata	*Beatrix*	Beatrice

b) I nomi indicanti stato sociale o mestiere proprio di donna. Es.:

zuster	sorella	*koningin*	regina
moei	zia	*prinses*	principessa
dochter	figlia	*maaister*	cucitrice.

Eccetto *wijf* (moglie) ed i diminutivi in *je* (es.: *zusje* sorellina) i quali sono neutri.

c) I nomi derivati che terminano in *schap*. Es.:

blijdschap	gioia
nalatenschap	successione
voogdijschap	tutela
prieterschap	clero.

Eccetto i due nomi

gezelschap	compagnia
genootschap	associazione.

e quelli indicanti dignità od ufficio. Es.:

stadhouderschap	statolderato
vaderschap	paternità.

d) I nomi che terminano in *ing*, derivati da verbi. Es.:

belooning	ricompensa
vermaning	rimprovero.

e) I nomi che terminano in *ij*. Es.:

hoovaardij	orgoglio
dieverij	furto.

Eccetto quando cominciano con la sillaba *ge*, nel qual caso sono neutri.

f) I nomi che terminano in *is*. Es.:

gelijkenis	somiglianza
begrafenis	funerale
erkentenis	riconoscenza
vermoeijenis	fatica.

Eccetto i due nomi:

vonnis	sentenza
vernis	vernice.

che sono neutri.

g) Tutti i nomi di due sillabe ed alcuni di tre derivati da verbi. Es.:

duurte	affetto
schaamte	vergogna
begeerte	desiderio (da *begeeren* desiderare)
gedachte	pensiero (da *denken* pensare).

h) Tutti i nomi che terminano in *heid*. Es.:

dighteid	densità	*hardheid*	durezza
wijsheid	saggezza	*domheid*	stupidità.

i) I nomi che terminano in *st*. Es.:

gunst	favore
winst	guadagno.

Eccetto i due nomi:

dienst	servizio
herfst	autunno.

che sono maschili.

k) I nomi derivati, che terminano in *age*. Es.:

bosschage viale boscoso da *bosch* bosco.

12. Sono neutri:

a) I nomi di paesi, città, villaggi. Es.:

Holland	Olanda
Amsterdam	Amsterdam
Antwerpen	Anversa.

b) Gl'infiniti verbali usati come nomi. Es.:

het eten	il mangiare
het drinken	il bere.

c) Tutti i diminutivi in *je*, *ke*, *ske*, *lijn*. Es.:

vischje	pesciolino
maagdelijn	fanciullina
briefje	letterina
boekske	libricino.

d) I nomi che terminano in *sel*. Es.:

gevoel	tatto	*voedsel*	cibo
gezwel	ulcera	*deksel*	coverchio.

e) I nomi di due sillabe che cominciano con *be*, *ge*, *her*, *ont*, *ver*. Es.:

bedrog	inganno	*ontslag*	congedo
geloof	fede	*verslag*	riputazione.

Eccetto

verkoop	vendita
herdruk	ristampa.

che sono maschili, e

ontvangst	ricezione
bekomst	sufficienza

che sono femminili.

f) I nomi di metalli e di prodotti dell'attività umana. Es.:

goud	oro	*laken*	rame
ijzer	ferro	*koper*	tela
papier	carta		

g) I nomi terminanti in *dom*, che indicano classe o adunanza di persone. Es.:

hertogdom	ducato	*priesterdom*	clero
vorstendom	principate	*pausdom*	papato.

13. Sono di genere comune:

bediende	servo	*kennis*	conoscenza
getuige	testimone	*vreemde*	straniero
gevangene	prigioniero	*weetniet*	ignorante
gids	guida	*zieke*	paziente.

e tutti gli aggettivi adoperati come nomi. Es.

de arme	il povero
de armen	i poveri.

14. Sostantivi composti. — I nomi composti sono di quattro specie:

a) Composti di due sostantivi. Es.:

huisvader (*huis* + *vader*) padre di famiglia
vruchtboom (*vrucht* + *boom*) albero fruttifero.

b) Composti di un sostantivo ed un aggettivo. Es.:

grootvader (*groot* + *vader*) nonno
hoogmoed (*hoog* + *moed*) alterigia.

c) Composti di un sostantivo ed un verbo. Es.:

drinkgeld (*drink* da *drinken* + *geld*) moneta per bere, cioè mancia.

d) Composti di un sostantivo ed un pronome. Es.:

zelfmoord (*zelf* + *moord*) suicida.

Nei composti di due sostantivi questi o restano entrambo inalterati, o fra l'uno e l'altro si interpone *s* od *e*.

15. Formazione dei diminutivi. — Per formare il diminutivo di un sostantivo si suffigge a questo una delle desinenze *je, ske, sken* e raramente *lijn* e solo in poesia. Il più usato di questi suffissi è *je*.

16. Per la formazione dei suffissi in *je* bisogna aver presente le seguenti regole:

a) Quando il nome termina con vocale o con una delle consonanti *l, n, r, w* il suffisso *je* si fa precedere da un *t*. Es.:

koe	vacca	dim. *koetje*
vogel	uccello	» *vogeltje*
steen	pietra	» *steentje*
kamer	stanza	» *kamertje*
vrouw	donna	» *vrouwtje.*

b) Quando il nome termina con *m* la desinenza *je* si fa precedere da un *p*. Es.:

boom	albero	dim. *boompje*
bloem	fiore	» *bloempje.*

c) I monosillabi, che terminano con una delle consonanti *l, m, n* preceduta da una vocale breve, raddoppiano la consonante finale e fanno precedere da *et* la desinenza *je.* Es :

schel	campana	dim. *schelletje*
man	uomo	» *mannetje*
kom	bacino	» *kommetje.*

17. Formazione del femminile. — Per formare il femminile di un nome, in generale, basta aggiungervi la desinenza *in.* Es.:

graaf	conte	fem. *gravin*
herder	pastore	» *herderin*
keizer	imperatore	» *keizerin*
wolf	lupo	» *wolvin.*

18. I nomi che terminano in *er*, derivati da verbi, formano il femminile cambiando *er* in *ster*. Es.:

masc.	*bedrieger*	ingannatore	fem.	*bedriegster*
»	*inwoner*	abitatore	»	*inwoonster*
»	*vleier*	adulatore	»	*vleister*.

19. Alcuni nomi formano il femminile con la desinenza *es*. Es.:

masc.	*baron*	barone	fem.	*barones*
»	*dienaar*	servo	»	*dienares*
»	*lezer*	lettore	»	*lezeres*
»	*profeet*	profeta	»	*profetes*.

20. I composti che terminano con la parola *man* (uomo) cambiano, per il femminile, questa in *vrouw*. Es.:

masc.	*buurman*	vicino	fem.	*buurvrouw*
»	*koopman*	mercante	»	*koopvrouw*.

21. Sono irregolari

abt	abbate	fem.	*abdis*
dief	ladro	»	*dievegge*

CAPO III.

Aggettivo.

(bijvoegelijk naamwoord).

1. Declinazione dell'aggettivo. — L'aggettivo ha due generi di declinazione, secondo che è oppur no preceduto dall'articolo determinativo o da un pronome possessivo o dimostrativo.

a) Preceduto dall'articolo o dal pronome si declina come segue:

goed buono.

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*de goede*	*de goede*	*het goede*
Gen.	*des goeden*	*der goede*	*des goeden*
Dat.	*den goeden*	*der goede*	*den goede*
Acc.	*den goeden*	*de goede*	*het goede*

Plurale.

Nom.	*de goede*	per i tre generi.
Gen.	*der goede*	
Dat.	*den goeden*	
Acc.	*de goede*	

b) Isolato si declina come appresso:

Singolare.

Nom.	*goed*	*goede*	*goed*
Gen.	*goeden*	*goede*	*goeds*
Dat.	*goeden*	*goede*	*goed*
Acc.	*goeden*	*goede*	*goed*

Plurale.

goede per tutti i casi e tutti i generi.

2. Quando l'aggettivo invece di precedere il sostantivo lo segue, oppure vi è unito per mezzo di una particella, resta indeclinato.

3. Tutte le regole date nel capitolo dell'ortografia, e quelle riguardanti la formazione del plurale e del femminile dei sostantivi, devono osservarsi anche per l'aggettivo. Eccone alcuni esempi.

braaf	buono	*brave vrouw*	buona donna
dik	massiccio	*een dikke boom*	un albero vigoroso
dor	disseccato	*een dorre tak*	un ramo disseccato
fraai	bello	*fraaie bloemen*	bei fiori
grof	rozzo	*grove trekken*	fattezze rozze
lief	caro	*lieve moeder*	cara madre
snel	agile	*eene snelle vlucht*	un volo agile
wijs	saggio	*de wijze man*	l'uomo saggio
wit	bianco	*witte wol*	lana bianca
zuur	acerbo	*de zure vrucht*	il frutto acerbo
zwaar	pesante	*de zware arbeid*	il frutto acerbo.

4. Formazione degli aggettivi. — Gli aggettivi o sono originali come:

goed	buono
groot	grande
schoon	bello.

o derivanti da sostantivi come:

menschelijk	umano
moedig	coraggioso.

o composti di due sostantivi come:

liefderijk	amoroso
vrijwillig	volontario.

5. Le principali desinenze degli aggettivi derivati sono: *baar, loos, lijk, zaam, en, ig, sch, haftig, achtig.*

a) *baar*, *zaam.* — Indicano qualità, attitudine, disposizione. Es.:

deugdzaam	virtuoso
leerzaam	docile
blijkbaar	apparente
eetbaar	commestibile
vruchtbaar	fertile.

b) *loos, lijk.* — Dinotano capacità, possibilità, mancanza. Es.:

doodelijk	mortale
goddelijk	divino
vaderloos	senza padre.

zet.

c) *en.* — Indica la materia di cui una cc
è fatta. Es.:

houten	legnoso
steenen	petroso
gouden	aureo
zilveren	argenteo.

d) *ig.* — Indica la qualità concreta espres
dal sostantivo cui è suffisso. Es.:

ernstig	serio
levendig	vitale
moedig	coraggioso.

e) *sch.* — Indica qualità, nazionalità, set
Es.:

hemelsch	celeste
Hollandsch	olandese.

f) *haftig, achtig.* — Indicano colore, a
parenza, qualità. Es.:

witachtig	biancastro
steenachtig	petroso
heldhaftig	eroico.

6) Gradi dell'aggettivo. — Il comparativo
forma aggiungendo *er* al positivo. Es.:

pos.	*braaf*	buono	comp.	*braver*
»	*groot*	grande	»	*grooter*
»	*klein*	piccolo	»	*kleiner*
»	*zwaak*	debole	»	*zwakker.*

7. Il superlativo, tanto assoluto che relativo, si forma aggiungendo *ste* al positivo. Es.:

pos. *mooi*	grazioso	superl.	*mooiste*
» *lang*	lungo	»	*langste*
» *klein*	piccolo	»	*kleinste*
» *braaf*	bravo	»	*braafste.*

8. Gli aggettivi che terminano in *r* fanno precedere da un *d* la desinenza *er* del comparativo. Es.:

pos. *zwaar*	pesante	comp.	*zwaarder*
» *duur*	caro	»	*duurder*
» *dor*	secco	»	*dorder*
» *ver*	lontano	»	*verder.*

9. Gli aggettivi di tre o più sillabe formano il comparativo con l'avverbio *meer* (più) ed il superlativo con *meest* (equivalenti all'inglese *more* e *most.*

10. Gli aggettivi seguenti formano irregolarmente il comparativo ed il superlativo.

Positivo		Comparativo		Superlativo	
goed	buono	*beter*	migliore	*best*	ottimo
kwaad	cattivo	*erger*	peggiore	*ergst*	pessimo
weinig	piccolo	*minder*	minore	*minst*	minimo.

11. Il *di* italiano che segue il comparativo si traduce in olandese *dan.* Es.:

Egli è più grande di voi.	*Hij is grooter dan gij.*
La rosa è più bella di *tutti gli altri fiori.*	*De roos is schooner dan vele andere* bloemen.

CAPO IV.

Pronome.

(*voornaam woord*).

1. Pronomi personali. — Sono

1ª persona	*ik*	io
2ª persona	*gij*	voi
3ª persona	*hij, zij*	egli, ella.

Si declinano come segue:

Prima persona.

Singolare.

Nom.	*ik*	io
Gen.	*mijner*	di me
Dat.	*mij*	mi, a me
Acc.	*mij*	me.

Plurale.

Nom.	*wij*	noi
Gen.	*onzer*	di noi
Dat.	*ons*	ci, a noi
Acc.	*ons*	noi.

Seconda persona.

Singolare.

non esiste.

Plurale.

Nom.	*gij, gijlieden*	voi
Gen.	*uwer*	di voi
Dat.	*u, ulieden*	vi, a voi
Acc.	*u, ulieden*	voi.

Terza persona.

Singolare.

	Maschile		Femminile		Neut.
Nom.	*hij*	egli	*zij*	ella	*het*
Gen.	*zijner*	di lui	*harer*	di lei	—
Dat.	*hem*	gli, a lui	*haar*	le, a lei	—
Acc.	*hem*	lo, lui	*haar*	la, lei	—

Plurale.

N. *zij*	essi, eglino	*zij*	esse, elleno	*zij*
G. *hunner*	di loro	*harer*	di loro	—
D. *hun*	a loro	*haar*	a loro	—
A. *hen*	loro	*haar*	loro	—

2. La seconda persona del singolare, indicata anticamente dal pronome *du* (tu), ora è scomparsa. Volendo dare del tu ad una persona si usa il *gij* pronunziando *jij* o *je*.

Il singolare onorifico *voi* è espresso con *u*, e scrivendo con *UEd* (cioè *Uwe Edelheid*, *vostra signoria*, prima abbreviato in *Uwedele*, poi in [illegible] e finalmente in *UEd*) seguito dal verbo alla 3ª persona.

3. Le forme più usate dei pronomi personali [illegible] *ik*, *mij*, *gij*, *u*, *wij*, *ons*, *zij*, *haar*, [illegible] si contraggono spesso in '*m* ed '*r*.

4. Nella lingua famigliare le forme *mij*, *gij*, *jij*, *wij*, *zij*, diventano *me*, *ge*, *je*, *we*, *ze*; *hij* diventa *i*; *haar*, *hun*, *hen* diventano *ze*.

I due pronomi *zelf* e *zich*, corrispondono al riflessivo italiano *stesso*.

5. **Pronomi possessivi.** — I pronomi possessivi sono:

mijn	mio
zijn	suo (di lui)
haar	suo (di lei)
onze	nostro
uw	vostro
hem	loro (di essi)
haar	loro (di esse).

6. Grammaticalmente non esiste il pronome possessivo singolare di 2ª persona; ma nella lingua parlata è espresso da *jou* o *je*.

7. La declinazione dei pronomi è ora abbandonata; nonpertanto ne diamo un esempio occorrendo spesso nei libri.

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*mijn*	*mijne*	*mijn*
Gen.	*mijns*	*mijner*	*mijns*
Dat.	*mijnen*	*mijner*	*mijnen*
Acc.	*mijnen*	*mijne*	*mijn*

Plurale.

Nom.	*onze*	*onze*	*ons*
Gen.	*onzer*	*onzer*	*onzes*
Dat.	*onzen*	onzer	onzen
Acc.	*onzen*	onze	ons

8. Pronomi dimostrativi. — I pronomi dimostrativi sono due:

deze	questo
die	quello

e si declinano come l'articolo.

a) deze.

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*deze*	*deze*	*dit*
Gen.	*dezes*	*dezer*	*dezes*
Dat.	*dezen*	*dezer*	*dezen*
Acc.	*dezen*	*deze*	*dit.*

Plurale.

Nom.	*deze*	per i tre generi.
Gen.	*dezer*	
Dat.	*dezer*	
Acc.	*deze*	

b) die.

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*die*	*die*	*dat*
Gen.	*diens*	*dier*	*diens*
Dat.	*dien*	*dier*	*dien*
Acc.	*dien*	*die*	*dat*

Plurale.

Nom.	*die*	per i tre generi.
Gen.	*dier*	
Dat.	*dier*	
Acc.	*die*	

9. I suddetti due dimostrativi, piuttosto che pronomi, potrebbero considerarsi aggettivi, poichè si usano sempre in compagnia del nome. Un vero pronome dimostrativo è *gene*, il quale usato raramente in questa forma è invece molto usato unito all'articolo determinativo, diventando *degene* per il maschile ed il femminile ed *hetgene* per il neutro. Nella declinazione l'articolo e il pronome si considerano come due parole staccate, cosi *degene* al genitivo fa *desgenen* ed al dativo *dengene.*

10. Le osservazioni fatte innanzi in riguardo ai casi obliqui valgono anche per questi pronomi, di cui ora è totalmente in disuso la declinazione.

11. Pronomi relativi. — I pronomi relativi sono due:

welke }
die } che, il quale, la quale.

Si declinano come segue:

a) *die.*

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*die*	*die*	*dat*
Gen.	*wiens*	*wier*	*welks*
Dat.	*wien*	*wie*	*dat*
Acc.	*dien*	*die*	*dat*

Plurale.

Nom.	*die*	per i tre generi.
Gen.	*wier*	
Dat.	*wien*	
Acc.	*die*	

b) welke.

Singolare.

	Masch.	Femm.	Neutro
Nom.	*welke*	*welke*	*welk*
Gen.	*welkes*	*welker*	*welkes*
Dat.	*welken*	*welke*	*welk*
Acc.	*welken*	*welke*	*welk*

Plurale.

Nom.	*welke*	per i tre generi.
Gen.	*welker*	
Dat.	*welke*	
Acc.	*welke*	

Come si vede dai precedenti paradigmi, *die*, nei casi obliqui, per il maschile e femminile è sostituito da *wie* e per il neutro da *welck*.

12. Sono usati come pronomi relativi, di genere neutro, i seguenti composti:

waardoor	per cui
waarin	in cui
waarmede	con cui
waarvan	di cui.

13. Pronomi interrogativi. — Sono:

wie	chi?
wat	che?
welke	quale?

La declinazione ne è scomparsa, usandosi solo

e raramente le due forme del genitivo:

masch. *wiens* } di chi?
femm. *wier* }

14. Pronomi indefiniti. — Ne diamo i più comuni, facendo notare che si declinano come aggettivi, quando accompagnano un nome o sono usati come nome.

al, alle	tutto, tutta
allen	tutti
ander	altro
dezelfde	lo stesso, il medesimo
een of ander	chiunque, l'uno o l'altro
eenige	alcuni
elk	ognuno, ciascuno
geen	nessuno
ieder	ogni
iedereen	ciascuno
iemand	qualcuno
iets	qualcosa
men	si (corrisponde al francese *on*)
niemand	nessuno
sommige	alcuno
veel, vele	molto, molti
weinig	poco
zoodanig	tale.

CAPO V.

Verbo (*werkwoord*).

1. Secondo la loro coniugazione i verbi sono divisi in regolari ed irregolari. La coniugazione regolare è di due specie:

a) Coniugazione debole, cioè quella dei verbi la cui vocale radicale resta inalterata in tutta la coniugazione. Es.:

	beminnen	amare
Presente	*bemin*	amo
Imperfetto	*beminde*	amava
Participio	*bemind*	amato.

b) Coniugazione forte, cioè quella dei verbi la cui vocale radicale cambia. Es :

	loopen	camminare
Presente	*loop*	cammino
Imperfetto	*liep*	camminava
Participio	*geloopen*	camminato.

I verbi irregolari sono quelli che si allontanano per la loro coniugazione dalle due classi anzidette.

2. Verbi ausiliari. — Prima di ogni altro diamo le coniugazioni dei verbi ausiliari. Sono

i seguenti e vengono coniugati irregolarmente.

zijn	essere	ausiliario	del	passivo
worden	essere, divenire	»	»	»
hebben	avere	»	»	attivo
zullen	—	»	»	futuro.

a) *zijn*, essere.

INFINITO.

Presente	zijn	*essere*
Participio presente	zijnde	*essendo*
» *passato*	geweest	*stato*

IMPERATIVO.

zijt	*sii tu*
zijt	*siate voi*
laat hem zijn	*sia egli*
laat hen zijn	*siano essi.*

CONDIZIONALE

Presente: io sarei, *ecc.*

sing. ik zou zijn
gij zoudt zijn
hij zou zijn
plur. wij zouden zijn
gij zoudt zijn
zij zouden zijn.

Passato: io sarei stato, *ecc.*

sing. ik zou geweest zijn
gij zoudt geweest zijn
hij zou geweest zijn
plur. wij zouden geweest zijn
gij zoudt geweest zijn
zij zouden geweest zijn.

INDICATIVO.

Presente: io sono, *ecc.*

sing. ik ben
gij zijt
hij is
plur. wij zijn
gij zijt
zij zijn.

Imperfetto: io era, *ecc.*

sing. ik was
gij waart
hij was
plur. wij waren
gij waart
zij waren

Perfetto definito: io fui, *ecc.*

sing. ik was
gij waart
hij was
plur. wij waren
gij waart
zij waren.

Perfetto indefinito: io sono stato, *ecc.*

sing. ik ben geweest
gij zijt geweest
hij is geweest
plur. wij zijn geweest
gij zijt geweest
zij zijn geweest.

Più che perfetto: io era stato, *ecc.*

sing. ik was geweest
gij waart geweest
hij was geweest
plur. wij waren geweest
gij waart geweest
zij waren geweest.

Futuro: io sarò, *ecc.*

sing. ik zal zijn
gij zult zijn
hij zal zijn
plur. wij zullen zijn
gij zult zijn
zij zullen zijn.

Futuro anteriore: io sarò stato, *ecc.*

sing. ik zal geweest zijn
gij zult geweest zijn
hij zal geweest zijn
plur. wij zullen geweest zijn
gij zult geweest zijn
zij zullen geweest zijn.

CONGIUNTIVO.

Presente: che io sia, *ecc.*

sing. dat ik zij
dat gij zijt
dat hij zij
plur. dat wij zijn
dat gij zijt
dat zij zijn

Imperfetto: che io fossi, *ecc.*

sing. dat ik ware
dat gij waret·
dat hij ware
plur. dat wij waren
dat gij waart
dat zij waren.

Perfetto: che io sia stato, *ecc.*

sing. dat ik geweest zij
dat gij geweest zijt
dat hij geweest zij
plur. dat wij geweest zijn
dat gij geweest zijt
dat zij geweest zijn.

Più che perfetto: che io fossi stato, *ecc.*

sing. dat ik geweest ware
dat gij geweest varet
dat hij geweest ware
plur. dat wij geweest waren
dat gij geweest waret
dat zij geweest waren.

L'ausiliario di *zijn* pei tempi composti è *wezen*, di cui non esiste che il participio passato *geweest*.

b) *hebben*, avere.

INFINITO.

Presente	hebben	*avere*	
Participio presente	hebbende	*avendo*,	*avente*
» *passato*	gehad	*avuto*.	

IMPERATIVO.

heb	*abbi tu*
hebt	*abbiate voi*.

CONDIZIONALE.

Presente: io avrei, *ecc.*

sing. ik zou hebben
gij zoudt hebben
hij zou hebben
plur. wij zouden hebben
gij zoudt hebben
zij zouden hebben.

Passato: io avrei avuto, *ecc.*

sing. ik zou gehad hebben
gij zoudt gehad hebben
hij zou gehad hebben
plur. wij zouden gehad hebben
gij zoudt gehad hebben
zij zouden gehad hebben

INDICATIVO.

Presente: io ho, *ecc.*

sing. ik heb
gij hebt
hij heeft
plur. wij hebben
gij hebt
zij hebben.

Imperfetto: io aveva, *ecc.*

sing. ik had
gij hadt
hij had
plur. wij hadden
gij hadt
zij hadden.

Perfetto definito: io ebbi, *ecc.*

sing. ik had
gij hadt
hij had
plur. wij hadden
gij hadt
zij hadden.

Perfetto indefinito: io ho avuto, *ecc*,

sing. ik heb gehad
gij hebt gehad
hij heeft gehad
plur. wij hebben gehad
gij hebt gehad
zij hebben gehad.

Più che perfetto: io aveva avuto, *ecc.*

sing. ik had gehad
gij hadt gehad
hij had gehad
plur. wij hadden gehad
gij hadt gehad
zij hadden gehad.

Futuro: io avrò, *ecc.*

sing. ik zal hebben
gij zult hebben
hij zal hebben
plur. wij zullen hebben
gij zult hebben
zij zullen hebben.

Futuro anteriore: io avrò avuto, *ecc.*

sing. ik zal hehad hebben
gij zult gehad hebben
hij zal gehad hebben
plur. wij zullen gehad hebben
gij zult gehad hebben
zij zullen gehad hebben

CONGIUNTIVO.

Presente: che io abbia, *ecc.*

sing. dat ik hebbe
dat gij hebbet
dat hij hebbe
plur. dat wij hebben
dat gij hebbet
dat zij hebben.

Imperfetto: che io avessi, *ecc.*

sing. dat ik hadde
dat gij haddet
dat hij hadde
plur. dat wij hadden
dat gij haddet
dat zij hadden.

Perfetto: che io abbia avuto, *ecc.*

sing. dat ik gehad hebbe
dat gij gehad hebbet
dat hij gehad hebbe
plur. dat wij gehad hebben
dat gij gehad hebbet
dat zij gehad hebben.

Più che perfetto: che io avessi avuto, *ecc.*

sing. dat ik gehad hadde
dat gij gehad haddet
dat hij gehad hadde
plur. dat wij gehad hadden
dat gij gehad haddet
dat zij gehad hadden.

c) *worden*, essere, divenire.

INFINITO.

Presente	worden	*essere, divenire*
Participio passato	geworden	*stato.*

IMPERATIVO.

word	*sii tu*
wordt	*siate voi.*

CONDIZIONALE.

Presente: io sarei, diverrei, *ecc.*

sing. ik zou worden
gij zoudt worden
hij zcu worden
plur. wij zouden worden
gij zoudt worden
zij zouden worden.

Passato: io sarei stato, *ecc.*

sing. ik zou geworden zijn
gij zoudt geworden zijn
hij zou geworden zijn
plur. wij zouden geworden zijn
gij zoudt geworden zijn
zij zouden geworden zijn.

INDICATIVO.

Presente: io sono, *ecc.*

sing. ik word
gij wordt
hij word
plur. wij worden
gij wordt
zij worden.

Imperfetto e Perfetto: io era, io fui, *ecc.*

sing. ik werd
gij werdt
hij werd
plur wij werden
gij werdt
zij werden.

Perfetto indefinito: io sono stato, *ecc.*

sing. ik ben geworden
gij zijt geworden
hij is geworden
plur. wij zijn geworden
gij zijt geworden
zij zijn geworden.

Più che perfetto: io era stato, *ecc.*

sing. ik was geworden
gij waart geworden
hij was geworden
plur. wij waren geworden
gij waart goworden
zij waren geworden.

Futuro: io sarò, *ecc.*

sing. ik zal worden
gij zult worden
hij zal worden
plur. wij zullen worden
gij zult worden
zij zullen worden.

Futuro anteriore: io sarò stato, *ecc.*

sing. ik zal geworden zijn
gij zult geworden zijn
hij zal geworden zijn
plur. wij zullen geworden zijn
gij zult geworden zijn
zij zullen geworden zijn.

CONGIUNTIVO.

Presente: che io sia, *ecc.*

sing. dat ik worde
dat gij wordet
dat hij worde
plur. dat wij worden
dat gij wordet
dat zij worden

Imperfetto: che io fossi, *ecc.*

sing. dat ik werde
dat gij werdet
dat hij werde
plur. dat wij werden
dat gij werdet
dat zij werden.

d) ***zullen.***

Ha solo due tempi, corrispondenti agl'inglesi ***shall*** e ***should*** e come questi serventi solo come ausiliari per il condizionale ed il futuro.

per il fut. sing.	*zal*	per il condiz. sing.	***zou***
	zult		***zoudt***
	zal		***zou***
plur.	*zullen*	plur.	***zouden***
	zult		***zoudt***
	zullen		***zouden***

3. Formazione dei tempi. — Il presente si forma dalla radice del verbo (ottenuta togliendo la desinenza *en* all'infinito), aggiungendo le desinenze che seguono:

sing.	1ª	persona	—	plur.	1ª	persona	*-en*
	2ª	»	*-t*		2ª	»	*-t*
	3ª	»	*-t*		3ª	»	*-en.*

4. L'imperfetto ed il perfetto si formano dalla radice con le desinenze seguenti:

sing.	1ª	persona	*-de*	ovvero	*-te*
	2ª	»	*-det*	»	*-tet*
	3ª	»	*-de*	»	*-te*
plur.	1ª	»	*-den*	»	*-ten*
	2ª	»	*-det*	»	*-tet*
	3ª	»	*-den*	»	*-ten.*

Si usa *de* se la radice termina con vocale o consonante debole, *te* se termina con consonante forte.

5. Il futuro si forma facendo seguire dall'infinito le voci del verbo *zullen.*

6. Il participio presente si forma aggiungendo la desinenza *ende* alla radice.

7. Il participio passato si forma aggiungendo alla radice il prefisso *ge* ed il suffisso *d* o *t*; secondo che essa termina in vocale o consonante forte o debole. Non prendono il *ge* le radici dei verbi che cominciano per *be*, *ge*, *her*, *mis*, *om*, *ont*, *ver*.

8. Il perfetto indefinito è formato dall'unione del participio passato con il presente dell'ausiliario *hebben*.

9. Il più che perfetto si forma facendo seguire l'imperfetto dell'ausiliario *hebben* dal participio passato.

10. Il condizionale si forma facendo seguire l'infinito alle voci ausiliarie di *zullen*.

11. Il futuro anteriore si forma unendo al futuro di *hebben* il participio passato del verbo.

12. Il condizionale passato non differisce dal futuro anteriore, se non nella diversa applicaziona dell'ausiliario *zullen*.

13. Il congiuntivo presente si forma aggiungendo alla radice le desinenze seguenti:

sing.	1ª persona	-*e*		plur.	1ª persona	-*en*
	2ª »	-*t*			2ª »	-*t*
	3ª »	-*e*			3ª »	-*en*.

14. Tutte le regole date per l'ortografia devono essere rispettate nella coniugazione del verbo.

Per il passivo la formazione dei tempi non varia; tranne nella sostituzione degli ausiliari *zijn* e *worden* ad *hebben*.

15. Coniugazione debole. — Abbiamo già

detto appartenere a questa coniugazione quei verbi la cui vocale radicale resta inalterata. Eccone i paradigmi per l'attivo ed il passivo:

a) Coniugazione di un verbo attivo, — *beminnen*, amare.

INFINITO.

Presente	beminnen	*amare*
Partic. presente	beminnende	*amando*, *amante*
» *passato*	bemind	*amato.*

INDICATIVO.

Presente: io amo, *ecc.*

sing. ik bemin
gij bemint
hij bemint
plur. wij beminnen
gij bemint
zij beminnen.

Imperfetto e Perfetto: io amava, io amai, *ecc.*

sing. ik beminde
gij bemindet
hij beminde
plur. wij beminden
gij bemindet
zij beminden.

Perfetto indefinito: io ho amato, *ecc.*

sing. ik heb bemind
gij hebt bemind
hij heeft bemind
plur. wij hebben bemind
gij hebt bemind
zij hebben bemind

Più che perfetto: io aveva amato, *ecc.*

sing. ik had bemind
gij hadt bemind
hij had bemind
plur. wij hadden bemind
gij hadt bemind
zij hadden bemind.

Futuro: io amerò, *ecc.*

sing. ik zal beminnen
gij zult beminnen
hij zal beminnen
plur. wij zullen beminnen
wij zult beminnen
zij zullen beminnen.

Futuro anteriore: io avrò amato, *ecc.*

sing. ik zal bemind hebben
gij zult bemind hebben
hij zal bemind hebben
plur. wij zullen bemind hebben
gij zult bemind hebben
zij zullen bemind hebben.

CONGIUNTIVO.

sing. ik beminnen
gij bemint
hij beminne
plur. wij beminnen
gij bemint
zij beminnen.

CONDIZIONALE.

Presente: io amerei, *ecc.*

sing. ik zou beminnen
gij zoudt beminnen
hij zou beminnen
plur. wij zouden beminnen
gij zondt beminnen
zij zouden beminnen

Passato: io avrei amato, *ecc.*

sing. ik zou bemind hebben
gij zoudt bemind hebben
hij zou bemind hebben
plur. wij zouden bemind hebben
gij zoudt bemind hebben
zij zouden bemind hebben.

IMPERATIVO.

bemin *ama tu*
bemint *amate voi.*

b) Coniugazione di un verbo passivo — *bemind worden*, essere amato.

INFINITO.

Presente	bemind worden	*essere amato*
Partic. pres.	bemind wordende	*essendo amato*
» *pass.*	bemind geworden	*stato amato.*

INDICATIVO.

Presente: io sono amato, *ecc.*

sing.	ik word	bemind
	gij wordt	»
	hij word	»
plur.	wij worden	»
	gij wordt	»
	zij worden	»

Imperf. e Perfetto: io era amato, io fui amato, *ecc.*

sing.	ik werd	bemind
	gij werdt	»
	hij werd	»
plur.	wij werden	»
	gij werdt	»
	zij werden	»

Perfetto indefinito: io sono stato amato, *ecc.*

sing.	ik ben	bemind	geworden
	gij zijt	»	»
	hij is	»	»
plur.	wij zijn	»	»
	gij zijt	»	»
	zij zijn	»	»

Più che perfetto: io era stato amato, *ecc.*

sing.	ik was	bemind	geworden
	gij waart	»	»
	hij was	»	»
plur.	wij waren	»	»
	gij waart	»	»
	zij waren	»	»

Futuro: io sarò amato, *ecc.*

sing.	ik zal	bemind	worden
	gij zult	»	»
	hij zal	»	»
plur.	wij zullen	»	»
	gij zult	»	»
	zij zullen	»	»

Futuro anteriore: io sarò stato amato, *ecc.*

sing.	ik zal	bemind	geworden	zijn
	gij zult	»	»	»
	hij zal	»	»	»
plur.	wij zullen	»	»	»
	gij zult	»	»	»
	zij zullen	»	»	»

CONGIUNTIVO.

Presente: che io sia amato, *ecc.*

sing.	dat	ik	bemind	worde
	»	gij	»	wordet
	»	hij	»	worde
plur.	»	wij	»	worden
	»	gij	»	wordet
	»	zij	»	worden.

Imperfetto: che io fossi amato, *ecc.*

sing.	dat	ik	bemind	werde
	»	gij	»	werdet
	»	hij	»	werde
plur.	»	wij	»	werden
	»	gij	»	werdet
	»	zij	»	werden.

Perfetto: che io sia stato amato, *ecc.*

sing.	dat	ik	bemind	geworden	zij
	»	gij	»	»	zijt
	»	hij	»	»	zij
plur.	»	wij	»	»	zijn
	»	gij	»	»	zijt
	»	zij	»	»	zijn.

Più che perfetto: che io fossi stato amato, *ecc.*

sing.	dat	ik	bemind	geworden	ware
	»	gij	»	»	waart
	»	hij	»	»	ware
plur.	»	wij	»	»	waren
	»	gij	»	»	waart
	»	zij	»	»	waren.

CONDIZIONALE.

Presente: io sarei amato, *ecc.*

sing.	ik zou	bemind	worden
	zij zoudt	»	»
	hij zou	»	»
plur.	wij zouden	»	»
	gij zoudt	»	»
	zii zouden	»	»

Passato: io sarei stato amato, *ecc.*

sing.	ik zou	bemind	geworden	zijn
	gij zoudt	»	»	»
	hij zou	»	»	»
plur.	wij zouden	»	»	»
	gij zoudt	»	»	»
	zij zouden	»	»	»

IMPERATIVO.

word bemind	*sii amato*
wordt bemind	*siate amati.*

16. Verbi riflessi. — Non differiscono dai verbi attivi; senonchè vengono coniugati uniti ai pronomi personali: *mij, u, ons, zich.*

Eccone, per esempio, alcuni tempi:

INFINITO.

zich schamen *vergognarsi.*

INDICATIVO.

Presente: io mi vergogno, *ecc.*

sing. ik schaam mij
gij schaamt u
hij schaamt zicht
plur. wij schamen ons
gij sehaamt u
zij schamen zich.

Imperfetto e Perfetto: io mi vergognava, io mi vergognai, *ecc.*

ik schaamde mij, ecc.

Perfetto indefinito: io mi son vergognato, *ecc.*

ik heb mij geschaamd, *ecc.*

Futuro: io mi vergognerò, *ecc.*

ik zal mij schamen, *ecc.*

IMPERATIVO.

schaamt u	*vergognatevi.*
schaam u	*vergognati*

17. Verbi impersonali. — Sono alcuni verbi, esprimenti fatti generali o stato degli elementi, usati nella terza persona e preceduti dal neutro *het*. Eccone alcuni:

het bliksemt	lampeggia
het dondert	tuona
het dooit	disgela
het gebeurt	avviene
het hagelt	grandina
het past	conviene
het sneeuwt	neviga
het waait	tira vento
het regent	piove.

18. Coniugazione forte. — Appartengono a questa coniugazione i verbi la cui vocale radicale subisce alterazione, ed il cui participio passato termina in *en*.

Questi verbi sono stati classificati in dieci classi, come segue:

a) Prima classe.

La vocale, che nel presente è *i* od *e* breve, diventa *o* breve nell'imperfetto e nel participio passato. Es.:

binden	inviare	*bind*, *bond*, *gebonden*
zenden	legare	*zend*, *zond*, *gezonden*.

b) Seconda classe.

La vocale, nel presente *e* lunga, diviene nell'imperfetto singolare *a* breve, nel plurale, *a* lunga e nel participio *o* lungo. Es.:

stelen	rubare	*steel*, *stal*, *gestolen*.

c) Terza classe.

La vocale, nel presente *i* breve od *e* lunga, diviene nell' imperfetto singolare *a* breve, nel plurale *a* lunga e nel participio *e* lunga. Es.:

liggen	dormire	*lig*, *lag*, *geleven*
geven	dare	*geef*, *gaf*, *gegeven*.

d) Quarta classe.

La vocale, nel presente *ij*, diviene nell'imper-

fetto e nel participio *e* lunga. Es.:

bijten mordere *bijt, beet, gebeten.*

e) Quinta classe.

La vocale, nel presente *ie* o *ui*, diviene nell' imperfetto e nel participio *o* lungo. Es.:

schieten tirare *schiet, kroop, geschoten*
kruipen strisciare *kruip, schoot, gekropen.*

f) Sesta classe.

La vocale, nel presente *a* lunga, nell'imperfetto diviene *oe* e nel participio resta inalterata. Es.:

dragen portare *draag, droeg, gedragen.*

g) Settima classe.

La vocale, nel presente *a* breve, diviene *i* o *ie* nell' imperfetto e resta inalterata nel participio. Es.:

hangen appiccare *hang, hing, gehangen*
vallen cadere *val, viel, gevallen*

h) Ottava classe.

La vocale, nel presente *a* lunga, diviene all' imperfetto *ie* e nel participio resta inalterata. Es.:

slapen dormire *slaap, sliepen, geslapen.*

i) Nona classe.

La vocale, nel presente *oo* od *ou*, diviene *ie* nell'imperfetto e resta inalterata al participio. Es.:

houwen fendere *houw, hieuw, gehouwen.*
loopen camminare *loop, liep, geloopen.*

k) Decima classe.

Comprende i due verbi *heeten* (chiamarsi) e *scheiden* (dividere), che anticamente facevano all'imperfetto *hiet* e *schied.* Ora hanno l'imperfetto come nei verbi deboli, *heette* e *scheidde;* ma fanno al participio passato *geheeten* e *gescheiden.*

19. Facciamo seguire l'elenco dei verbi che hanno la coniugazione forte.

Infinito		Indicativo		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
barsten	geborsten	barst	borst	*scoppiare*
bederven	bedorven	bederf	bedierf	*guastare*
bedriegen	bedrogen	bedrieg	bedroog	*ingannare*
beginnen	begonnen	begin	begon	*cominciare*
bergen	geborgen	berg	borg	*stringere*
bevelen	bevolen	beveel	beval	*ordinare*
bewegen	bewogen	beweeg	bevoog	*muoversi*
bezwijken	bezweken	bezwijk	bezweek	*soccombere*
bidden	gebeden	bid	bad	*pregare*
bieden	geboden	bied	bood	*offrire*
bijten	gebeten	bijt	beet	*mordere*
binden	gebonden	bind	bond	*legare*
blazen	geblazen	blaas	blies	*soffiare*
blijken	gebleken	blijk	bleek	*sembrare*
blijven	gebleven	blijf	bleef	*restare*
blinken	geblonken	blink	blonk	*splendere*
breken	gebroken	breek	brak	*rompere*
buigen	gebogen	buig	boog	*piegare*

Infinito		**Indioativo**		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
delven	gedolven	delf	dolf	*vangare*
dijgen	gedegen	dijg	deeg	*gonfiare*
dingen	gedongen	ding	dong	*mercanteggiare*
dragen	gedragen	draag	droeg	*portare*
drijven	gedreven	drijf	dreef	*galleggiare*
dringen	gedrongen	dring	drong	*spingere*
drinken	gedronken	drink	dronk	*bere*
druipen	gedropen	druip	droop	*disgustare*
duiken	gedoken	duik	dook	*immergere*
dwingen	gedwongen	dwing	dwong	*forzare*
fluiten	gefloten	fluit	floot	*fischiare*
gebieden	geboden	gebied	gebood	*ordinare*
gelaten	gelaten	gelaat	geliet	*rassegnarsi*
gelden	gegolden	geld	gold	*valere*
genezen	genezen	genees	genas	*guarire*
genieten	genoten	geniet	genoot	*guarire*
geven	gegeven	geef	gaf	*dare*
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

glijden	gegleden	glijd	gleed	*sdrucciolare*
glimmen	geglommen	glim	glom	*splendere*
graven	gegraven	graaf	groef	*incidere, scavare*
grijpen	gegrepen	grijp	greep	*pigliare*
hangen	gehangen	hang	hing	*appiccare*
heffen	geheven	hef	hief	*elevare*
helpen	geholpen	help	hielp	*aiutare*
hijschen	geheschen	hijsch	heesch	*alzare*
houwen	gehouwen	houw	hieuw	*fendere*
kerven	gekorven	kerf	korf	*intagliare*
kiezen	gekozen	kies	koos	*scegliere*
kijken	gekeken	kijk	keek	*guardare*
kijven	gekeven	kijf	keef	*disputarsi*
klimmen	geklommen	klim	klom	*arrampicarsi*
klinken	geklonken	klink	klonk	*suonare*
kluiven	gekloven	kluif	kloof	*fendere*
knijpen	geknepen	knijp	kneep	*pizzicare*
krijgen	gekregen	krijg	kreeg	*ricevere*
krijten	gekreten	krijt	kreet	*gridare*
krimpen	gekrompen	krimp	kromp	*accorciarsi*

Infinito		Indicativo		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
kruien	gekrooien	krui	krooi	*trasportare in carriuola*
kruipen	gekropen	kruip	kroop	*strisciare*
laten	gelaten	laat	liet	*lasciare*
lezen	gelezen	lees	las	*leggere*
liggen	gelegen	lig	lag	*star coricato*
lijden	geleden	lijd	leed	*soffrire*
lijken	geleken	lijk	leek	*somigliare*
loopen	geloopen	loop	liep	*camminare*
luiden	gelooien	luid	looi	*suonare*
luiken	geloken	luik	look	*chiuder gli occhi*
melken	gemolken	melk	molk	*cavare*
meten	gemeten	meet	mat	*misurare*
mijden	gesmeden	mijd	meed	*evitare*
nemen	genomen	neem	nam	*prendere*
nijgen	genegen	nijg	neeg	*inclinare*

pijpen	gepepen	pijp	peep	*fischiare*
pluizen	geplozen	pluis	ploos	*scegliere*
prijzen	geprezen	prijs	prees	*lodare*
raden	geraden	raad	ried	*divenire*
rijden	gereden	rijd	reed	*andare in vettura*
rijgen	geregen	rijg	reeg	*infilare*
rijten	gereten	rijt	reet	*stracciare*
rijven	gereven	rijf	reef	*grattare*
rijzen	gerezen	rijs	rees	*elevarsi*
roepen	geroepen	roep	riep	*chiamare*
ruiken	geroken	ruik	rook	*odorare*
schelden	gescholden	scheld	schold	*insultare*
schenden	geschonden	schend	schond	*oltraggiare*
schenken	geschonken	schenk	schonk	*versare*
scheppen	geschapen	schep	schiep	*creare*
scheren	geschoren	scheer	schoor	*radere*
schieten	geschoten	schiet	schoot	*tirare*
schijnen	geschenen	schijn	scheen	*apparire*
schrijden	geschreden	schrijd	schreed	*piangere*
schrijven	geschreven	schrijf	schreef	*scrivere*

Infinito		Indicativo		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
schrikken	geschrokken	schrik	schrok	*spaventarsi*
schuilen	gescholen	schuil	school	*nascondersi*
schuiven	geschoven	schuif	schoof	*spingere*
slapen	geslapen	slaap	sliep	*dormire*
slijpen	geslepen	slijp	sleep	*aguzzare*
slijten	gesleten	slijt	sleet	*usare*
sluiken	gesloken	sluik	slook	*frodare*
smelten	gesmolten	smelt	smolt	*fondere*
smijten	gesmeten	smijt	smeet	*gettare*
snijden	gesneden	snijd	sneed	*tagliare*
snuiten	gesnoten	snuit	snoot	*camminare*
snuiven	gesnoven	snuif	snoof	*fiutar tabacco*
spijten	gespeten	spijt	speet	*rimpiangere*
spinnen	gesponnen	spin	spon	*tessere*
splijten	gespleten	splijt	spleet	*fendere*
spoegen	gespogen	spoeg	spoog	*sputare*
spreken	gesproken	spreek	sprak	*parlare*
springen	gesprongen	spring	sprong	*saltare*
spruiten	gesproten	spruit	sproot	*germogliare*
spuiten	gespoten	spuit	spoot	*sciringare*

steken	gestoken	steek	stak	*pungere*
stelen	gestolen	steel	stal	*rubare*
sterven	gestorven	sterf	stierf	*morire*
stijgen	gestegen	stijg	steeg	*salire*
stijven	gesteven	stijf	steef	*irrigidire*
stinken	gestonken	stink	stonk	*puzzare*
stooten	gestooten	stoot	stiet	*spingere*
strijden	gestreden	strijd	streed	*combattere*
strijken	gestreken	strijk	streek	*ripassare*
tijgen	getegen	tijg	teeg	*accusare*
treden	gestreden	treed	trad	*camminare*
treffen	getroffen	tref	trof	*toccare*
trekken	getrokken	trek	trok	*tirare*
vallen	gevallen	val	viel	*cadere*
vangen	gevangen	vang	ving	*afferrare*
varen	gevaren	vaar	voer	*navigare*
vechten	gevochten	vecht	vocht	*battersi*
verdrieten	verdroten	verdriat	verdroot	*rimpiangere*
verdwijnen	verdwenen	verdwijn	verdween	*sparire*
verslinden	verslonden	verslind	verslond	*ingoiare*

Infinito		Indicativo		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
verzwinden	verzwonden	verzwind	verzwond	*sparire*
vinden	gevonden	vind	vond	*trovare*
vlechten	gevlochten	vlecht	vlocht	*intrecciare*
vlieden	gevloden	vlied	vlood	*fuggire*
vliegen	gevlogen	vlieg	vloog	*volare*
vlieten	gevloten	vliet	vloot	*colare*
vreten	gevreten	vreet	vrat	*gozzovigliare*
wasschen	gewasschen	wasch	wiesch	*lavare*
wassen	gewassen	was	wies	*crescere*
wegen	gewogen	weeg	woog	*pesare*
werpen	geworpen	werp	wierp	*gettare*
werven	geworven	werf	wierf	*arruolare*
wijken	geweken	wijk	week	*cedere*
wijzen	gewezen	wiis	wees	*mostrare*
winden	gewonden	wind	wond	*risalire*
winnen	gewonnen	win	won	*guadagnare*
worden	geworden	word	werd	*divenire*
wreken	gewroken	wreek	wrook	*vendicare*
wrijven	gewreven	wrijf	wreef	*fregare*

zenden	gezonden	zend	zond	*inviare*
zieden	gezoden	zied	zood	*bollire*
zijgen	gezegen	zijg	zeeg	*abbassarsi*
zingen	gezongen	zing	zong	*cantare*
zinken	gezonken	zink	zonk	*scendere*
zinnen	gezonnen	zin	zon	*sognare*
zitten	gezeten	zit	zat	*sedere*
zuigen	gezogen	zuig	zoog	*suggere*
zwelgen	gezwolgen	zwelg	zwolg	*inghiottire*
zwellen	gezwollen	zwel	zwol	*gonfiare*
zwemmen	gezwommen	zwem	zwom	*nuotare*
zwenken	gezwonken	zwenk	zwonk	*girare*
zweren	gezworen	zweer	zwoer	*giurare*
zwerven	gezworwen	zwerf	zwierf	*errare*
zwijgen	gezwegen	zwijg	zweeg	*tacere.*

20. Verbi irregolari. — Sono detti irregolari quei verbi che non possono entrare in nessuna delle classi innanzi indicate. Il loro numero è limitato; eccone l'elenco:

Infinito		**Indicativo**		
Presente	Part. passato	Presente	Imperfetto	
braden	gebraden	braad	braadde	*arrostire*
brengen	gebracht	breng	bracht	*apportare*
denken	gedacht	denk	dacht	*pensare*
doen	gedaan	doe	deed	*fare*
durven	durven	durf	dorst	*osare*
eten	gegeten	eet	at	*mangiare*
gaan	gegaan	ga	ging	*andare*
hebben	gehad	heb	had	*avere*
heeten	geheeten	heet	heette	*chiamarsi*
houden	gehouden	houd	hield	*tenere*
jagen	gejaagd	aa	joeg	*dar la caccia*
komen	gekomen	kom	kwam	*venire*
koopen	gekocht	koop	kocht	*comprare*
kunnen	kunnen	kan	kon	*potere*
laden	geladen	[illegible]		

leggen	[illegible]			
malen	gemalen	maal	maalde	[illegible]
moeten	moeten	moet	moest	*dovere*
mogen	mogen	mag	mocht	*potere*
plegen	gepleegd	pleeg	placht	*solere*
scheiden	gescheiden	scheid	scheidde	*dividere*
slaan	geslagen	sla	sloeg	*battere*
staan	gestaan	sta	stond	*stare*
verliezen	verloren	verlies	verloor	*perdere*
vragen	gevraagd	vraag	vroeg	*dimandare*
vriezen	gevroren	vriest	vroor	*gelare*
waaien	gewaaid	het waait	het woei	*tirar vento*
weten	geweten	weet	wist	*sapere*
weven	geweven	weef	weefde	*tessere*
wezen	geweest	ben	was	*essere*
willen	gewild	wil	wilde	*volere*
zeggen	gezegd	zeg	zeide	*dire*
zien	gezien	zie	zag	*vedere*
zoeken	gezocht	zoek	zocht	*cercare.*

CAPO VI.

Numerale (*telwoord*).

1. I numerali si dividono in ordinali e cardinali. I numerali cardinali sono:

1	*een*	uno
2	*twee*	due
3	*drie*	tre
4	*vier*	quattro
5	*vijf*	cinque
6	*zes*	sei
7	*zeven*	sette
8	*acht*	otto
9	*negen*	nove
10	*tien*	dieci
11	*elf*	undici
12	*twaalf*	dodici
13	*dertien*	tredici
14	*veertien*	quattordici
15	*vijftien*	quindici
16	*zestien*	sedici
17	*zeventien*	diciassette
18	*achtien*	diciotto
19	*negentien*	diciannove
20	*twintig*	venti
21	*een en twintig*	ventuno
22	*twee en twintig*	ventidue

30 *dertig*	trenta
40 *veertig*	quaranta
50 *vijftig*	cinquanta
60 *zestig*	sessanta
70 *zeventig*	settanta
80 *tachtig*	ottanta
90 *negentig*	novanta
100 *honderd*	cento
101 *honderd en een*	centouno
200 *twee honderd*	duecento
1000 *duizend*	mille
1000000 *millioen*	milione.

Il numerale *een* si declina come l'articolo indeterminativo. Tutti gli altri numerali sono indeclinabili, eccetto quando sono usati come sostantivi; nel qual caso prendono *en* per il plurale.

Da venti in poi, pei numeri composti di unità e decine, le unità si enunciano prima delle decine e sono unite a queste con la congiunzione *en*; per i numeri composti da centinaia, migliaia, ecc. la numerazione è come in italiano.

2. I numerali ordinali sono:

eerste	primo
tweede	secondo
derde	terzo
vierde	quarto
vijfde	quinto
zesde	sesto
zevende	settimo

a) di ripetizione. Es.:

eenmaal	una volta
tweemaal	due volte
driemaal	tre volte
tienmaal	dieci volte

e così di seguito aggiungendo *maal* ai numerali.

b) di divisione. Es.:

een half	un mezzo
een derde	un terzo
een vierde	un quarto
een negende	un nono.

c) di moltiplicazione. Es.:

dubbel	doppio
drievoudig	triplo
viervoudig	quadruplo
tienvouding	decuplo

e così di seguito aggiungendo ai numerali *voudig*.

CAPO VII.

Avverbio (*bijwoord*).

1. Avverbi di tempo.

wanneer	quando
gisteren	ieri
heden	oggi

morgen	domani
straks	immediatamente
weldra	subito
nimmer	giammai
ooit	sempre
nooit	mai
nu	ora
thans	intanto
toen	allora
gauw	subito
terstond	immediatamente
dagelijks	giornalmente
somwijlen	talvolta
altijd	sempre
somtijds	qualche volta
dikwijls	spesso
gedurig	continuamente
eertijds	altra volta
nauwelijks	or ora
alreede / *alreeds*	già
telkens	sempre
tevens	contemporaneamente.

2. Avverbi di luogo.

hier	qui
daar	qua
ergens	altrove
nergens	in nessun luogo
ginds	laggiù
elders	altrove
beneden	sotto

langs	lungo
overal	per ogni dove.

3. Avverbi di modo e quantità.

veel	molto
weinig	poco
iets	un poco
niets	niente
genoeg	abbastanza
meer	più
hoe	come
buiten	senza
boven	quasi
schier / *geheel*	interamente
tamelijk	tollerabilmente
schielijk	prontamente
insgelijks	similmente
allengskens	gradatamente.

4. Avverbi di negazione, affermazione, dubbio.

neen	no
nooit	mai
niet	non
geenszins	in nessun modo
ja	si
zekerlijk	certamente
gaarne	volentieri
zeker	certamente
voorzeker	sicuramente
misschien / *wellicht*	forse.

5. Avverbi d'interrogazione.

hoe	come?
vaarom	perchè?
wat	che?
waartoe	a che?
vaarmed	in che modo?

6. Servono anche come avverbi gli aggettivi nella loro forma non declinata, ovvero con l'aggiunta di una desinenza. Es.:

waar	vero	*waarlijk*	veramente
blind	cieco	*blindelings*	ciecamente.

CAPO VIII.

Preposizione (*voorzetsel*).

Le preposizioni principali sono le seguenti:

aan — a, su, da, in.

Es.: *aan mij*, a me; *aan alle zijden*, da ogni parte; *aan den Rhijn*, sul Reno; *aan alle plaatsen*, in tutti i luoghi; *het hangt aan den muur*, è sospeso al muro.

achter — dietro.

Es.: *achter de deur*, dietro la porta.

behalve — eccetto.

Es.: *behalve de kinderen*, eccetto i fanciulli.

benevens — con.

Es.: *een huis benevens een tuin*, una casa con un giardino.

bij — per, presso, da, con, di, su.

Es.: *bij mij*, per me; *bij dag*, di giorno; *bij voorbeeld*, per esempio; *bij geluk*, per fortuna; *bij gebrek*, in mancanza; *bij de kerk*, presso la chiesa.

boven — sopra, al disopra.

Es.: *boven de deur*, sopra della porta; *niemand is boven de wet*, nessuno è al disopra della legge.

buiten — fuori di.

Es.: *wij zijn buiten de stad*, noi siamo fuori della città.

door — per, attraverso, a forza di.

Es.: *door mij*, per me; *door de rivier*, attraverso il fiume; *door volharding*, a forza di perseveranza.

gedurende — durante.

Es.: *gedurende den winter*, durante l'inverno.

in — in, di, a.

Es.: *in haast*, in fretta; *in het boek*, nel libro; *in vier dagen*, in quattro giorni; *in 't rood gekleed*, vestito di rosso.

jegens — verso.

Es.: *jegens mij,* verso me; *hij is vriendelijk jegens iedereen,* egli è affabile verso tutti.

met — con.

Es.: *ga met hem,* va con lui; *met mij,* con me; *met list,* con abilità.

na — dopo.

Es.: *na het eten,* dopo pranzo.

naar — a, secondo, per.

Es.: *naar mijn ordeel,* secondo la mia opinione; *kij is naar Londen vertrokken,* egli è partito per Londra.

naast — presso, affianco.

Es.: *hij zit naast mij,* egli siede affianco a me.

om — per, a causa, verso, intorno.

Es.: *om zijne misdaden,* per i suoi misfatti; *om de stad,* intorno alla città; *om zeven uur,* verso sette ore.

omtrent — in quanto a, quasi.

Es.: *omtrent die zaak,* in quanto a questa cosa; *omtrent tien jaren geleden,* quasi dieci anni fa; *het is omtrent acht uren,* sono quasi otto ore.

onder — sotto, durante, fra.

Es.: *onder de regeering van,* sotto il regno di;

onder mijne brieven, fra le mie lettere; *onder de tafel*, sotto la tavola; *onder de maaltijd*, durante il pranzo.

op — sopra, sotto, con, a.

Es.: *op de tafel*, sulla tavola; *op verbeurte van*, sotto pena di; *leg het op de tafel*, mettilo sulla tavola.

sedert — dopo.

Es.: *sedert mijn vertrek*, dopo la mia partenza; *sedert dien tijd*, dopo quel tempo.

te, ten, ter — a, in su.

Es.: *te Amsterdam*, ad Amsterdam; *te paard*, a cavallo; *ter zee*, sul mare; *ten overstaan*, nella presenza.

tegen — contro, verso.

Es.: *tegen den muur*, contro il muro; *tegen den vijand*, contro il nemico; *tegen den avond*, verso la sera.

tot — a, per, fino.

Es.: *tot Parijs*, a Parigi; *tot uw best*, per il vostro meglio; *toot an de deur*, fino alla porta.

tusschen — fra.

Es.: *tusschen twee gevaren*, fra due pericoli; *tusschen den Haag en Leiden*, fra l'Aja e Leida.

uit — da, per, di.

Es.: *uit de stad gaan,* uscire dalla città; *uit haat*, per odio; *hij komt uit het huis,* egli esce di casa.

van — di, da, a.

Es.: *van Engeland komen,* venire dall'Inghilterra; *van Holland,* dell'Olanda; *van buiten leeren,* imparare a memoria.

voor — per, innanzi.

Es.: *hij staat voor mij,* egli sta innanzi a me; *dat geld is voor mij,* questo denaro è per me.

voorbij — dopo.

Es.: *hij ging voorbij mij,* egli andò dopo di me.

wegens — a causa di, per.

Es.: *wegen uwe jeugd,* a causa della vostra giovinezza; *wegens diefstal veroordeeld,* condannato per furto.

zonder — senza.

Es.: *zonder twijfel,* senza dubbio; *zonder geld,* senza denaro.

Le preposizioni reggono tutte l'accusativo.

CAPO IX.

Congiunz. ed interiezione

(*koppelwoord en tusschenwerpsel*).

1. Congiunzioni.

al	benchè
als	come
daarenboven	presso
dat	che
derhalve	quindi
dewijl	perchè
doch	ma
echter	tuttavia
evenwel	tuttavia
en	e
hoewel	benchè
indien	se
inmiddels	intanto
intusschen	frattanto
maar	ma
nadat	dopo
nameelijk	cioè
noch	nè
nog	anche
nochtans	ancora
of	o
omdat	poichè

ook	pure
opdat	affinchè
schoon	benchè
tenzij	purchè
terwijl	mentre
verder	inoltre.

2. Interiezioni.

o!	o!
och!	oh!
ach!	ahi!
foei!	puah!
wee!	guai!
helaas!	ahimè!
schaamje!	vergogna!
hou!	ehi!
hem!	ehm!

REGOLE PRINCIPALI DELLA SINTASSI

1. L'articolo concorda sempre in genere, numero e caso col sostantivo che accompagna.

2. Il genitivo partitivo si esprime in olandese con il sostantivo non preceduto da articolo, es: *geef mij brood en wijn*, datemi del pane e del vino.

3. L'articolo si sopprime quando si parla in senso generale, es.: *eendracht maakt magt*, l'unione fa la forza.

4. Gli articoli *de, des, het, der* si contraggono spesso in *d'*, *'s*, *'t*, *'r*.

5. L'aggettivo, come attributo, non soffre alterazione alcuna, es.: *de zoon is groot,* il figlio è grande; *de dochter is groot*, la figlia è grande; *het kind is groot,* il fanciullo è grande.

6. L'aggettivo qualificativo precede sempre il sostantivo che qualifica.

7. Gli aggettivi indicanti peso, misura, età, valore, seguono il sostantivo che li specifica, il quale resta al singolare, es.: *een pond zwaar*,

pesante una libbra; *twee el lang*, lungo due metri; *zestig jaar oud*, vecchio di sessanta anni.

8. Indicandosi l'ora il numerale precede il sostantivo *uur*, che resta al singolare, es.: *het is acht uur*, sono otto ore. Per le frazioni di ora si enunzia l'ora seguente facendola precedere dalla frazione che manca alla prima per raggiungerla, es: *half tien*, significa le nove e mezza, ovvero le dieci meno mezz'ora.

9. Il participio passato si usa come l'aggettivo.

10. Il participio presente si usa spesso con l'ausiliario *zijn* in luogo del presente o dell'imperfetto, es.: *hij is slapende*, egli è dormente, cioè: dorme; *hij was slapende*, egli era dormente, cioè: dormiva.

11. Il participio presente è preceduto spesso dalla particella *al*, es.: *hij zeide dit al lachende*, egli disse ciò ridendo.

12. L'infinito retto da un verbo è quasi sempre preceduto dalla preposizione *te* o *om te*, es.: *ik heb hem gelast te kommen*, io gli aveva ordinato di venire; *hij was woornemens om te komen*, egli era intenzionato di venire.

13. Nei tempi composti l'avverbio precede sempre il verbo, es.: *hij heeft zijn tijd wel waargenomen*, egli ha bene occupato il suo tempo.

14. Nella proposizione principale la costruzione non differisce molto dall'italiano; nelle proposizioni dipendenti invece, si fanno sempre precedere al verbo l'oggetto, i compimenti e gli avverbi.

15. Nei verbi usati interrogativamente il soggetto si pone dopo il verbo, es.: *leert gij,* leggete? *schrijven zij,* scrivono? Nei tempi composti il soggetto si pone tra l'ausiliario ed il verbo principale, es.: *heeft hij gelezen,* ha egli letto? *zullen wij gaan,* andremo noi?

16. I verbi usati negativamente prendono l'avverbio *niet,* non, dopo di sè, es.: *hij slaap niet,* egli non dorme; *het regent niet,* non piove. Nei tempi composti *niet* si pone tra l'ausiliario ed il verbo principale, es.: *wij hebben niet gedaan,* noi non abbiamo dato.

17. Nei verbi usati, nello stesso tempo, interrogativamente e negativamente il nominativo si pone dopo il verbo e *niet* dopo il nominativo, es.: *eet hij niet.*

Nei tempi composti il soggetto e l'avverbio si pongono tra l'ausiliario ed il verbo, es.: *heb ik niet geantwoord,* non ho io risposto?

ESERCIZI DA TRADURRE IN OLANDESE

1.

acqua	*water*	mare	*zee*
caffè	*koffij*	movimento	*bewenging*
caldo sost.	*warmte*	padre	*vader*
comprare	*koopen*	pane	*brood*
datemi	*geef mij*	Pietro	*Petrus*
estate	*zomer*	prezzo	*prijs*
estensione	*uitgebreidheid*	rasoio	*scheermes*
freddo	*koude*	sapone	*zeep*
inverno s.	*winter*	tè	*thee*
libbra	*pond*	terra	*aarde*
libro	*boek*	vino	*wijn.*
Luigi	*Lodewijk*		

L'estensione della terra. — Il movimento del mare. — I libri di Pietro. — Il prezzo del pane. — Il freddo dell'inverno. — Il caldo dell'estate. — Datemi dell'acqua e del vino. — Il padre di Luigi. — Il prezzo del vino che ho comprato. — Una libbra di tè e due di caffè. — Ho comprato un rasoio e del sapone.

2.

bello	*fraai*	casa	*huis*
buono	*goed*	cattivo	*slecht*
cane	*hond*	cavallo	*paard*
cappello	*hoed*	temperino	*pennemes.*

Io ho un bel cavallo. — Egli ha una casa. — Ella ha un bel cane ed un cattivo cavallo. — Noi abbiamo un buon libro. — Voi avete un bel cavallo. — Egli ha un buon cappello. — La bella casa che voi avete. — Il cappello che ha comprato il padre di Luigi. — Ho comprato un buon libro ed un cattivo temperino. — Datemi il vostro bel cappello.

3.

abile	*kundig*	contento	*tevreden*
Andrea	*Andries*	fiammifero	*zwavelstok*
borsa	*beurs*	inglese	*engelsch*
ciliegia	*kers*	italiano	*italiaan*
medico	*doctor*	penna	*pen*
pazienza	*geduld*	tappeto	*tapijt.*

Noi abbiamo avuto dei fiammiferi. — Essi avevano avuto un tappeto. — Abbi pazienza. — Essi avranno queste ciliegie. — Esse avevano le penne. — Ella ha un bel temperino. — Io avrei avuto la mia borsa. — Noi siamo Italiani. — Ella è Inglese. — Non sei stato contento? — Egli sarà un medico abile. — Questi bei libri sono di Andrea.

4.

camera	*kamer*	parlare	*spreken*
giardino	*tuin*	prendere	*nemen*
ieri	*gisteren*	uomo	*man*
lettera	*brief*	vedere	*zien.*
madre	*moeder*		

Questo è mio padre. — Quella è mia madre. — Questa è la mia camera. — Il cavallo che ho comprato è buono. — L'uomo a cui ho parlato. — Io lo vedo. — Io la vedo. — L'uomo di cui voi mi parlaste ieri. — La casa che avete comprata. — Questo cappello è mio. — Quei giardini sono nostri. — Datemi la loro lettera. — Datemi il mio cappello e prendete il vostro.

5.

battaglia	*slag*	monte	*berg*
città	*stad*	piacere	*genoegen*
di assalto	*met storm*	ricompensato	*beloond*
fare	*doen*	studioso	*naastig*
Gustavo-Adolfo	*Gustaaf-Adolf*	ucciso	*gedood*
maestro	*leermeester*	valle	*dal*
merito	*verdienst*	volere	*willen*

Io era amato dai miei maestri, perchè era studioso. — Gustavo-Adolfo fu ucciso alla battaglia di Lutzen. — La città è stata presa d'assalto. — Vorrei che foste stato ricompensato secondo i vostri meriti. — Io mi son servito di questo libro. — Quando neviga sui monti fa freddo nelle valli. — Fatemi questo piacere.

6.

ferro	*ijzer*	moglie	*wijf*
figlio	*zoon*	povero	*arm*
graziosa	*fraaje*	scolaro	*leerling*
illuminare	*lichten*	signorina	*jongvrouw*
luna	*maan*	sole	*zon*
metallo	*metaal*	fiorino	*gulden* (equiv. a L. 2.11).

Il padre parla al figlio. — Egli ha dato al povero due fiorini. — La moglie del pover'uomo è morta. — Il sole e la luna illuminano la terra. — Il maestro ama uno scolaro diligente. — Il ferro è un metallo. — Una graziosa signorina

7.

alto	*hoog*	onesto	*rechtschapen*
andare	*gaan*	pagina	*blad*
Carlo	*Karel*	re	*koning*
dotto	*geleerd*	regina	*koningin*
figlia	*dochter*	signore	*heer*
grande	*groot*	sorella	*zuster*
Guglielmo	*Willem*	volta	*maal.*
leggere	*lezen*		

Questa casa è più alta di quella. — Egli è il più onesto della città. — Guglielmo è più dotto di Carlo. — La figlia del signor Enrico è una graziosa signorina. — Il re e la regina sono andati ad Amsterdam. — Tre volte trenta fanno novanta. — Egli è più grande di suo fratello — Noi leggiamo alla cinquantesima pagina. — Ella è più grande di tutte le sue sorelle. — Il libro che voi leggete non è buono.

ESERCIZI DA TRADURRE IN ITALIANO

1.

Rusland is het uitgestrektste rijk in Europa. — Ware vrienden zijn zeldzaam. — Een knap man is nuttiger voor de maatschappij dan een man van fortuin. — Nederland is het geboorteland van Boerhave. — Plinius de oude, bijgenaamd de natuurkundige, stierf gedurende de regeering van Vespasianus.

2.

Vriendschap is een der grootste schatten van het leven. — Het machtige Rome sidderde bij het naderen van den grooten Hannibal, maar het zwakke Griekenland vreesde niets van den trotschen Xerxes. — Rijkdom en waardigheden zijn niets in vergelijking met deugd en een goed geweten. — Voltaire noemde Frederik II den Salomo van het Noorden. — De fabelleer heeft tot onderwerp de kennis der heidensche goden.

— Een rechtschapen man doet niet alleen zijnen vrienden, maar ook zijnen vijanden gerechtigheid wedervaren.

3.

De reisgenooten van Columbus dreigden hem te dooden en naar Spanje terug te keeren, indien zij niet in drie dagen in de nieuwe wereld, waar zij naar zochten, zouden aankomen. — De oude Grieken en Romeinen beeldden den Tijd af als een oud man, houdende in de eene hand eene zeis en in de andere een zandlooper.

4.

Koning Codrus begaf zich in het kamp des vijands als een boer verkleed, opdat hij gedood worden en zijn volk de overwinning behalen mocht, hetgeen het orakel hem beloofd had, onder voorwaarde, dat hij, als aanvoerder, door den vijand zou worden omgebracht.

5.

Koning Knoet.

Knoet, koning van Denemarken, wandelde eens langs het strand met eenige zijner hovelingen, die luide zijne macht roemden en onder anderen zeiden, dat zee en land verplicht waren hem te gehoorzamen. — De koning, die deze vleiers wilde beschamen, plaatste zich te dien

einde zoo dicht als hij kon bij de zee en sprak: = Ik beveel u, zee, niet te naderen en mijne voeten niet nat te maken. = Niettemin kwamen de golven naar hem toe en maakten zijne voeten geheel nat. — Toen heerde hij zich tot zijne hovelingen en zeide: = Vleiers! ziet uwen koning, wien, naar uw zeggen, zee en land zouden gehoorzamen; op wiens bevel echter de golven niet eens keeren. — Niemand is almachtig dan God en niemand verdient almachtig genoemd te worden dan hij, die alle dingen geschapen heeft en ze alle onderhoudt.

6.

De worstelstrijd tegen Spanje.

De strijd der Hollanders en Zeeuwen tegen den machtigsten koning van zijnen tijd is het glanspunt in de geschiedenis der XVI^de^ eeuw, en levert een schouwspel op dat eenig is in de historie der wereld.

Die worstelstrijd voor vaderland en vrijheid, door een verachte hoop geuzen aangevangen, door twee kleine en verscheurde gewesten, half water en half moeras, voortgezet, en geheel alleen, vijf jaren lang, volgehouden, zonder hulp van naburen, ja erger, van elk verlaten, zelfs van eigen land en stamgenooten, die, vrijwillig of gedwongen, den Spanjaard dienden! — Die worstelstrijd, zonder legers, zonder vloten aan-

waard, maar in de bewustheid van eigen kracht en in 't geloof aan de zege, met Oranje aan het hoofd en 't vertrouwen op God in 't hart, met voorbeeldeloozen moed en volharding gevoerd, schoon ten koste van zware offers, schijnbaar hulpeloos soms, maar nimmer wanhopig, en vaak met schier wonderdadige uitkomsten! — Die worstelstrijd is een verheven schouwspel, dat ons klein land tot onvergankelijken roem strekt, dat de bewondering van groote natien wekt, zoo dikwijls de veder der historie 't haar in hare eigen taal aanschouwelijk maakt, en de bewondering van alle toekomstige eeuwen wekken zal, zoolang de menschheid eerbied koestert voor zedelijke grootheid, ten toon gespreid in daden van vaderlandsliefde, heldendeugd en zelfopoffering

7.

Voorbeeldige standvastigheid van een' rechter.

Een bevoorrechte dienaar van prins Hendrik, den zoon van Hendrik IV, koning van Engeland, van een misdaad beschuldigd, werd voor 's konings rechtbank gebracht en op last van het gerechtshof in hechtenis genomen. — Toen de jonge prins dit hoorde, beschouwde hij het als eene beleediging voor hem zelf en ijlde in hevige gemoedsbeweging naar de zaal, waar de rechters verzameld waren. — Hij beval hen zijn 'dienaar

onmiddellijk in vrijheid te stellen. — Iedereen was verbaasd en bevreesd voor de drift van den prins, behalve de opperrechter, Sir William Gascoigne. — Zonder eenige verbazing of ontsteltenis te toonen zeide hij den prins, dat hij aan de wetten van het koninkrijk moest gehoorzamen, maar dat, indien hij iets voor den gevangene wilde doen, hij zich aan de voeten des konings moest werpen om voor den misdadiger genade te smeeken. — Dit, — voegde hij er bij —, is de eenige weg om te verkrijgen, wat ge verlangt, zonder de vetten te overtreden of het recht te verkrachten. — Doch deze eerbiedige taal maakte geen 'indruk op den prins, die met dezelfde onstuimigheid eischte, dat de gevangene onmiddellijk in vrijheid gesteld zou worden, onder bedreiging dat hij hem anders met geweld zou bevrijden. — De edele lord sprak hem daarop toe met al de bedaardheid van een' rechter, die doordrongen is van de waardigheid zijns ambts. — Prins, — zeide hij, — uit kracht van die gehoorzaamheid, die gij aan de koninklijke macht verschuldigd zijt, beveel ik u, u niet te bemoeien met den gevangene, opdat gij niet langer door uw drift dit gerechtshof beletten moogt zijn plicht te doen. — Bij deze woorden werd de prins woedend, trok zijn zwaard en stormde op den rechter aan, alsof hij voornemens was hem te dooden, maar de edele Lord bleef bedaard, en sprak den prins met zijn krachtige stem in de volgende bewoordingen toe: Prins, bedenk, dat ik hier uw' sou-

verein en vader vertegenwoordig, en dat, uit hoofde van deze beide betrekkingen, gij mij dubbel gehoorzaam dient te zijn. — Derhalve beveel ik u in zijnen naam van uw voornemen af te zien en voortaan een beter voorbeeld te geven aan hen, die eens uwe onderdanen zullen zijn; en tot straf voor de ongehoorzaamheid en de verachting, die gij voor de wetten getoond hebt, gelast ik u onmiddellijk naar de gevangenis te gaan en daar te blijven tot de koning, uw vader, zijn ' wil hieromtrent heeft bekend gemaakt.

De woorden klonken als een donderslag in de ooren van den prins; zij brachten hem tot nadenken; hij gaf zijn zwaard aan iemand van zijn gevolg, maakte een diepe buiging voor den opperrechter en ging vrywillig naar de gevangenis.

Men gaf onmidellijk den koning van deze gebeurtenis kennis, en er waren nog hovelingen genoeg, die des vorsten toorn tegen Sir William Gascoigne trachtten op te wekken. — Maar toen de koning alle omstandigheden vernomen had, richtte hij zijne oogen en handen ten hemel en riep uit: — O God! Hoeveel dank ben ik u niet schuldig! Gij hebt mij een ' rechter gegeven, die zonder vrees gerechtigheid oefent en een ' zoon die zijne hartstochten weet te bedwingen.

8.

Arontaren van Heemskerk en Barends op Nova-Zembla.

Deze twee zeelieden zeilden in Mei 1596 van Amsterdam om een noordwestelijken doortocht te vinden en waren binnen weinige weken op 74 graden noorderbreedte gekomen. — Daar geraakten zij tusschen schrikkelijke ijsschotsen, met sneeuw bedekt, welke zij op eenigen afstand voor zwanen hadden aangezien — Eenige dagen lang zeilden zij, door deze ijsschotsen omringd, en ontdekten op den 9^{den} Juni de Bereneilanden. — Van toen af stuurden zij voortdurend noordwaarts, vonden niets dan drijfijs en bereikten den 19^{den} Juni de kust van Spitsbergen, waar zij ankerden. Van daar zeilden zij opwaarts, en ontdekten den 17^{den} Juli Nova-Zembla, naar welks noordelijke punt zij den steven wendden. Hier werden zij herhaaldelijk bezocht door witte beren en waren gedwongen dikwijls aan te leggen in de nabijheid tot het vootzetten van hunnen tocht af te wachten. Bovendien was het gevaar om door drijvende ijsschotsen verpletterd te worden dikwijls zeer dreigend.

Op den 30sten Augustus dreef een scherpe wind voortdurend blokken ijs tegen het schip aan. Een groote menigte hoopte zich op zoodanige wijze tegen het schip op, dat het gevaar liep op zijn kant geworpen te worden. Maar ook aan

de andere ezijde drongn groote ijsschotsen met zooveel kracht tegen het schip aan, dat het eindelijk geheel op het ijs stond als ware het door mekaniek daar geplaatst. Nog was het gevaar om het schip te verliezen niet voorbij. Groote ijsschotsen drukten er al door tegen aan, zoodat het kraakte en dreigde te bersten. Een paar dagen later kwam er een aanmerkelijke opening in. De sloep en de boot waren reeds op het ijs uitgezet; men begon de levensmiddèlen aan land te brengen en maakte des te meer spoed daar den 5[den] September het schip volkomen op zij was geworpen en nauwelijks in staat zou zijn iets langer aan de drukking van het ijs weerstand te bieden.

Zij besloten nu een hut te bouwen, ten einde daar te overwinteren, nabij eene rivier, twee mijlen landwaarts in. Vier weken gingen met dien arbeid voorbij, hoewel er overvloed van hout bij de kust dreef. Tegen het heinde van September werd de koude zeer streng en maakte het werk zeer moeielijk. Veertien dagen waren noodig om van het schip, dat zich nog in dezelfde ligging bevond een paar planken af te breken. Deze planken moesten gebruikt worden voor de muren en het dak van de hut. De houde werd dagelijks scherper en de droevige nachten werden langer. Op den 18[den] Oktober was de hut zoo ver gereed, dat de manschappen er in konden gaan wonen. Met ongelooflijke moeite had men de sloep en de boot, waarop hunne hoop op redding berustte, nabij de hut gebracht.

Reeds den 4[den] November kwam de zon niet meer boven den gezichteinder, maar de maan kwam op en ging niet weder onder. Het was steeds nacht en de koude was zoo streng, dat zelfs de witte beren, tegen welke zij vroeger dikwerf te vechten hadden, deze streken verlieten. Zij zagen zich genoodzaakt kleederen te maken huit de huiden van witte vossen, die zij in vallen vingen en waarvan zij het vleesch aten. Zij waren gedwongen zelf in bed geheete steenen te gebruiken en trots al deze middelen voelden zij nauwelijks eenige warmte.

Ondertusschen kampten zij manmoedig tegen ieder onheil. In Januari merkten zij weder eenig onderscheid op tusschen dag en nacht, en begon de koude een weinig af te nemen. In Februari verscheen de zon weder boven den gezichteinder; de vossen verlieten hen en de witte beren kwamen terug. Maar nu man de koude weder sterk toe tot de eerste helft van April. Slechts met groote moeite konden zij de hut verwarmen en het hout, dat zij noodig hadden, moesten zij van onder de sneeuw opgraven, beide met zooveel inspanning, dat hunne kracht dikwijls geheel was uitgeput. Verder hadden zij met houweelen en bijlen een ' weg door het ijs te breken om aan het vaarwater te komen. Den 14[den] Juni waagden zij het eindelijk hun ' terugtocht te beginnen. Het ijs bracht de twe booten meermalen in groot gevaar, en ten laatste geraakten zij zoozeer beschadigd, dat zij op het *ijs moesten* getrokken worden om hersteld te

worden. Na vier dagen konden zij hun vaart vervolgen, maar nog hadden zij onophoudelijk te worstelen tegen dezelfde gevaren. Een storm scheidde de beide booten van elkander, maar spoedig ontmoetten zij elkander weder. Tegelijk hadden zij zich voortdurend te verdedigen tegen beren en walrussen. Den 3[den] Augustus landden zij op den zuidelijken uithoek van Nova-Zembla en na een even gevaarlijke als moeitevolle vaart bereikten zij Kola in het midden van September, van waar zij zich naar Holland inscheepten om er ten slotte behouden voet aan wal te zetten.

ELENCO DEI VOCABOLI

CONTENUTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

aangevangen	*cominciato*
aanhouden	*continuare*
aankomen	*arrivare*
aanleggen	*fermare*
aanmerkelijk	*larga*
aanvoerder	*guida, duce*
aanvaard	*cominciato*
afzien	*abbandonare*
anker	*ancora*
anker werpen	*ancorare*
alleen	*solo*
als	*quando*
anderen	*altro*
anders	*altrimenti*
arbeid	*lavoro*
barsten	*crepare, scoppiare*
bedaard	*calmo*
bedaardheid	*calma, tranquillità*

bedenken	*ricordare*
bedwingen	*sottomettere*
begeven (zich)	*portarsi, andare*
behalen	*ottenere*
beleediging	*insulto*
bemoeien (zich)	*mischiarsi*
beschamen	*vergognare*
beschouwen	*considerare*
besluiten	*risolvere*
bevelen	*comandare*
bevolen	*promessa*
bevreesd	*atterrito*
bevrijden	*liberare*
bewondering	*ammirazione*
bewoording	*parola*
bewustheid	*coscienza*
bezoeken	*cercare, visitare*
boer	*contadino*
blijven	*restare*
bouwen	*fabbricare, costruire*
brengen	*portare*
buiging	*inchino*
buiten	*fuori*
bijgenaamd	*soprannominato*
bijl	*accetta, scure*
daarom	*intorno*
dak	*tetto*
dan	*che*
derhalve	*perciò*
deugd	*virtù*
deze	*questo, costui*

dieneen	*servire*
dienstknecht	*servo*
dikwerf	*spesso*
dikwijls	
donderslag	*tuono*
dooden	*uccidere*
doordringen	*comprendere*
dreigen	*minacciare*
dreigend	*imminente, prossimo*
dringen	*premere*
droevig	*tristo, malinconico*
drukking	*pressione*
drijfijs	*ghiaccio galleggiante*
dubbel	*doppiamente*
eenig	*unico*
eerbiedige	*rispettoso*
eeuw	*secolo*
eischen	*chiedere*
elk	*ciascuno*
elkander	*l'un l'altro*
en	*e, ed*
erfenis	*eredità*
erfgenaan	*erede*
erger	*peggio*
fabelleer	*mitologia*
fortuin	*fortuna*
gebeurtenis	*affare*
gebod	*comando*
gebruiken	*usare*

gedwongen	*forzatamente*
geheel	*interamente*
gehoorzaamheid	*obbedienza*
gehoorzamen	*obbedire*
geslaten	*comandare*
gelegenheid	*opportunità*
geloof	*fede*
gemoedsbeweging	*collera*
genade	*grazia*
genoodzaakt	*obbligato*
gerechtigheid	*giustizia*
gerechtshof	*corte di giustizia*
gereed	*pronto*
geschiedenis	*storia*
geuzen	*pezzenti*
gevaar	*pericolo*
geven	*dare*
gevoerd	*condotta*
gevolg	*seguace*
geweten	*coscienza*
gezag	*potere*
gezichteinder	*orizzonte*
gezonden	*inviato, mandato*
glanspunt	*punto luminoso*
golf	*onda*
grootheid	*grandezza*
grijsaard	*vecchio uomo*
half	*metà*
hart	*cuore*
heidensche	*pagano, gentile*
heldendeugd	*eroismo*

hemel	*cielo*
herhaaldelijk	*spesso, sovente*
hieromtrent	*a questo riguardo*
historie	*storia*
hoofd	*capo, testa*
hoop	*branco*
hopeloos	*senza speranza*
houden	*tenere*
houweel	*piccone*
huid	*pelle*
hulp	*aiuto*
immers	*certamente*
indruk	*impressione*
intusschen	*intanto*
ja	*si*
jaar	*anno*
kamp	*campo, accampamento*
kampen	*lottare*
keeren	*trattenersi, fermarsi*
kennis	*scienza, conoscenza*
klein	*piccolo*
klinken	*suonare*
knap	*abile*
komen	*apparire, venire*
komen op	*arrivare*
koning	*re*
koningrijk	*regno*
kosten	*spesa*

kracht	*forza*
krachtig	*forte, potente*
laatste	*ultimo*
land	*paese, terra*
landen	*arrivare*
landman	*contadino*
lang	*lungo*
langs	*lungo, presso*
later	*dopo, appresso*
legers	*eserciti*
leven	*vita*
leveren	*fornire*
lief	*caro, amato*
liefde	*amore*
lotgeval	*avventura*
maar	*ma*
maatschappij	*società*
macht	*forza, potere*
machtig	*forte, potente*
manschappen	*compagnia, ciurma*
mensch	*uomo*
mekaniek	*macchinario*
menschheid	*umanità*
middel	*mezzo, maniera*
minachting	*disprezzo*
misdaad	*delitto, misfatto*
misdadiger	*malfattore*
mishandelen	*oltraggiare*
mits	*condizione, patto*
moed	*coraggio*

moeielijk	*difficile*
moeite	*difficoltà*
moeras	*maremma*
naar	*verso, contro*
naburen	*vicini, limitrofi*
nabij	*vicino, presso*
nadenken	*riflettere*
naderen	*avvicinarsi*
natiën	*nazioni*
natuurkundige	*naturalista*
nauwelijks	*appena*
niettemin	*nonpertanto*
nimmer	*giammai*
noemen	*chiamare*
nog	*anche, intanto, ancora*
noodig	*richiesto*
noorden	*nord, settentrione*
noorderbreedte	*longitudine nord*
noordweslelijk	*nord-occidentale*
nuttig	*utile*
offer	*sagrifizio*
ombrengen	*uccidere*
omstandigheid	*circostanza*
onder	*sotto, fra*
onderdaan	*suddito*
ondergaan	*tornare*
onderhouden	*conservare*
ongehoorzaamheid	*disobbedienza*
onheil	*avversità*
onophoudelijk	*incessantemente*

onstuimigheid	*impeto*
ontdekken	*scovrire*
ontslaan	*liberare*
ontsteltenis	*timore*
ontzien	*rispettare*
onvergankelijk	*imperituro*
oog	*occhio*
ook	*pure*
op	*a, su*
opdat	*affinchè*
opening	*apertura, fessura*
opgraven	*scavare, trar fuori*
opperrechter	*capo della giustizia*
oude	*vecchio*
overstreden	*rompere*
overwinteren	*svernare*
plaatsen (zich)	*porsi, mettersi*
plicht	*dovere, obbligo*
prins	*principe*
recht	*giustizia*
rechtbank	*tribunale*
rechter	*giudice*
rechtschapen	*equo, giusto*
redding	*salvezza, libertà*
reeds	*già*
regeering	*impero*
reisgenoot	*compagno*
roem	*gloria*
roemen	*glorificare, esagerare*
rijk	*regno*

schat	*tesoro*
schepsel	*creatura*
scheppen	*creare*
schepper	*creatore*
scherp	*forte, intenso*
schier	*quasi*
schoon	*benchè*
schouwspel	*spettacolo*
schrikkelijk	*enorme*
schijnbaar	*apparentemente*
sidderen	*tremare*
slot	*conclusione*
smeeken	*pregare*
soms	*alcune volte*
souverein	*sovrano*
staat	*condizione*
standvastigheid	*fermezza*
steeds	*continuo*
strand	*costa, riva*
streng	*forte, rigido*
strijd	*guerra*
taal	*linguaggio, lingua*
tegenstand bieden	*resistere*
ten (= te den)	*al, allo, alla*
terstond	*immediatamente*
terugkeeren	*ritornare*
terugkomen	*venir di nuovo*
tocht	*viaggio*
toekomstig	*futuro*
toen	*allora*
toonen	*mostrare*

toorn	*collera*
toren	*torre*
tot	*a, ad*
totdat	*finchè*
trekken	*cavare*
trotsch	*superbo*
tuin	*giardino*
tusschen	*fra*
tijd	*tempo*
uit	*fuori, via*
uitgestrekt	*esteso*
uitgezonderd	*eccetto*
uitkomst	*risultato*
uitputten	*esaurire*
uitroepen	*esclamare*
uitzetten	*porre*
vaart	*cammino, viaggio*
vaderland	*patria*
van	*di*
van waar	*donde*
veder	*penna*
vele	*parecchi*
verachte	*misero, spregevole*
verbaasd	*attonito*
verbeelden	*rappresentare*
verdienen	*meritare*
vergaderen	*riunire*
verheven	*alto, elevato*
verhinderen	*impedire*
verkleed	*travestito*

verkrachten	*violare*
verkrijgen	*ottenere*
verlangen	*desiderare*
verlaten	*lasciare, abbandonare*
verminderen	*diminuire*
vernemen	*udire, essere informato*
verpletteren	*stringere, schiacciare*
verplichten	*obbligare*
verscheurd	*lacerato*
verschuldigd zijn	*essere obbligato*
verschijnen	*apparire*
vertrouwen	*fiducia*
vervolg	*continuazione*
vervolgen	*continuare*
verwarmen	*riscaldarsi*
verwijderen uit	*abbandonare, lasciare*
vleesch	*carne*
vloot	*flotta*
voelen	*provare*
voet	*piede*
volgehouden	*continuato*
volharding	*perseveranza*
volkomen	*completamente*
voorbeeld	*esempio*
voorbeeldeloozen	*senza esempio*
voorbeeldig	*esemplare*
voorbij	*passato*
voorbijgaan	*passare*
voornemen	*disegno proponimento*
voortaan	*d'ora innanzi*
voortgezet	*continuato*
voorwerp	*oggetto*

vreezen	*temere*
vriendschap	*amicizia*
vrucht	*frutto*
vrijheid	*libertà*
vrijwillig	*volontariamente*
vijand	*nemico*
waak	*spesso*
waar	*vero*
waardigheid	*onore, dignità*
waarvan	*di cui*
walrus	*foca*
wand	*parete*
wandelen	*passeggiare*
wanhopig	*disperato*
water	*acqua*
wederom	*nuovamente*
wereld	*mondo*
werpen	*gettare, rovesciare*
weerstand bieden	*resistere, opporsi*
wet	*legge*
wil	*desiderio, volere*
woedend	*furioso*
wonderdadig	*miracoloso*
worden	*divenire*
worstelstrijd	*lotta*
wijngaard	*vigneto*
ijlen	*affrettarsi*
ijsschots	*banco di ghiaccio*
zaal	*sala*

zandlooper	*clessidra*
zedelijke	*morale* ag.
zege	*vittoria*
zeldzaam	*raro*
zelfopofferring	*abnegazione*
zelf	*anche*
zeis	*falce*
zoeken	*cercare*
zonder	*senza*
zoo	*così*
zoodanig	*talmente*
zoodat	*affinchè*
zoon	*figlio*
zwak	*debole.*

FRASI FAMIGLIARI

Per chiedere.	**Om te vragen.**
Debbo chiedervi una cosa	Ik moet u iets verzoeken.
Posso chiedervi un favore?	Mag ik u eene gunst verzoeken?
Potete concedermi ciò che vi chiedo?	Kunt gij mij toestaan wat ik u verzoek?
Fatemi questo piacere.	Doe mij dat genoegen.
Ve ne prego.	Ik bid het u.
Scusatemi, ve ne prego.	Verschoon mij als ik u bidden mag.
Posso contare su voi?	Kan ik op u rekenen?
Avrete tanta bontà?	Zult gij de goedheid hebben?

Per interrogare e rispondere.	**Om te vragen en te antwoorden.**
Chi è là?	Wie is daar?
Chi siete voi?	Wie zijt gij?

A chi ho l'onore di parlare?	Met wien heb ik de eer te spreken?
Come vi chiamate?	Hoe heet gij?
Mi chiamo Luigi.	Ik heet Lodewijk.
Che volete?	Wat wilt gij?
Che desiderate?	Wat verlangt gij?
Mi conoscete?	Kent gij mij?
Non ho l'onore di conoscervi.	Ik heb de eer niet u te kennen.
Mi capite?	Verstaat gij mij?
Non vi capisco.	Ik versta u niet.
Perchè non rispondete?	Waarom antwoodt gij niet?
Aveva inteso male?	Ik had niet goed gehoord.
Che volete dire?	Wat wilt gij zeggen?
Che dite?	Hoe zegt gij?
Che è ciò?	Wat is dat?
Parlate olandese?	Spreekt gij hollandsch?
Lo comprendo meglio ch'io non lo parli.	Ik versta het beter dan ik het spreek.

Per offrire.	**Om iets aan te bieden.**
Che vi occorre?	Wat hebt gij noodig?
In che posso esservi utile?	Waarmede kan ik u dienen?
Che desiderate?	Wat wenscht gij?
Che chiedete?	Wat wilt gij hebben?
Che posso offrirvi?	Wat mag ik u aanbieden?
Che preferite?	Wat hebt gij 't liefst?
Ve l'offro di tutto cuore.	Ik bied het u aan uit een goed hart.

Per concedere.	**Om in te willigen.**
Si, certamente.	Ja, zeker.
Sono a vostra disposizione.	Ik ben geheel tot uwe dienst.
Acconsento.	Ik stem toe.
Farò tutto il possibile.	Ik zal mijn best doen.
Potete star sicuro che io farò tutto ciò che è in mia facoltà.	Gij kunt vezekerd zijn dat ik alles zal doen wat in mijn vermogen is.
Non posso rifiutarvi nulla.	Ik kan u niets weigeren.
Contate su di me.	Reken op mij.
Tutto ciò che io ho è a vostra disposizione.	Alles wat ik bezit is tot uwe dienst.

Per ricusare.	**Om te weigeren.**
No, è impossibile.	Neen, dat is onmogelijk.
Non posso acconsentire.	Ik kan dat niet bewilligen.
Ciò non mi appartiene.	Dat gaat mij niet aan.
Sono dolente dovervi ricusare.	Het doet mij werkelijk leed, het u te moeten weigeren.
Scusatemi, vi prego; io ho fatto quanto era in mio potere.	Vergeef mij, bid ik u; ik heb gedaan wat mij mogelijk was.
Ciò non dipende da me.	Dat hangt niet van mij af.
Vi chiedo mille volte perdono.	Ik vraag u duizendmaal om vergiffenis.
Ciò mi addolora quanto voi.	Het doet mij evenveel leed als het u doet.

Per ringraziare.	**Om te dankbetuigingen maken.**
Grazie	Dank u.
Vi ringrazio.	Ik bedank u.
Mille grazie.	Ik zeg u duizendmaal dank.
Vi sono obbligatissimo.	Ik ben u zeer verpligt.
Ve ne sarò riconoscente in eterno.	Ik zal u eeuwig erkentelijk blijven.
Ve ne rendo grazie.	Ik betuig u mijnen dank.
Non dimenticherò mai ciò che avete fatto per me.	Ik zal nimmer vertegen wat gij voor mij gedaan hebt.
Voi siete troppo buono.	Gij zijt waarlijk al te goed.
Gradite l'espressione della mia profonda gratitudine.	Gelief de betuiging van mijnen diepen dank aan te nemen.

BRANI SCELTI DI AUTORI MODERNI

PROSA.

Eudia.

Onze pastorie moet men weten is nog altijd het kleine huisje van de Boogaerdenstraat. Klein was het van den beginne aan, maar nu, God zij geloofd, was het ook te klein geworden.

Had ik dan geen ruimte noodig om naar behooren te kruipen op handen en voeten, ten rijpaard voor mijn oudsten jongen, mijn Louis, een knaapje van twee jaren met schitterende bruine oogen en een 'donkeren krullebol? Kleine huizen zijn bovendien zoo gehoorig; want, als ik mijn bruinoog schoone sprookjes verhaalde onder begeleiding der pianino, maakten wij geregeld het kleine schreeuwertje wakker, dat juist zijne intreê in de wereld had gedaan onder den naam van Henri Daniël.

Wij verhuisden derhalve en deden een goeden

ruil: een ruime suite beneden, en boven een woorkamer, van waar wij het uitzicht hadden op aankomende en vertrekkende treinen, op het station en over het station henen op een reeks van heuvelen, fraai beplant.

De binnenkamer werd ons heiligdom, ik bedoel ons woonvertrek. Een donker behang, een breede schoorsteenmantel, welgevulde overgordijnen, een paar fauteuils, een portret van Goethe en als pendant — o dichter van het *Ewig Weibliche!* — de Vierge de Madrid van Murillo met haar halve maan, en, zou ik u vergeten?, mijn piano: het gaf de gezelligheid aan onze huiskamer, die niettemin zeer ongezellig ware geweest zonder nog iets.

Jets?

Och, ik meen ook iemand, maar als ik nu in een gedrukt boek over die iemand sprak, zouden immers die haar kennen mij beschuldigen van de einigste te zijn die haar niet kende.

Men sticht toch geen eerzuil voor het eerste lentezonnetje, noch voor de avondstar, noch voor het lelietje der dalen, noch voor den zomerregen, *die drenkt het dorstige land.*

Lees eens het *Madeliefjen* van Beets, aanschouw daarna Ary Scheffer's *Reinen van harte,* sla eindelijk de bladzijde op, waar geschreven staat: *Zalig zijn de zachtmoedigen,* en gij ontvangt den indruk, dien zij u geven zou.

Maar wie zij is? Gij zoudt zooveel kunnen vragen: bij voorbeeld; waarom ik het nooit koud heb in deze koude wereld; waarom ik zoo

dikwijls droom van een glimlach en trouwe oogen; waarom een zachte stem, als vertroostende muziek, staag door mijn woning ruischt; waarom ik zoo goed begrijp wat het zegt een kind van God te wezen vol van goedigheid, vol van blijdschap, vol van vrede?

Niet zoo onbescheiden! Louter om uwe nieuwsgierigheid te voeden, jaag ik geen blos op twee wangen, waarvan de rozen nog niet verdwenen zijn, al werden ze reeds eens besproeid met tranen, zachte tranen om een zwak schepseltje, dat Gods Engelen maar zouden opvoeden omdat het zoo zwak was.

Kom, treedt het woonvertrek weder uit. Laat de geduldige moeder met hare vroolijke kinders aan boezem en knie er u niet bederven voor de werkelijkheid om u heen, waar gij toch niet dikwijls zooveel aardsche vreugd terugvindt, als waarvoor in mijn huiskamer God dagelijks gedankt word.

A. PIERSON.

Een avond op de heide.

Wij wandelen op de heide tusschen Baarle en Tilburg, onder den rechtsban van het aloude dorp Alfen, en houden een breeden zandigen. weg. Ziet gij daar het heuvelige veld met zijn bruingroene sprei, van erica's doorstikt, in de luwte, tusschen twee dennebosschen? Daar

willen wij afwijken van de vermoeiende rulle heibaan, en ons een poos ter ruste zetten, al is het ook, dat het late uur van den dag eerder tot spoed dan tot toeven maant.

Hoe rustig is het hier, hoe lieflijk de ernstige eenzaamheid! Het scherpe licht van den hellen dag is verdwenen, en het gloeiend goud en het blinkend oranje, dat ten westelijken hemel begint uit te stralen, vloeit als eene fijne, roodkleurige adem over de heide: tint de helligen der heuvels met een bijna doorschijnenden glans, een doopt de wazige toppen der blauwe, roodachtige dennen met een smeltenden purper en goudgloed, die verhoogd wordt door de donkergrauwe duisternis, zich uitbreidende onder de ranke stammen daar beneden. Zelfs de steenen molen, daar op eenigen afstand voor u, scherp zijn kantigen vorm en ranke wieken afteekenende tegen het groenachtig blauw der noordelijk lucht, verliest van zijne ruwheid, waar die teedere avondstralen hem verlichten.
Hoe prachtig is de harmonie in de natuur, en hoe wonderbaar tevens! De rauwe kreet van den reiger, die er zijn 'makker toeroept, schijnt, hoe vreemd ook, een eigernaardige toon, die bij de eenzaamheid van het oord, het geheimzinnige van dit avondlandschap behoort.

En middelerwijl is de gloeiende zonneschijf, allengs gedaald, nedergezonken, en heeft het stralend hoofd aan de kimme ondergehaald. Licht en schaduw zijn over de heide samengesmolten tot eene onzekere schemering, en de

duisternis treedt buiten het dennebosch, om de gansche landstreek te overvleugelen.

Zwart wordt het woud, en grauw de heide, maar heerlijk helder welft zich nog de fijn-blauwe lucht daarover, en het westen biedt een nieuw, naamloos schoon schouwspel: de purperen dampen en violetkleurige wolken, met hunne tintelend helle zoomen, zijn afgedreven; het stralend avondrood is geslonken tot een donkeren, koperachtigen gloed; maar bijna te midden daarvan vertoont de zinkende maan hare bleekgouden sikkel met zulk een tooverachtige werking, dat ge voor dit aanbiddelijk-stille, vriendelijk-rustige tafereel de prachtige avondroodflikkering niet terugvraagt.

En zoo ernstig is uw geest gestemd onder den invloed van den toon der natuur, en zoo verneembaar spreekt in uwe ziel het bewustzijn harer eeuwigheid, dat ge u geenszins ontzet, wanneer ik u opmerkzaam maak op den aard van het landschap rondom u: — gij hebt u gelegerd te midden van een kerkhof, en uwe zitplaats is een grafheuvel.

W. J. Hofdijk.

Kapitein van Berkel.

In de nabijheid van het fraai gelegen dorpje Diepenbeek, in de provincie Gelderland, verheffen zich uit een groep hooggetopte eiken en iepen twee torentjes, behoorende aan een gebouw, dat

weleer een groot kasteel, thans voor de helft afgebroken, voor de andere helft in een smaakvol buitenverblijf herschapen is. Dit kasteel, nog steeds bekend onder den eerwaardigen naam van het slot Ammerstein, was nu twee jaren geleden, en is waarschijnlijk nog, de woning van een oud zeekapitein, een man, die vele steden en volken gezien had, en de harten der menschen beproefd. Nog zeer jong, als licht matroos, begonnen, had kapitein van Berkel de zoo moeielijke kunst van gehoorzamen, op eene soms wel wat gevoelige, maar toch voor een jong mensch zeer profitabele, wijze geleerd. Vervolgens was hij, na verscheiden reizen naar Oost en West, ook naar de Middellandsche zee, gedaan te hebben, derde stuurman, en zoo tweede en eerste geworden, waarna hij, het opperbewind over een bodem verkregen hebbende, in deze hoedanigheid nog verscheiden malen denzelfden weg heen en weer voer, dien hij reeds zoo goed, in zijne mindere qualiteiten had leeren kennen, en dit zoo dikwijls, dat hij, eindelijk overtuigd geworden, dat het in een goede haven toch beter is dan altijd op zee te zwalken, zijne reeders bedankt had, en zich op het zoo even vermelde kasteel Ammerstein gevestigd.

De menigvuldige gevaren, die kapitein van Berkel gelukkig had doorgestaan, en over 't geheel zijn onrustig leven, hadden hem bijzonder geschikt gemaakt voor het genieten van de stilte en de rust van een beperkten en huiselijken kring. Kapitein van Berkel was niet als die

weeke troetelkinderen der fortuin, die zuchten bij de geringste bezigheid, en die, als zij niets te doen hebben, zich doodelijk vervelen. Hij was gelijk aan den jager, die, na een vermoeienden dag, zich, in een behagelijk niets doen, woor zijn vuur nedervlijt, zonder eenig andere bezigheid dan het rooken zijner pijp, en het uiten van eenige vriendelijke woorden, aan zijne honden gericht, die, even werkeloos als hij, op de plaat aan zijne voeten uitgestrekt, al blazende en snuivende het zalige der rust des te beter schijnen te genieten, nu zij die met hun gebieder en heer mogen deelen. Een mensch, die zijne vorderingen op den levensweg gewoon is af te meten naar het aantal der door hem aangeleerde talen of uitgelezen boeken, kan zich van het genoegelijke van zulk een' toestand geen denkbeeld maken. Zoo iemand kan niet begrijpen dat er voor den menschelijken geest eenige andere werkzaamheid zou kunnen bestaan, dan schrijven of lezen. In onzen kapitein althans zou men zich zeer vergissen, indien men daaruit, dat hij weinig las of schreef, zou willen opmaken dat zijn geest niet werkzaam was. Schrijven had hem altijd veel moeite gekost. Toen een zijner reeders zich eens beklaagde zoo zelden tijding van hem te krijgen, antwoordde hem de kapitein: — Gij hebt goed praten, maar gij moest eens zien wat het mij kost een' brief bijeen te krijgen. Voor ulieden, die den ganschen dag op uw kantoor zit te krassen, is dat niets; ik zweet er altijd zoo van dat ik er nooit aan

denken kan, dan op zeer hooge breedten. Gij moogt het gelooven of niet, maar zoolang ik nog beneden de 60 graden noorder of zuiderbreedte ben, kan ik in mijne kajuit met de ramen open geen brief aan u (als het ten minste iets meer zal zijn dan een voddig kattebelletje) klaar krijgen, of de rok moet er bij uit.

Lezen ging beter. De kapitein had zelfs, voor een zoo practisch werkzaam mensch, veel gelezen; en nu, in zijn *otium*, las hij in de winteravonden ('s zomers las hij nooit) ten minste anderhalf uur, zonder zijne oogen op te heffen. Van Kok, *Vaderlandsch Woordenboek*, had hij toch, in een jaar, de halve *A* uitgelezen; dat zijn twe deelen. Evenwel, menigeen zal het weinig vinden. En toch, zoo ik zeide, de geest van kapitein van Berkel was in 't geheel niet werkeloos. Denken durf ik het haast niet noemen, omdat hij zelf het (misschien uit nederigheid) dien naam niet wilde geven; maar hetzij men het herinneren, herdenken, recapituleeren, of hoe ook, noemen wil, zijn geest deed iets, daar kan men zich op verlaten, en die werkzaamheid stelde hem in staat, gansche uren achter elkander, onder zijne veranda te zitten, zonder eenige andere uitwendige bezigheid dan het ophalen en uitblazen van den rook uit eene enorme meerschuimer pijp, en het van tijd tot tijd bekijken van dezen inderdaad fraaien kop, om te zien hoe ver hij al was.

De kapitein was overigens, zoo als zeelieden dit meer zijn, in huis zeer schikkelijk, schoon

somtijds wel eens wat bemoeiziek, vooral ten opzichte van het eten, gelijk kij ook, aan boord, den kok altijd geducht had nagerenden, maar met dat al de beste huisvader van de wereld. Slechts nu en dan, als hem het rechter been, waar hij eens een engelschen kogel in gekregen had, met verandering van weer, wat stak, verloor hij die gelijkmatigheid wel eens, die hem anders kenmerkte. Ook kon hij, ten opzichte van die onderwerpen, waaromtrent zijne opinie gevestigd was, niet gemakkelijk tegenspraak velen. De kapitein was, onder anderen, een verklaard voorvechter van het golvenstillend vermogen van de olie en van de noodzakelijkheid der formulieren van eenigheid in de kerk. Het eerste was niet anders dan het gevolg eener veeljarige ondervinding. Het andere, schoon in een minder nauw verband met 's mans vak, werd echter door hem daarop zeer vernuftig toepasselijk gemaakt.

Praat mij niet van uwe nieuwigheden, zeide hij meermalen, wanneer hij iemand hoorde, die (zoo als men gewoonlijk zegt) wat liberaal was op het stuk van godsdienst. Bewijs mij eerst dat ik op zee te recht kan, zonder kompas, en dan zal ik u toestemmen, dat wij de formulieren wel kunnen missen. Een mooi ding, als gij den wegwijzer voor u hebt liggen, liever zelf op goed geluk in zee te steken! Den loods van boord te zenden, op een onbekende kust! Uwe oogen toe te doen, als gij niet anders te doen hebt dan de kaart te raadplegen, die anderen voor u gemaakt

hebben, en waar alle bochten van de kust, alle ondiepten, alle stroomen, duidelijk op zijn aangewezen!

P. van Limburg Brouwer.

Keesjen.

Ik had nog nauwelijks met mijn 'zakdoek het stof van den bank van 't prieeltjen geslagen, en was bezig, op mijn gemak nedergezeten, met de oogen op het loodsjen, het plaatsjen en het kekjen gericht, mij te verlustigen in het denkbeeld, hoe goed alles bij mijn 'oom en tante in de verw was, als de plaatsdeur openging en Keesjen verscheen. Daar hij den geheelen tuin door moest, om ter plaatse zijner bestemming te komen, en hij bijna zeventig jaar op zijne schouders torschte, had ik tijds genoeg om op te merken dat er iets aan scheelde. Hij strompelde eerst bijna tegen de rollaag aan, waarop hij niet scheen verdacht te wezen, schoon hij er sedert jaren alle morgens om half tien ure overheen moest stappen; hij liet den zondagschen rok van mijn oom, dien hij over den arm had, door het zand sleepen, en voor hij den appelboom voorbij was, was de borstel dien hij in de hand hield, tweemaal gevallen. Als hij nader kwam, zag ik dat zijn wangen zeer bleek en fletsch waren, onder zijn niet zeer netjes onderhouden baard; zijn geheele gelaat was betrokken; zijn oogen *waren dof,* en toen hij mij voorbijging was het

niet als anders: *lief weertjen, mijnheer!* maar hij nam zijn' hoed stilzwijgend af, en strompelde naar het plaatsjen. Met een diepen zucht trok hij daarop zijn jas uit, zoodat hij mij, in zijn eng zwart vest met mouwen, al het magere en gebogene van zijne gestalte zien liet. De roode blikken tabaksdoos, die half uit den eenen vestzak stak, bleef onaangeroerd, en met wederom een diepen zucht hing hij den rok van mijn oom over den knaap. Met een nog dieper zucht greep hij den borstel op, stond eenige oogenblikken in gedachten de haren op te strijken, en begon toen den rok te borstelen, beginnende met de panden.

Hoe is 't Keesjen! Gaan de zaken niet goed? — riep ik hem toe.

Keesjen borstelde altijd door Hij was wat doof.

Wanneer men den volzin herhalen moet, dien men op een' enigszins meewarigen toon heeft uitgesprogen, is 't glad onmogelijk het met dezelfde woorden te doen. Ik stond op, kwam een stapiend nader, en zei wat harder:

Wat scheelt er aan, Kees?

Kees ontstelde, zag mij aan en bleef mij een oogenblik met strakke oogen aanzien; daarop watte hij weer een mouw van mijn ooms zondagschen rok, en begon op nieuw te borstelen. Er liep een traan langs zijn wangen.

Foei, Kees! — zei ik, — dat moet niet wezen; ik zie waterlanders, dunkt me.

Keesjen veegde zijn oogen met de mouw van zijn vest af, en zei: — 't is een schrale wind, *meheer Hildebrand.*

Ei wat, Keesjen! — zei ik, — de wind is niemendal schraal. Maar daar schort iets aan, man! Heb je een courant verloren?

Keesjen schudde het hoofd, en ging hardnekkiger dan ooit ann 't schuieren.

Kees! — zei ik, — je bent te houd om verdriet te hebben. Is er iets aan te doen, vrind?

De oude man zag vreemd op bij het hooren van het woord *vrind*. Helaas, misschien was 't hem op zijn negenenzestigste jaar nog geheel nieuw. Een zenuwachtige glimlach, die iets verschrikkelijks had, kwam over zijn mager gezicht; zijne grijze oogen luisterden eerst op, werden toen weer dof, en schoten vol tranen. Zijn gansche gelaat zeide: ik zal u vertrouwen. Zijn lippen zeiden:

Hoor reis meheer! Kent uwe Klein Klaasjen?

Hoewel ik nu een 'zeer specialen vriend heb, die Nicolaas gedoopt is, en van wien 't niet onmogelijk was, dat Keesjen hem wel eens gezien had, zoo kon ik echter onmogelijk op gemelden Nicolaas den naam van Klein Klaasjen toepassen, aangezien hij een zeer *lange, blonde jongen* is, en nooit zou ik hebben willen gelooven dat gemelde Nicolaas, hoe onaardig hij ook somtijds wezen kan de oorzaak zou kunnen zijn van oude Keesjens tranen. Ik antwoordde dus dat ik Klein Klaasjen niet kende.

N. Beets.

Eene stiefmoeder.

— Ik wou veel liever dat er een huishoudster was gekomen. Zoo'n nieuwe mama, wat heb je er aan.

— Maar Anna, bedenk toch van wie ge spreekt. Papa weet beter dan wij, wat voor ons en anderen dienstig is.

— Papa heeft gelijk, Keetje groot gelijk; dat geef ik toe. Maar mama?

— Hoe kunt ge zoo dwaas wezen? Als papa niet om mama gevraagd had, was zij immers onze mama niet geworden? Mama kan toch niet helpen, dat papa liever haar heeft dan een huishoudster?

— Best mogelijk. Maar ik wou dan liever een huishoudster.

— Nu, een huishoudster is ook niet alles.

— Toch liever een huishoudster dan een stiefmoeder.

Dus keuvelden, onder het naar bed gaan, twee meisjes van twaalf en veertien jaren. Zij waren de oudsten van een zes of zevental halve weezen, jongens en meisjes door elkaar, over wie Anna de oudste van allen, zoo goed zij kon toezicht hield. Twee jaren geleden was de moeder van het gezin *komen te vallen;* eene voormalige dienstbode was over de huishouding gesteld geworden; oneerlijkheid en nalatigheid hadden hare verwijdering noodzakelijk gemaakt; de

handelszaken van den vader gedoogden niet dat hij zelf de verzorging van alles op zich nam; afkeer van bezoldigde' huishoudsters, half juffrouwen, half dienstbaren, had hem naar een tweede huwelijk doen verlangen; dat huwelijk was kortelings voltrokken; sedert weinige dagen had de jonge vrouw haar moeilijk werk aanvaard.

C. Busken Huet.

Eene inleiding van Mejuffrouw Strauffacher.

Mijnheer en Mevrouw van Eylar waren allerbeste menschen, die om niets anders schenen te denken, dan om het hun' gasten zooveel mogelijk naar hun' zin te maken: en daarbij heerschte op Hardenstein de meest gulle en ongedwongen toon, die te bedenken is. Als ik zeg *ongedwongen* dan bedoel ik daarmede niet wat men nu *sans gêne* noemt, en 't geen daarin schijnt te bestaan, dat men met een cigaar in den mond door het huis loopt, met een jas en bemodderde laazen binnenkomt, lui in een gemakkelijken stoel, of op een kanapee ligt uitgestrekt, de helft van den avond wegblijft om te rooken en de dames alleen laat zitten; — neen! men verstond het *sans gêne* toen anders, en gelijk men in de groote maatschappij zich aan de slavernij der wet onderwerpt om vrij te kunnen zijn — is 't niet Cicero, die zoo iets zegt? — zoo onderwierp men zich in de samen-

leving aan de slavernij der etikette om zijn eigen en eens anders genoegen te bevorderen. Gelijk ik u reeds zeide, was men op Hardenstein den geheelen morgen zijn eigen meester; de heeren gingen vroegtijdig uit rijden of op de jacht; maar geen hunner zou er aan gedacht hebben, aan tafel anders dan in behoorlijke *tenue* te verschijnen, de pruik netjes gepoederd, schoone lubben en jabot en den degen op zijde. 's Avonds onder het muziekmaken viel er wel eens een, die voor dag en dauw in 't veld geweest was, in den dut; maar als de theeboel opgeruimd en de speeltafeltjes gezet waren, was ieder weer klaar, en aan 't *souper* dacht niemand er aan om vaak te hebben. Och! dat soupeeren raakt al zachtjens aan uit de mode.

Ik hoor nu dagelijks zeggen, dat in die jaren onze natie in een staat van diep zedelijk verval verkeerde, dat de langdurige vrede, dien zij genoten had, de ontzettende rijkdommen, die men maar te verzamelen en te genieten had, de weelde en wat dies meer zij alle veerkracht had verlamd, alle ontwikkeling doen ophouden en dat men, gerust insluimerde op den roem der voorvaderen, in een toestand geraakt was van algemeene verdooving en machteloosheid. Ik ben niet op de hoogte om dat te beoordeelen; doch die zoo spreken oordeelen van 't geen zij niet gekend hebben, en zien althans de goede zijde van het tijdvak voorbij. Ik verzeker u dat er toen in de meeste dingen vrij wat meer degelijkheide heerschte dan thans; als men bouwde,

al was 't maar een onnoozel koepeltjen, dan bezigde men duurzame materialen, en men hoorde van geen muren, die vochtig waren, of afkalkten, en van geen planken, die wegrotten. In de meubelen heerscht ook vrij wat meer smaak en vinding dan in de hedendaagsche; en zij waren vrij wat keuriger en met meer zorg afgewerkt dan in dezen tijd, nu men enkel op 't goedkoope ziet en de boel maar *à la grosse morbleu* wordt saemgeflanst; en het vleesch, aan 't spit gebraden, smaakte heel anders dan nu het met de moderne ekonomische kookmachines wordt toebereid. Maar ik raak van den tekst en wat ik eigenlijk aanmerken wou is, dat de menschen toen ter tijd veel aangenamer in den omgang waren dan nu. Zoo ik straks begon te zeggen, men wist zijn vrijheid aan banden te leggen; ieder had het gevoel, dat, wanneer hij in een gezelschap werd toegelaten, zulks onder de stilzwijgende voorwarde was, dat hij zijn aandeel tot het algemeen genoegen moest bijbrengen en dan bleek het dat wie 't meest zijn best deed om anderen welgevallig te zijn en zich van de voordeeligste zijde te vertoonen, ook doorgaans zelf 't meeste genoegen had. Juist de omstandigheid, dat ons Vaderland toen vrede en rust genoot, was oorzaak, dat er over politiek weinig of niet gesproken werd; en ofschoon er spanning tusschen de partijen in den Staat was ontstaan, en somtijds lieden van verschillende kleur elkaar in gezelschappen ontmoet'en, men had de welvoegelijkheid in tegenwoordigheid van dames

niet over politieke vraagpunten te twisten; de gesprekken liepen dan ook meer over literatuur en over de nieuwtjes van den dag. *Enfin* hoe zal ik u zeggen? men wist toen nog te praten, wat de Fransche noemen *causer*, een kunst, die bij ons, gelijk bij hen, zoo goed als verloren schijnt, en door het verdwijnen waarvan de gezelschapskringen ontaard zijn of in disputkollegies, of in vervelend gewauvel over dienstboden en modewinkels.

Niet dat men toen ook niet somtijds over zeer onbeduidende dingen sprak; maar over al wat men zeide was een zeker waas van bevalligheid gespreid, dat alleen verkregen wordt door een goede opvoeding, door den omgang met hooggbeschaafde lieden en vooral door de gestadig aangekweekte zucht om te behagen. Gij zult zeggen — of neen, gij niet, anderen, die mij niet begrijpen kunnen, zouden zeggen: — de konversatietoon van die dagen was dus inderdaad niet veel meer dan een blinkend vernis, 't welk de oppervlakte vergulde eener maatschappij, van binnen verrot en bedorven.

J. van Lennep.

De dood van een braaf soldaat.

Geen dag ging er voorbij, waarop de commandan niet get hospistaal bezocht. Hij had behoefte om te toonen dat het lijden zijner dappere sol-

daten hem niet onverschillig was; behoefte zich te overtuigen dat 't hun, die blijken hadden gegeven van hun leven veil te hebben voor den roem van het vaderland, aan niets ontbrak nu hun leven op het spel stond. Gewoonlijk nam hij wat tabak en sigaren voor de reconvalescenten mede; en waren die kleine giften welkom, nog veel meer gegoegen deden de vriendelijke, deelnemende woorden van den chef, die den zieken zoo welluidend in de ooren klonken.

Natuurlijk wer de krib van den braven Verkest nooit voorbijgegaan zonder een paar woorden met hem te wisselen; als er gevraagd werd *waarmede men van dienst kon zijn*, volgde doorgaans het bescheiden verzoek: *met een pakje sigaren.* Dat was niet voor eigen gebruik — hij mocht niet rooken — *maar om 't aan die goede jongens te geven, die hem zoo goed oppasten.* — Toch wist de echtgenoot van den commandant nog wel het een of ander te bedenken wat den zieke aangenaam was, en menige schotel door haar zelve bereid — versnaperingen die in inrichtingen ten algemeenen nutte onmogelijk kunnen verstrekt worden — vond zijn weg uit de keuken van het residentiehuis naar het hospitaal. Dat Verkest door haar niet vergeten, maar *dagelijks* bedacht werd sprak vanzelf.

En toch, niettegenstaande de beste zorgen ging de zieke meer en meer achteruit; hoop op behoud bestond er helaas! niet meer.

Op zekeren avond liet Verkest door een ho-

spitaal-soldaat den majoor weten, dat hij hem gaarne wilde spreken. Toen deze kort daarna de zaal binnentrad, waarin Verkest met een vijftigtal andere zieken werd verpleegd, trof hem de buitengewone stilte, die er heerschte, een sombere stilte, door den inlander zoowel als door den Europeaan geëerbiedigd. Niemand die een woord sprak; al wat men hoorde, was het gesteun van Verkest.

Daar lag hij, die arme! half-opzittende in zijn krib, door de zorg zijner makkers met een wit gordijn voorzien. Daar lag hij, zichtbaar lijdende, en stervende, maar kalm en geduldig als altijd.

Eenige jonge soldaten, ook lijders, stonden op een afstand om hem heen, gereed om op een woord, op een wenk aan zijn verlangen te voldoen. Een bracht onophoudelijke verkoeling aan met een waaier, een ander hield een doek in de hand om hem nu en dan het zweet van het hoofd te vegen; een derde stond met een lepel water gereed om hem te laven. De lamp had men aan den kant van zijn krib met een doek bedekt, opdat het licht hem niet hinderde.

Deelneming, bezorgdheid, hartzeer was op ieders gelaat te lezen. Ja, in de oogen van sommigen, wien hij juist een hartelijk woord had toegevoegd, parelden zelfs tranen!

't Was aandoenlijk te zien, hoe die *ruwe klanten* hun makker met zorgen omringden; een moeder kon waarlijk haar kind niet beter verplegen. En als het aanschouwen van de droefheid eener moeder bij het sterfbed van

haar kind hartverscheurend is, de tranen van soldaten bij het sterfbed van een geliefden makker dringen niet minder door de ziel.

Toen Verkest den majoor zijn krib zag naderen, helderde zijn gelaat een oogenblik op; hij stak zijn chef de hand toe en zeide met een duidelijk stem, maar door zwakte getemperd en nu en dan afgebroken:

— Ik dank u, majoor! dat gekomen zijt; Ik rekende er op, want gij zijt niet onverschillig voor een soldaat. Het doet me plezier u nog even te zien, want ik wilde gaarne afscheid van u nemen. Ik voel dat 't gedaan is; den dag van morgen zal ik niet meer zien.

— Zoo moet ge niet spreken, Verkest! Gij zijt wel erg ziek, maar hopeloos is 't immers niet? Den moed maar niet verloren! gij moet blijven leven.

— Neen, neen majoor! ik voel 't te goed dat ik aan het einde ben; uit het spreken van den doktor heb ik 't ook wel gemerkt. Buitendien, den dag waarop ik hier binnenkwam, wist ik al, dat ik er uit zou gedragen worden. Dat is ook minder; een soldaat moet er niet tegen opzien om te sterven, — en den moed daartoe heb ik ook wel.

De laatste woorden gingen met een zachten glimlach gepaard, alsof hij wilde zeggen: — daaraan heeft 't mij nimmer ontbroken. — En dat was waar.

— Wilt ge dan, dat ik een'zendeling laat roepen, met wien gij wat kunt spreken?

— Och neen, majoor! dat is niet noodig. Alleen u wilde ik zien; en als gij zegt dat ik in vrede kan gaan, zal mij dat een voldoende troost zijn.

— Ik heb, — vervolgde hij na eenige oogenblikken, — ik heb van mijn leven wel werkeerdheden gedaan, — ik ben jong geweest, en toch wel eens dingen uitgevoerd die ik had moeten laten — maar willens en wetens heb ik nooit iemand kwaad gedaan. — 't Waren van die kleine zonden, die ik hoop dat mij wel zullen vergeven worden. — Ik ben al vroeg in dienst gegaan, en — u weet 't wel, majoor! de verleiding is dan 't grootst. — Maar ik deed toch altijd mijn plicht als soldaat, ik heb altijd getracht te voldoen — En als gij, die mij al zoolang kent en die weet wat een soldaat is, als gij mij zegt, dat gij tevreden over mij zijt, dan ga ik gerust de eeuwigheid in.

— Maar Verkest? twijfelt ge er nog aan, of ik tevreden over u ben! Gij zijt de beste soldaat dien ik onder mijn orders heb; gij waart een voorbeeld voor ieder, die met u diende of u leerde kennen; gij deedt altijd uw plicht met meer nauwgezetheid dan elk ander. En als ik over een 'dienaar als gij niet tevreden was, zou ik meer dan onbillijk moeten wezen — Neen! als het een troost kan zijn de verzekering te ontvangen dat ge steeds al datgene verrichtet, waarvoor ge geroepen waart, dat zeg ik u hier plechtig — ik roep God tot geduige — dat ik nimmer een trouwer, flinker en beter soldaat

zag dan gij zijt. Ge kunt gerust van deze wereld scheiden; daarboven zult ge zeker in genade aangenomen worden, want hier volbracht ge uw taak als soldaat naar behooren, en ook als mensch waart ge steeds een brave kerel.

En om hem van de oprechtheid zijner woorden nog beter te overtuigen, drukte de majoor hem nog eens, nog eens de klamme hand.

— Welnu, majoor! dan ga ik ook gerust heen; — gij zegt het, en ik geloof 't ook. God zal mij wel bij zich nemen. Ik dank u nog wel, dat gij mij dien laatsten troost zijt komen geven.

Na een stilte van weinige seconden hervatte hij:

— Ik heb nog een verzoek aan u; — dat zult ge mij ook wel willen toestaan.

— Spreek, Verkest!

— Of u aan den burgemeester van Nieuwvliet wilt schrijven, hoe ik hier gebleven en als een goed soldaat voor mijn vaderland gestorven ben. Dat zal mijn familie en kennissen daar genoegen doen, en dan zal men nog eens met eere aan mij kunnen denken.......

Hier stokte zijn stem een oogenblik, en werden zijn oogen vochtig.

— Want, — ging hij weer op bedaarden toon voort, — want toen ik wegging, majoor! was 't niet alles in orde met mij; ik was een beetje in den wind, zoodat ze daar wel eens gedacht zullen hebben dat 't met mij niet goed zou afloopen. — Als men nu hoort, dat ik opgepast heb en de chefs over Verkest tevreden waren,

dan zullen de menschen in het dorp mijn naam in eerlijke herinnering houden.

— Ik beloof 't u, Verkest! als gij sterft, zal ik alles goeds van u aan den burgemeester schrijven.

— Nu majoor! dan ga ik gerust heen. Groet mevrouw en de kinderen nog eens voor me, en bedank mevrouw voor haar belangstelling — en voor het goede, dat zij mij bewees, — God zegene u en uw gezin.

Al hetgeen Verkest had gezegd, was wel op ernstigen, maar tevens op den natuurlijken toon en met groote kalmte gesproken. En toch, toen hij zweeg en van vermoeidheid de oogen sloot, hoorde men niets dan het snikken der jonge soldaten. Ook de ouderen konden hunne tranen niet bedwingen, en zelfs de majoor deed geen moeite de zijne te weerhouden.

't Was een familietafereel, die *vader der soldaten* op den rand der krib zittende, hand in hand met een 'zijner stervende zonen! Die ruwe klanten, zelfs geblakerde en vermagerde gezichten, met diepe lidteekens en halfgesloten wonden, als kinderen weenende bij het sterfbed van een 'broeder! Een tafereel, dat men waarlijk niet in een hospitaal te velde zou verwachten.

En toch was 't juist zoo; die officier en die soldaten, die elkander in het vuur hadden leeren kennen, schaamden zich niet hun gevoel lucht te geven.

Toen Verkest de oogen weer opende, zag hij

niets dan liefdevolle blikken van diepbedroefde makkers.

Komaan, jongens! niet gehuild omdat een kameraad sterft! Ik ga gerust heen — Ik dank u wel — dat gij mij zoo goed oppastet; gedurende mijne ziekte hebt gij mij als trouwe jongens geholpen.

Een voor een stak hij nu zijn makkers de klamme hand toe, en een voor een kwamen zijne makkers met afgewend hoofd en gebroken hart die hand drukken.

Nog eens vatte hij die zijns chefs, en zeide:

— Dag, majoor! denk nog eens aan Verkest — Vaarwel!

Dag, brave kerel! God zegene u!

Een uur later sliep Verkest zacht en kalm in, om niet weer te ontwaken.

W. A. van Rees.

POESIA

Aan Bianca.

Ja, 'k heb van u gedroomd bij 't rustelooze strijden,
In 's levens wilde jacht;
Den lauwer wenschte ik slechts om hem u toe te wijden;
Uw reine beeltnis gaf mij kracht.

Uw oog zag 'k in de zon als zij heel de aard omgloeiend
De bloemen bloeien deed;
Uw stem klonk in den wind, die 't rozenperk doorstoeiend
Mij koelend om het voorhoofd gleed.

Zoo 'k aan mijn zijde u zag, hoe licht was mij dan 't streven;
Hoe rijker ware 't loon,
Straalde in uw fieren blik de poolstar van mijn leven
In uwen liefsten lach mijn kroon.

Kom, mijn geliefde! kom; gun aan het rustloos harte
Gelegerd aan uw borst,
Der weelde zoetsten droom, als in haar liefdesmarte
Mijn ziel naar uwe kussen dorst.

P. A. M. Boele van Hensbroek.

De Taal.

Neerland! was uw arm van staal,
't Hart was zacht en mild en goedig;
Zoo ook huwt zich, vroom en moedig,
  Kracht en teerheid in uw Taal:
  Kan ze in wilde stroomen bruisen,
    Plettrend, waar zij weerstandt vindt —
    Streelend ook als lentewind
  Kan ze fluisteren, kan ze suizen
Waar zij, in 't bekorend lied,
Deugd en Schoonheid hulde biedt.

Neerland! leen uw luistrend oor
Aan de zangen van 't Verleden:
Dring de rijke taal van 't Heden
  Diep in ziel en zinnen door!
  Wat aan glanzen mocht verdooven,
    o! De schittring van uw Taal,
    Zacht als dons, en scherp als staal,
  Kan geen tijd of macht u rooven.....
Zoolang ge uit haar parelvloed
Teerheid put en Heldenmoed!

J. P. Heije.

De Stoom.

Een nieuwe loopkring is voor heel deze aard begonnen!
Uit kool en ijzermijn ontsprongen haar de bronnen
Van snelheid, macht en licht. Het helle koolvuurgas
Vervangt de tinteling van 't maagdelijke was.
Het zeegevaarte voelt zijn ingewanden leven,
En roept geen drijfkracht meer van buiten, om te zweven.
Ja meer! de vrije zee, waarin de stoomboot zwemt,
En 's aardrijks vaste korst in ijzeren band geklemd,
Waarop de spoortrein gonst, wedijveren met elkander.
Zie langs zijn·tweelingslijn dien fellen Salamander!
Vuur sist het uit zijn buik, die rammelt over de aard.
Hij voert bevolkingen en legers in zijn staart,
Metalen tenten, die met bliksemende wielen
Wat standhoudt, waar hij schreeuwt, verpletteren en vernielen,
Hij rent, hij vliegt, hij rukt verwaten en verwoed,
Afgronden in 't gezicht, en bergen te gemoet,
Die wijken of doorboord, een open heirbaan laten.
De steden naadren tot elkander; Volken, Staten
Doorkruizen, mengen zich. Een zelfde stoomkrachtvaart
Sleept heel ons menschdom voort, en effent heel ons aard,
Bij 't ruischen van een zee muziek en zangakkoorden.

I. DA COSTA.

Volsklied.

Wien Neerlandsch bloed door de aders vloeit
Van vreemde smetten vrij;
Wiens hart voor land en Koning gloeit,
Vorheff' den zang, als wij:
Hij stemm' met ons vereend van zin,
Met onbeklemde borst,
Het rond en hartig feestlied in,
Voor Vaderland en Vorst.

De godheid op haar' hemeltroon,
Bezongen en vereerd,
Houdt gunstig ook naar onzen toon
Het heilig oor gekeerd;
Zij geeft het eerst, na 't zalig koor,
Dat hooger snaren spant,
Het rond en hartig lied gehoor
Voor Vorst en Vaderland.

Stort uit dan, Broeders! eens van zin,
Dien hoogverhoorden kreet;
Hij telt bij God een deugd te min,
Die Land en Vorst vergeet;
Hij gloeit voor mensch en broeder niet
In de onbewogen borst.
Die koel blijft bij gebed en lied
Voor Vaderland en Vorst.

Ons klopt het hart, ons zwelt het bloed,
Bij 't rijzen van dien toon;
Geen ander klinkt ons vol gemoed,
Ons kloppend hart zoo schoon.

Hier smelt het eerst, het dierst belang,
Voor allen staat en stand,
Tot een gevoel in d'eigen zang
Voor Vorst en Vaderland.

Bescherm o God! bewaak den grond,
Waarop onze adem gaat,
De plek waar onze wieg op stond
Waar eens ons graf op staat;
Wij smeeken van uw Vaderland
Met diepgeroerde borst,
Behoud voor 't lieve Vaderland,
Voor Vaderland en Vorst.

Bescherm hem, God! bewaar zijn troon,
Op duurzaam recht gebouwd;
Blink' altoos in ons oog zijn kroon
Nog meer door deugd dan goud!
Steun gij den schepter dien hij torst,
Bestuur hem in zijn hand,
Beziel, o God, bewaar den Vorst,
Den Vorst en 't Vaderland.

Van hier, van hier wat wenschen smeedt
Voor een van twee alleen;
Voor ons gevoel, in lief en leed
Zijn Land en Koning een.
Verhoor, o God! zijn aanroep niet
Wie ooit het scheiden dorst,
Maar hoor het een en eigen lied
Voor Vaderland en Vorst.

Dring' luid van uit ket feestgedruisch,
De beê uw hemel in;
Bewaar den vorst, bewaar zijn huis,
En ons zijn huisgezin:
Doe ons, ons laatst, ons jongst gezang
Dien eigen wensch gestand:
Bewaar, o God! den Koning lang
En 't lieve Vaderland.

H. TOLLENS.

Het haantje van den toren.

Fiat voluntas.

November 't laatst, maar even toch,
door storm en sneeuwjacht heen,
Was ze uitgewipt naar Moeders huis
met overhaaste schreen.
Men knorde op 't onvoorzichtig kind;
zij — kuchte, met een lach.....
Doch 's avonds van dat wit gelaat
ontroerde wie haar zag.

En sedert ving haar lijden aan;
de kiem der wreede kwaal,
Die langzaam moordt, als sluipend gif,
en wis, als 't grievend staal,
Schoot wortlen in haar jonge borst.....
een blijde lentegaard.. ..
En de arme kunst zocht weer naar 't kruid,
dat nergens wast op aard.

Het einde was beslist; doch zij
verdroeg haar kruis, als meest
Haar kruisgenooten, 't hart vol hoop;
met plannenrijken geest.
Zij leed, met lieve lijdzaamheid,
ook waar, van week to week,
Trots korte vleugjes van kerstel,
haar teedre kracht bezweek.

Toch, dat eentoonig leventje,
met zorg bewaakt, verdeeld,
Was ze ook niet moe als nichtje een uur
had aan haar zij gespeeld?
Dat dobbren tusschen hope en vrees,
die voorgeschreven rust,
't Was ook een kruis, een bitter kruis,
voor lieve *Levenslust!*

Ach Levenslust!..... in beter tijd,
zoo schertsend, noemden haar
De vrienden van haar schoone jeugd,
een teedre vriendenschaar,
Die zij, een zonnetje in haar huis
en feest van 't huislijk feest,
Bezielde door haar lieflijkheid —
en rijken, dartlen geest.

Want levenslustig was heur aard,
zij lachte nimmermoe,
De jonge vrouw, vol kinderzin,
het lieve leven toe.

Geen zorg boog licht dat hoofdje neer;
een niets, een rozeknop,
Een zonnestraal, een lief gelaat
wond haar jong hartjen op.

Daar geurden rozen in haar ziel,
een nachtegalenkoor
Sloeg in haar reine borst, en sloeg —
temet eens vroolijk door!
Zij kon vertellen als een fee,
vol dartle fantazij,
En op haar lippen zweefde graag
de schalksche plagerij.

Toch was ze ook ernstig ja en vroom
doch somber was zij nooit!
Haar ernst was in geen rimpel, neen,
maar in een lach geplooid.
Dat vroolijk hartje was ook diep,
doch in zijn diepte scheen
Een licht van Liefde en Hoop! dus wierp
het stralen om zich heen.

Zij bloeide in de eerste huwelijksjeugd,
als 't bloempjen in mooi weer;
Zij tooide met haar blijden zin
haar leven en verkeer;
Zij schiep een wereldje om zich heen,
vol geest en vol geluk,
Waarin haar geestje zich bewoog
gezellig, vroolijk, druk.

Hoe deelde ze aller lief en leed!
haar handdruk was een troost,
Haar zilvren stem een feestgezang
haar vriendschap, onverpoosd,
Was hier en daar en overal,
waar voor die gulle ziel
Een jarig kind te omhelzen, of —
een traan te drogen viel.

Want zij liep uit vast iedren dag;
zij stak, door weer en wind,
Het zorgloos neusjes in de lucht,
dat onvoorzichtig kind,
En plaagden haar de vrienden soms
om haar uithuizige aard,
Dan zuchtte zij: het blijft ook nog
zoo eenzaam aan mijn haard!

Doch waar ze kwam, ze deed u goed,
zij sleepte u, koozend, mee;
Zij spreidde lichtjes om zich heen
van vroolijkheid en vree:
Zij tierde en bloeide, een schoone bloem
in 's hemels lentehof.....
Totdat opeens de noordenwind
haar ranken stengel trof!

Nu denk u dartle Levenslust
gevangen in haar kluis
Van week tot week, van maand tot maand,
en weeg haar bitter kruis!

Men hield haar stil, men hield haar klein,
lang praten leek naar niet,
En menigeen klopte aan haar deur,
dien men niet binnenliet.

Weleer, hoe vlood de winter om,
dien ons haar frissche lach,
De lente der gezelligheid,
zoo vaak te prijzen plag;
Nu, 't was haar drukste feest wanneer
haar kleene naamgenoot,
Van tijd tot tijd, een mooien dag,
mocht spelen aan haar ' schoot.

Haar woning was niet vroolijk ook:
door kleine vensterruit
Zag 't ruim naar somber ziekvertrek
op 't stille kerkplein uit.
Slechts was daar Zondags wat te zien,
en dikwijls vraagde zij:
« Och wandel soms een stapjen om
en ga dan hier voorbij! »

En wie het deed, die werd beloond
met d'allerliefsten knik,
Zij stond een schree van 't venster af
en volgde u met haar blik
Zoover zij kon! maar somtijds ook
dan zocht men dagenlang,
Vergeefs de lieve schim voor 't raam.....
en menig hart sloeg bang.

Doch straks weer zat zij op de plaats
en gluurde door de ruit.
Het ging met haar al op en neer
en langzaam achteruit.
November was 't de laatste maal
dat zij haar kluis verliet,
Het werd al Maart, het werd April,
en beter werd zij niet.

Zij voelde 't wel, zij vreesde 't wel
doch vleide zich nog meer
De Hoop voor de arme kranken voedt
een liefde wreed en teer.
En was maar eens de Mei in 't land
en gure April vorbij,
Dan werd ze ook beter, sprak haar wensch,
en dat geloofde zij.

« Ik sterf hier in mijn duf vertrek;
maar lucht en lentegloed »
Dus dacht zij, stil of luid, « ziedaar
wat mij genezen moet!
Ze weten 't niet, ze weten 't niet,
met al hun medicijn,
God heeft de beste bloemengeur
en warmen zonneschijn. »

« Naar buiten wil ik, de eerste week,
de tweede week van Mei,
Liefst naar mijn duinen, zoo het mag;
daar ademde ik zoo vrij

Daar was ik iedren zomer toch
altijd zoo heel gezond;
O, 'k zal genezen in die lucht
en op dien dierbren grond. »

« Ben ik maar eenmaal daar, gewis
dan sterk ik langsaam aan,
'k zal met een steuntje dag aan dag
een eindje verder gaan;
En ben ik moe, dan ruste ik uit
aan onzer heuvlen voet.....
't is ook versterkend, 't lekkre zand,
gestoofd door zonnegloed! »

En al haar dierbren om de beurt,
herhaalden trouw en teer:
« Gij moet naar buiten! zeker, daar
vindt ge al uw krachten weer.
En was het nu maar warm en zacht,
licht deed een toertje u goed,
In 't maklijk open rijtuig, kind!
geduld maar! en houd moed. »

Een open rijtuig! hen het oog
der zwakke glom van vreugd,
Bij dees' gedachte, die altijd
haar zinnen had verheugd.
« Een open rijtuig » riep zij uit.....
en lucht en lentegeur....
Hoor, 'k ben genezen, Moederlief,
als 't stilhoudt voor mijn deur.

En Meimaand kwam, en met haar, zie,
een vleugje van herstel;
Valsch zonnetje in eèn droeve lucht;
doch zij: « Ik wist het wel,
Gods Lente brengt me al redding aan;
zoo nu de zon maar scheen,
'k geloof — ik liep mijn kerker uit
zoo luchtig als voorheen! »

Doch onze Noordsche Mei, helaas,
is arm aan zonneschijn,
Hij kan zoo koud, zoo droef, zoo guur,
hij kan November zijn.
En zoo was 't nu: de Noordenwind
blies lans de kale gracht,
En dicht bij Pinkster werd nog steeds
de Lieve Lent verwacht.

Dat griefde haar, dat deed haar pijn;
die borst, van hoop vervuld,
Nu dat haar zoetste hope llog,
verging van ongeduld;
Mistrootstig werd zij voor het eerst,
en meer dan vroeger ooit,
Verveelde 't somber uitzicht haar,
met boom nog mensch getooid.

Toch iederen morgen, dag aan dag,
was 't nu haar eerste werk,
Te staren over 't plein en dan
naar 't Haantje van de kerk,

Met vragend, mijmrend, nieuwsgier' oog,
een spiegel van dat hart,
Vol scherts en weemoed te gelijk,
en spelend met zijn smart.

Want op haar hunkren naar de lucht
was 't antwoord keer aan keer:
« De wind is Noord, de wind blijft Noord;
't is guur, 't is nog geen weer;
Kijk, lieve, als 't Haantje van de kerk
zich zoo — naar ons toe — draait,
Dan ruischt het koeltje, dat u zacht
als balsem tegenwaait. »

Zoo werd gezegd, gevlied, getroost.....
en iedren morgen stond
Zij nu voor 't raam en tuurde en keek,
een lachjen om den mond,
Een traan in 't oog; zij schudde straks
haar kopje, reis op reis
En dacht en sprak dan bij zich zelf,
in vreemd en droef gepeis;

« Ach, 't is weer de oude boodschap, ja,
en 't Haantje zegt: blijf thuis,
En weer een kouden, langen dag
verkwijne ik, in mijn kluis.
Hoe anders was 't een vorig jaar,
hoe zorgloos liep ik uit.....
Ik was toch recht gelukkig toen;
ik wist van Noord noch Zuid.

« Neen, 'k schonk u vroeger nooit een blik,
ik liep door weer en wind!
Zeg, hoofdig Haantje, wreekt ge u thans
op 't onvoorzichtig kind?
En houdt ge u dan maar doof, steeds doof
voor al mijn geestigheen.....
Als — volgde er bitter na een poos —
als — God voor mijn gebeen? »

En weemoed overstelpte haar,
zij wrong in diepe smart
De bleeke, lange handen saam,
met angstig-jagend hart,
Tot ze eindelijk schreien kon en riep:
« Te leven is toch zoet!
Neen, vrienden, arme Levenslust
heeft nog geen stervensmoed..... »

Doch straks verhief zij 't hoofdje weer
en 't leliewit gelaat;
« Ik meen dat zulk een droeve bui
mij gansch niet vriendelijk staat. »
Zoo dacht ze en sloeg het kalmer oog
weer naar den torentop,
En dreigend met den vinger was 't:
« Pas morgen beter op! »

Maar morgen, ach, 't was de eigen strijd
in 't somber ziekvertrek
Zij voerde met haar' torenspits
een dagelijksch gesprek;

Zij schonk haar nu wel menig blik
en menig vleiend woord,
Maar 't baatte niet: heur onheilsboo
wees onverbidlijk: Noord!

Maar morgen stond ze weer en dacht:
« De dagen gaan voorbij
En lijken op elkaar — het wordt
geen zomer meer voor mij
Genezing wachtte ik van de lucht,
de buitenlucht alleen —
Maar 't Haantje wijst naar buiten niet,
het wijst naar Boven heen!

« 'k wou toch alleen zoo graag dat God,
eer hij mij tot zich nam,
Nog eens een zoeler luchtje gaf
voor zijn geschoren lam;
'k wou nog zoo graag het groen eens zien,
den blijden zonneschijn —
En dan, zoo 't warmer was, wellicht
zou ik ook beter zijn.....

« O Gij, die liefde en Almacht zijt,
Gij als mijn Bijbel leert,
Die met een wenken van Uw hand,
en wolk en wind regeert!
Zoo toch Uw hand, o Heer, voor mij
dat Haantje eens keeren wou
Naar 't Zuiden heen, Gij kunt het toch!
hoe ik U danken zou..... »

Wat omging in haar ziel?..... Zij stond
en staarde, als wachtte ze af,
Of ook haar bede werd verhoord
en God een teeken gaf!
Ze ontwaakte opeens: ze ontroerde zelf
van 't spel der fantazie;
Keek naar de lucht, keek naar de kerk,
en zei: « Uw wil geschie. »

Des andren daags maar even wierp ze
een blik naar buiten toe,
Half zegevierend, kalm beslist,
half strijdens — hopens — moe,
En toen — niet meer! Zelfs dagenlang
ging nu 't gordijn niet op —
Intusschen wachtte op zonneschijn
nog steeds de rozenknop.

Maar eindlijk op een Junidag,
vol zomerglans en geur,
Daar rolde een open rijtuig aan,
dat stilhied voor haar deur.....
En zij? Ze was genezen ook,
de lieve Levenslut!
Zij ging.... haar bracht de zwarte koets
naar buiten, in de rust.

Een jonge man, geknakt van rouw,
een kleene vriendenschaar,
Volgde — en hun ziele volgde mee! —
de aandoenlijke baar;

Naar 't Haantje van den toren keek,
met droeven glimlach, een:
't blonk in de blauwe lucht en wees —
naar 't zoele Zuiden heen.

P. A. de Genestet.

VOCABOLARIO

Olandese-Italiano

CONTENENTE I PRINCIPALI VOCABOLI COMPRESI NEI BRANI SCELTI

aam	*alito, respiro*
aamachtig	*asmatico*
aandeel	*parte, porzione*
aandoenlijk	*commovente*
aangenaam	*gradito*
aangezien	*dacchè, poichè, visto che*
aansteken	*accendere*
aantrekken	*attirare*
aanzien	*considerare, osservare*
aap	*scimia*
aardrijkskunde	*geografia*
aaijen	*carezzare*
abeel	*pioppo*
abt	*abbate*
achter	*dietro, dopo*
achteruitgegaan	*peggiorare, passar male, retrocedere*
adem	*respiro*

admiral	*ammiraglio*
afgebroken	*spezzato, rotto*
afgevaardigde	*deputato*
afkeer	*ripugnanza*
afioopen	*finire*
afscheid	*commiato, congedo*
afwijken	*ritirarsi*
alleen	*solo, solamente*
aloude	*antichissimo*
alsof	*come se*
altijd	*sempre*
alzoo	*così*
appelwijn	*sidro*
april	*aprile*
arbeid	*lavoro*
arbeidzaam	*laborioso*
arend	*aquila*
arm	*povero, misero*
armoede	*povertà, miseria*
asch	*cenere*
at	(*v.* eten)
augustus	*agosto*
avond	*sera*
azijn	*aceto*
bajonet	*bajonetta*
bank	*banco*
bankier	*banchiere*
barsten	*scoppiare, crepare*
bastoor	*curato*
bed	*letto*
bedaarden	*calma*

bedenken	*imaginare, pensare*
bederven	*guastare*
bedriegen	*ingannare*
been	*osso*
beer	*orso*
beet	*barbabietola*
begeeren	*desiderare*
begieten	*inaffiare*
beginnen	*cominciare*
behalve	*eccetto, tranne*
beheeren	*ammaestrare*
behooren	*appartenere*
behoud	*salvezza, salute*
beknopt	*breve, succinto*
bekoorlijk	*incantevole*
belangstelling	*interesse*
beleid	*guida*
beloonen	*ricompensare*
beminnelijk	*amabile*
bemodderde	*torbido*
bereid	*preparato*
bereiden	*preparare*
bergen	*stringere*
bericht	*nuove, notizie*
beroep	*professione*
bescheid	*risposta*
bestemming	*destinazione*
beter	*meglio*
betichten	*accusare*
betrokken	*coperto, oscurato*
beurs	*borsa*
bevelen	*ordinare*

bevorderen	*promuovere*
bekwaamheid	*abilità*
bewegen (zich)	*muoversi*
beweging	*moto, movimento*
bezeeren	*nuocere*
bezoek	*visita*
bezoeken	*visitare*
bezorgdheid	*pena*
bezwijken	*soccombere*
bezwijmen	*svenire*
bidden	*pregare*
bieden	*offrire*
bier	*birra*
binden	*legare*
bisschop	*vescovo*
blauw	*azzurro*
blazen	*soffiare*
blik	*sguardo*
blikken	*stagno, splendore*
bliksem	*fulmine*
blind	*cieco*
blinken	*splendere*
blinkend	*luccicante, splendente*
bloeijen	*fiorire*
bloode	*timido*
bloohartig	*codardo*
blootelijk	*solamente, soltanto*
blusschen	*spegnere*
blijk	*prova*
blijken	*sembrare*
blijven	*restare, ancora, tuttora*
boek	libro

boekbinder	*legatore di libri*
boekdrukkerij	*tipografia*
boekhandel	*libreria*
boekverkooper	*libraio*
boom	*albero*
boot	*battello*
borgtocht	*garante*
borst	*petto*
borstel	*spazzola*
braad	(*v.* braden)
braadde	(*v.* braden)
braaf	*bravo.*
bracht	(*v.* brengen)
braden	*arrostire* (*v.* verbi irregol.)
brand	*incendio*
brein	*cervello*
breken	*rompere, spezzare*
brengen	*apportare* (*v.* verbi irreg.)
brief	*lettera*
bril	*occhiale*
brons	*bronzo*
broeder	*fratello*
brood	*pane*
brug	*ponte*
bruin	*bruno*
buigen	*piegare, curvare*
buitendien	*inoltre*
burgemeester	*borgomastro, sindaco*
bij	*ape*
bijbel	*bibbia*
bijna	*quasi*
bijten	*mordere*

centenaar	*quintale*
chef	*capo*
commandant	*comandante*
courant	*gazzetta*, *giornale*
daar	*là*, *laggiù*
daarover	*dirimpetto*
daartoe	*perciò*
dacht	(*v.* denken)
dag	*giorno*
dagblad	*giornale*
dam	*diga*, *argine*
dankbaar	*riconoscente*
dansen	*danzare*
dapper	*bravo*, *buono*
dauw	*rugiada*
december	*dicembre*
deed	(*v.* doen)
deel	*parte*
deelneming	*compassione*, *partecipazione*
degen	*daga*
delven	*vangare*
denken	*pensare* (*v.* verbi irregol.)
degelijkheid	*solidità*
derhalve	*dunque*, *quindi*
deur	*porta*
dewijl	*poichè*, *giacchè*
dicht	*poema*
dienst	*servizio*
dienstbode	*serva*
dienstig	*utile*

diep	*profondo*
dier	*animale*
digt	*denso*
digtheid	*densità*
dingsdag	*martedi*
dingen	*contrattare*
doch	*nondimeno*
doe	(*v.* doen)
doek	*panno*
doen	*fare* (*v.* verbi irregolari)
dokter	*medico, dottore*
domkerk	*duomo, cattedrale*
donder	*tuono*
donderdag	*giovedi*
dood	*morte*
doof	*sordo*
doofstomme	*sordomuto*
doorgans	*generalmente*
doorstikt	*frastagliato*
doos	*cassa*
dooven	*estinguere*
dorp	*villaggio*
dorst	(*v.* durven)
dozijn	*dozzina*
dragen	*portare*
dringen	*spingere*
drinken	*bere*
droefheid	*afflizione*
droogen	*disseccare*
droom	*sogno*
droomen	*sognare*
druipen	*disgustare*

drijven	*galleggiare*
duiken	*immergere*
duisternis	*tenebre*
duitsch	*tedesco*
durven	*osare* (*v.* verbi irregoleri)
duur	*caro, costoso*
duwen	*spingere, urtare*
dwaas	*folle, pazzo*
dwaasheid	*follia*
dwingen	*forzare, costringere*
dijgen	*gonfiare*
echt	*matrimonio*
echtgenoot	*consorte*
edelman	*gentiluomo*
editie	*edizione*
eed	*giuramento*
eendracht	*unione*
eenzaamheid	*solitudine*
eer	*onore*
eerst	*primo*
eerwaardig	*onorevole*
eerzucht	*ambizione*
eeuw	*secolo*
eeuwigheid	*eternità*
eigen	*proprio*
eigendom	*proprietà*
eik	*quercia*
eiland	*isola*
einde	*fine*
eischen	*chiedere, domandare*
el	metro

en	*e, ed*
ernstig	*serio*
evenwel	*nondimeno*
eten	*mangiare* (*v.* verbi irreg.)
ezel	*anima*
fabelkunde	*mitologia*
familie	*famiglia*
februarij	*febbraio*
feilen	*mancare*
feit	*fatto*
flesch	*bottiglia, fiasco*
fluiten	*fischiare*
fluweel	*velluto*
fontein	*fontana*
fraai	*bello, vago*
ga	(*v.* gaan)
gaan	*andare*, *camminare* (*vedi* verbi irregolari)
gaarne	*volentieri*
galerij	*galleria*
gapen	*sbadigliare*
gast	*ospite*
gebieden	*ordinare*
geboorte	*nascita*
gebouw	*edificio*
gebracht	(*v.* brengen)
gebraden	*arrostito*
gebrek	*errore*
gebruik	*uso*
gedaan	(*v.* doen)

gedacht	(*v.* denken)
gedrocht	*mostro*
gedroomd	*sognato*
geduld	*pazienza*
geduldig	*paziente*
dedwee	*flessibile*
geëerbiedigd	*rispettato*
geel	*giallo*
geen	*nessuno*
geer	*gherone*
geest	*spirito*
geeuwen	*sbadigliare*
gegaan	(*v.* gaan)
gegeten	(*v.* eten)
gehad	(*v.* hebben)
geheele	*intero*
geheeten	(*v.* heeten)
gehoor	*udito*
gehoorzaam	*ubbidiente*
gehouden	(*v.* houden)
geit	*capra*
gejaagd	(*v.* jagen)
gekheid	*sciocchezza*
gekomen	(*v.* komen)
gekocht	(*v.* koopen)
gelaat	*volto, viso, faccia*
gelachen	(*v.* lachen)
geladen	(*v.* laden)
gelaten	*rassegnarsi*
geld	*denaro*
gelden	*valere*
gelegd	(*v.* leggen)

gelegen	*posto, situato*
geloof	*fede*
geluk	*felicità*
gelukkig	*felice*
gelukwensching	*augurio*
gelijk	*ragione, eguale, cosicché*
gemalen	(*v.* malen)
gemeenbest	*repubblica*
genade	*grazia*
genegenheid	*affetto*
genezen	*guarire*
genieten	*godere*
genoegen	*piacere*
genoot	*socio*
genoten	*contento*
gepleegd	(*v.* plegen)
geraamte	*scheletro*
gerecht	*tribunale*
gereed	*pronto*
gerust	*tranquillamente*
gescheiden	(*v.* scheiden)
geslagen	(*v.* slaan)
gestaan	(*v.* staan)
gesteun	*gemito, rantolo*
getemperd	*moderato, temperato*
getrouw	*fedele*
gevecht	*combattimento*
gevel	*facciata, frontispizio*
geven	*dare*
gevoel	*tatto*
gevoelloosheid	*apatia*
gevolg	*seguito, conseguenza*

gevraagd	(*v.* vragen)
gevroren	(*v.* vriezen)
gewaaid	(*v.* waaien
geweer	*fucile*
geweest	(*v.* wezen)
geweten	(*v.* weten)
geweven	(*v.* weven)
gewicht	*peso*
gewild	(*v.* willen)
gewoonlijk	*ordinariamente, al solito*
gezegd	(*v.* zeggen)
gezicht	*faccia*
gezien	(*v.* zien)
gezocht	(*v.* zoeken)
gezond	*di buona salute*
gierigheid	*avarizia*
gieten	*versare*
ging	(*v.* gaan)
gips	*gesso*
gisteren	*ieri*
glas	*vetro, bicchiere*
glimlach	*sorriso*
glimlachen	*sorridere*
glimmen	*splendere*
gloeiend	*infiammato*
glijden	*sdrucciolare*
goedheid	*bontà*
gordijn	*cortina*
goud	*oro*
graad	*grado*
graaf	*conte*
graafschap	*contea*

grafheuvel	*tomba*
gramschap	*collera*
graniet	*granito*
grauw	*grigio*
graven	*incidere, scavare*
groen	*verde*
groep	*gruppo*
grond	*suolo, terreno*
grondgebied	*territorio*
groothertogdom	*granducato*
grootte	*grandezza*
grijpen	*acchiappare*
grijsaard	*vegliardo*
gulden	*fiorino* (lire ital. 2,15)
haantje	*galletto, banderuola*
haas	*lepre*
haast	*fretta*
haat	*odio*
handigheid	*destrezza*
hangen	*sospendere, appiccare*
hard	*duro*
hardnekkig	*ostinato, caparbio*
harmonie	*armonia*
hartelijk	*cordiale*
hartverscheurend	*straziante*
hartzeer	*tristezza*
hebben	*avere* (v. verbi irregolari)
heden	*ora, adesso*
heelen	*guarire*
heer	*signore, padrone*
heerlijk	*magnifico*

heeten	*chiamarsi* (*v.* verbi irreg.)
heette	(*v.* heeten)
heffen	*elevare*
hei	*landa*
heide	*landa, brughiera*
heiden	*pagano*
helen	*celare, nascondere*
helpen	*aiutare*
hemd	*camicia*
hemel	*cielo*
hemelsblauw	*color celeste*
herfst	*autunno*
herschapen	*trasformato*
hert	*cervo*
hertog	*duca*
hertogdom	*ducato*
heuvelige	*collina*
hield	(*v.* houden)
hier	*qui, qua*
hoe	*come*
hoezeer	*benchè*
hoofd	*testa, capo*
hooggetopte	*torreggiante*
hoop	*speranza*
hooren	*udire, ascoltare*
hoovaardij	*orgoglio*
hopeloos	*disperato*
hopen	*sperare*
horen	*corno*
hospitaal	*ospedale*
houden	*tenere* (*v.* verbi irregolari)
hout	*legno*

houwen	*fendere*
huid	*pelle*
huis	*casa*
huishoudster	*governante*
huren	*fittare*
huwelijk	*matrimonio*
hijschen	*alzare*
ieder	*altro*
iep	*olmo*
inderdaad	*veramente, infatti*
indien	*se*
indrukwekkends	*imponente*
invloed	*influsso*
inkt	*inchiostro*
inktkoker	*calamaio*
inlander	*indigeno, nativo*
immers	*allora*
ja	*si*
jaag	(*v.* jagen)
jaar	*anno*
jacht	*caccia*
jagen	*andare a caccia* (*v.* verbi irregolari)
jager	*cacciatore*
januarij	*gennaio*
jasmijn	*gelsomino*
jeugd	*gioventù*
joeg	(*v.* jagen)
jong	*giovine*
julij	*luglio*

junij	*giugno*
juweel	*giojello*
kaas	*formaggio, cacio*
kalk	*calce*
kalm	*calmo*
kam	*pettine*
kameel	*camello*
kan	(*v.* kunnen)
kant	*lato, canto*
karabijn	*carabina*
kasteel	*castello*
kat	*gatto*
katoen	*cotone*
keer	*giro*
keeren	*girare*
keet	*tettoia*
keizer	*imperatore*
keizerrijk	*impero*
kennis	*conoscenza*
kerel	*individuo, persona*
kerk	*chiesa*
kerkhof	*cimitero*
kerven	*intagliare*
ketel	*caldaia*
keuken	*cucina*
keurvorstendom	*elettorato*
kiezen	*scegliere*
kind	*fanciullo*
kindscheid	*fanciullezza*
kleed	*abito, vestito*
kleermaker	*sarto*

klein	*piccolo*
kleur	*colore*
klimmen	*arrampicarsi*
klinken	*suonare*
klip	*scoglio*
klonken	*risuonare*
kluiven	*fondere*
knie	*ginocchio*
knoop	*bottone*
knoopen	*abbottonare*
knorrigheid	*malumore*
kocht	(*v.* koopen)
koe	*vacca*
koetsier	*vetturino*
koffij	*caffè*
komen	*venire* (*v.* verbi irregolari)
kompas	*bussola*
kon	(*v.* kunnen)
koning	*re*
koningrijk	*regno*
konijn	*coniglio*
kooi	*gabbia*
kool	*carbone*
koon	*guancia*
koopen	*comprare* (*v.* verbi irreg.)
koopvaardijschip	*nave mercantile*
korf	*cesta*
korporaal	*caporale*
kortelings	*recentemente*
kost	*nutrimento*
kostelijk	*delizioso*
koud	*freddo*

kous	*calza*
kouseband	*giarrettiera*
kout	*discorso*
kraai	*corvo*
krabbertie	*raschietta*
kracht	*forza*
krakeel	*disputa*
kreet	*grido*
krib	*letto*
kristalliseren	*cristallizzare*
kronijk	*cronaca*
kroon	*corona*
kroonen	*incoronare*
kroonprins	*principe ereditario*
kruk	*gruccia*
kruidkunde	*botanica*
krijgen	*ricevere*
krijt	*creta*
krijten	*gridare*
kundig	*abile*
kunnen	*potere* (*v.* verbi irregolari)
kunst	*arte*
kunstenaar	*artista*
kussen	*cuscino, guanciale*
kwam	(*v.* komen)
kweeken	*nutrire*
kwetsen	*ferire*
kwetsing	*ferita*
kwijnen	*languire*
kijf	*questione*
kijken	*riguardare*
kijven	*disputare*

laad	(*v.* laden)
lachen	*ridere* (*v.* verbi irregolari)
laden	*caricare* (*v.* verbi irregol.)
lamb	*agnello*
lamp	*lampada*
landbouw	*agricoltura*
landsman	*compaesano*
lans	*lancia*
laster	*calunnia*
laten	*lasciare*
laven	*rinfrescare*
ledig	*pigro*
leidde	(*v.* leggen)
lei	*ardesia*
leiden	*condurre, menare*
lelie	*giglio*
lente	*primavera*
lepel	*cucchiaio*
leven	*vivere*
levensbeschrijving	*biografia*
lezen	*leggere*
licht	*luce, agevole*
liefde	*amore*
liefst	*piuttosto*
lieflijk	*dolcemente*
liever	*piuttosto*
liggen	*stare a letto*
ligt	*luce*
lood	*piombo*
loods	*pilota*
loodsjen	*capanna*
loof	*fogliame*

loon	*ricompensa*
loop	*corsa*
loopen	*correre, camminare*
lui	*ozioso*
luid	*alto, sonoro*
luiden	*suonare*
luiken	*chiuder gli occhi*
luwte	*riparo*
lijden	*soffrire*
lijk	*cadavere*
lijn	*linea*
maal	(*v.* malen)
maalde	(*v.* malen)
maan	*luna*
maand	*mese*
maandag	*lunedì*
maar	*ma*
maart	*marzo*
maaijen	*falciare*
macht	*potenza, potere*
mag	(*v.* mogen)
mager	*magro*
majesteit	*maestà*
maken	*fare*
makker	*compagno*
malen	*pestare, macinare* (*v.* irregolari)
man	*uomo*
markies	*marchese*
marmer	*marmo*
medelijden	*compassione, condogli*

meer	*lago-più*
mees	*fringuello*
meester	*maestro*
meesterstuk	*capolavoro*
meetkunst	*geometria*
mei	*maggio*
meid	*ragazza, serva*
mejuffrow	*signorina*
melk	*latte*
mes	*coltello*
met	*con, insieme*
middag	*mezzodi*
mild	*tenero*
milt	*milza*
minister	*ministro*
misdaad	*misfatto, delitto*
mocht	(*v.* mogen)
moed	*coraggio*
moeder	*madre*
moeilijk	*difficile*
moest	(*v.* moeten)
moeten	*dovere* (*v.* verbi irregolari)
mogelijk	*possibile*
mogen	*potere* (*v.* verbi irregolari)
monarck	*monarca*
monnik	*frate, monaco*
morgen	*domani*
muur	*muro, parete*
mijden	*evitare*
na	*dopo, ora*
naam	*nome*

naamloos	*senza nome, innominato*
naar	*verso*
nabijheid	*vicinanza*
nacht	*notte*
naderen	*presso*
nalatigheid	*negligenza*
namiddag	*pomeriggio*
natuurlijk	*naturalmente*
nauwgezetheid	*esattezza*
nawee	*sollievo, refrigerio*
nederlaag	*sconfitta*
nedervallen	*precipitare, cadere*
neen	*non*
neet	*ribaditura*
neigen	*inclinare*
nemen	*prendere*
niemand	*nessuno*
niet	*no, non*
niettegenstaande	*nonostante*
nieuwsgierig	*curioso*
niezen	*starnutare*
noch	*nè*
nochthans	*tuttavia, nonpertanto*
nog	*anche, pure*
non	*monaca*
nood	*necessità, bisogno*
noodig	*necessario*
noodigen	*invitare*
noodzakelijk	*necessario*
nooit	*mai*
noot	*noce*
november	*novembre*

nu	*ora, adesso*
nijd	*invidia*
nijgen	*piegare*
october	*ottobre*
oeli	*olio*
omdat	*perchè*
omringden	*circondare*
onbillijk	*ingiusto*
ondankbaar	*ingrato*
onderdaam	*suddito*
onderricht	*istruzione*
oneerlijkheid	*disonestà*
oneindig	*infinito*
ongehoord	*inaudito*
ongelooflijk	*incredibile*
ongelukkig	*infelice*
onmogelijk	*impossibile*
onnoozeel	*innocente, semplice*
onophoudelijke	*incessantemente*
onstandvastig	*incostante*
ontblooten	*scoprire*
ontewreden	*scontento*
ontleedkunde	*anatomia*
ontrouw	*infedele*
ontvangen	*ricevere*
ontvlammen	*accendersi*
onverschillig	*indifferente*
onvoorzigtig	*imprudente*
oog	*occhio*
ook	*anche*
oom	*zio*

oorlogschip	*nave da guerra*
op	*su, sopra*
oprechtheid	*sincerità*
oor	*orecchio*
oord	*luogo*
oordeel	*giudizio*
oorkaan	*uragano*
oorzaak	*ragione*
opdat	*affinchè*
oppasten	*curare, aver cura*
opperbewind	*comando in capo*
oprecht	*sincero*
opvoeding	*educazione*
opzien	*temere*
oranje	*arancio*
oud	*vecchio*
ouderdom	*vecchiaia*
oudheid	*antichità*
oudheidkennis	*archeologia*
over	*sopra*
overtuigen	*convincere*
overwinning	*vittoria*
paar	*paio*
paard	*cavallo*
paarl	*perla*
paars	*color violetto*
paleis	*palazzo*
paradijs	*paradiso*
patroon	*cartuccia*
patroontasch	*giberna*
patrijs	*pernice*

paus	*papa*
peilen	*scandagliare*
pen	*penna*
pennemes	*temperino*
penseel	*pennello*
pil	*pillola*
pis	*urina*
plaatsjen	*cortile*
placht	(*v.* plegen)
plegen	*solere* (*v.* verbi irregolari)
plein	*piazza*
pleister	*gesso*
plezier	*piacere*
plicht	*dovere*
plooi	*piega*
poosje	*pausa*
porselein	*porcellana*
poten	*piantare*
prachtig	*magnifico*
prieel	*pergolato*
prieeltjen	*padiglione d'està*
priester	*prete*
prins	*principe*
prijken	*lucere*
prijzen	*lodare*
put	*pozzo*
pijl	*freccia*
pijp	*pipa*
raden	*divenire*
recht	*giusto*
rede	*parola, detto*

regen	*pioggia*
regenboog	*arcobaleno*
regtschapenheid	*probità*
rei	*coro*
reiger	*airone*
reis	*volta, vece; viaggio*
reizen	*viaggiare*
republiek	*repubblica*
reuk	*olfatto*
richten	*giudicare*
ridder	*cavalcare*
rivier	*fiume*
roem	*gloria*
roepen	*chiamare*
rollaag	*pietra, sasso*
rook	*fumo*
rooken	*fumare*
roos	*rosa*
rouwbeklag	*condoglianza*
ruim	*ampio*
rust	*riposo*
rusten	*riposare*
rustg	*tranquillo*
ruw	*rozzo, ruvido*
ruwheid	*asprezza, ruvidità*
rijden	*andare in carrozza*
rijgen	*infilare*
rijk	*ricco*
rijkdom	*ricchezza*
rijten	*lacerare*
rijtuig	*vettura, carrozza*
rijzen	*alzarsi, elevarsi*

sabel	*sciabola*
schaatsen	*pattini*
schaatsenrijden	*pattinare*
scharen	*forbici*
scheef	*curvo, gobbo*
scheidde	(*v.* scheiden)
scheiden	*dividere* (*v.* verbi irregol.)
scheidkunde	*chimica*
schelden	*ingiuriare*
schenden	*oltraggiare*
schenken	*versare*
scheppen	*creare*
scheren	*radere*
schieten	*tirare*
schiereiland	*penisola*
schilderij	*quadro*
schildwacht	*sentinella*
schip	*nave*
schoenmaker	*calzolaio*
schoon	*bello*
schoonheid	*bellezza*
schotel	*scodella, piatto*
schouder	*spalla*
schouwspel	*spettacolo*
schrale	*aspro, rigido*
schreeuwen	*gridare*
schrikken	*spaventarsi*
schrijden	*piangere*
schrijftboek	*quaderno*
schrijven	*scrivere*
schrijver	*scrittore*
schuilen	*celarsi*

schuiven	*spingere*
schuld	*offesa, debito*
schijnen	*sembrare*
sedert	*dipoi*
september	*settembre*
sikkel	*falce*
slaan	*battere* (*v.* verbi irregol.)
slag	*battaglia*
slachten	*macellaio*
slapen	*dormire*
slee	*prugna*
sleepen	*tirare*
sleutel	*chiave*
sloeg	(*v.* slaan)
sloep	*scialuppa*
sloopen	*distruggere*
sloot	*fossato*
sluiten	*chiudere*
sluiken	*frodare*
slijpen	*aguzzare*
slijten	*usare*
smaak	*gusto*
smart	*dolore*
smeeken	*pregare*
smelten	*fondere*
smijten	*gettare*
snee	*taglio*
sneeuw	*neve*
snik	*singhiozzo*
snijden	*tagliare*
soldaat	*soldato*
spel	*giuoco, rischio*

speld	*spillo*
spelen	*giuocare*
spiegel	*specchio*
splijten	*fendere*
spoegen	*sputare*
spons	*spugna*
spoorweg	*ferrovia*
spreken	*parlare*
springen	*saltare*
spijker	*unghia*
spijten	*rimpiangere*
staal	*acciaio*
staan	*stare, stare in piedi* (*v.* verbi irregolari)
staat	*stato, governo*
stad	*città*
standvastig	*costante*
stappen	*camminare*
steil	*pendio, scoscesa*
stem	*voce*
stenen	*gemere*
sterfbed	*letto di morte*
sterk	*forte*
sterrekunde	*astronomia*
sterven	*morire*
stiefmoeder	*matrigna*
stilte	*calma*
stoel	*sedia*
stok	*bastone*
stomme	*muto*
stond	(*v.* staan)
stoomboot	*battello a vapore*

stoot	*impulso, spinta*
stooten	*spingere*
stoutheid	*audacia*
straat	*via, strada*
straffen	*punire*
stralen	*irradiare*
streng	*severo*
stroo	*paglia*
stroom	*fiume*
stroopen	*scorticare*
strijden	*combattere*
sturen	*condurre, guidare*
stuurman	*timoniere*
stijl	*stile*
suiker	*zucchero*
tabak	*tabacco*
talrijk	*numeroso*
tand	*dente*
tandmeester	*dentista*
tapijt	*tappeto*
teekenen	*disegnare*
teen	*germoglio*
tenzij	*ammenochè*
terugtogt	*ritirata*
terwijl	*mentre*
tevens	*insieme*
tevreden	*contento*
tevredenheid	*contentezza*
toch	*però*
toen	*quando*
toestaan	*concedere*

toezicht *sorveglianza*
tong *lingua*
toom *briglia*
tooneelspeelster *attrice*
tocneelspeler *attore*
toonen *mostrare*
toorn *collera*
toren *torre*
traan *lagrima*
tranen *piangere*
trap *scala*
treffen *toccare*
trein *treno*
trekken *tirare*
troost *consolazione*
truwel *cazzuola*
tulp *tulipano*
tusschen *fra*
twijfel *dubbio*
tijgen *accusare*
tijger *tigre*

uit *da, fuori*
uitgaan *spegnersi*; *andar via*
uur *ora*

vaak *sonno*
vaarwel *addio*
vader *padre*
vaderland *patria*
val *caduta*
vallei *valle*

vallen	*cadere*
varen	*navigare*
varken	*maiale*
vechten	*battersi*
veel	*molto*
veerkrachtig	*elastico*
vegen	*asciugare*
veilen	*vendere*
veld	*campo*
venster	*finestra*
verbazing	*meraviglia*
verdiensten	*merito*
verdwijnen	*sparire*
vergiftigen	*avvelenare*
verkoopen	*vendere*
verlangen	*desiderare*
verlies	(*v.* verliezen)
verliezen	*perdere* (*v.* verbi irregol
verloor	(*v.* verliezen)
verloren	(*v.* verliezen)
verlustigen	*divertirsi*
vermaak	*piacere*
vermoeidheid	*fatica*
vermijden	*evitare*
verplegen	*curare*
verscheid	*diverso*
verschoonen	*scusare*
verslinden	*ingoiare*
versnapering	*manicaretto*
vertalen	*tradurre*
vertaling	*traduzione*
verteren	*digerire*

vertrouwen	*confidenza*
verveling	*noia*
verw	*dipinto*
verwachten	*aspettare*
verwijdering	*allontanamento*
verzameling	*collezione*
verzegelen	*suggellare*
verzekeren	*assicurare*
verzorging	*cura*
vinden	*trovare*
visch	*pesce*
visschen	*pescare*
vlam	*fiamma*
vleeschkleur	*incarnato*
vlucht	*volo*
vlijtig	*studioso*
vochtig	*umido*
voldoen	*contentare*
voldoende	*sufficiente*
volharding	*perseveranza*
volkslied	*inno nazionale*
voorbeeld	*esempio*
voorbij	*via, fuori*
voorbijgegaan	*lasciato*
voortgaan	*continuare*
voorzigtig	*prudente*
vork	*forchetta*
vorm	*forma*
vorstendom	*principato*
vos	*volpe*
vraag	(*v.* vragen)
vragen	*chiedere* (*v.* verbi irregol.)

vrees	*timore*
vreezen	*temere*
vreugde	*gioia*
vriend	*amico*
vriendelijke	*amichevolmente*
vriest	(*v.* vriezen)
vriezen	*gelare* (*v.* verbi irregolari)
vroeg	(*v.* vragen)
vroor	(*v.* vriezen)
vrouw	*donna*
vrijdag	*venerdi*
vuur	*fuoco*
vuurberg	*vulcano*
vijftigtal	*cinquantina*
vijlen	*filare*
waaien	*tirar vento* (*v.* verbi irregol.)
waaier	*ventaglio*
waait	(*v.* waaien)
waar	*vero; dove*
waarlijk	*veramente*
waardoor	*per cui, onde*
waarin	*in cui, dove*
waarmede	*con cui*
waarom	*perchè*
waarop	*che, in cui*
waarschijnlijk	*verosimile*
waarvan	*di cui*
wandelen	*passeggiare*
wapenrok	*cappotto, tunica del soldato*
was	*cera*
wascherouw	*lavandaia*

waschgoed	*biancheria*
wassen	*crescere*
waterval	*cascata*
weder	*tempo*
wee	*pena*
weef	(*v.* weven)
week	*settimana*
weeken	*rammollire*
weerhouden	*reprimere*
wees	*orfano*
weet	(*v.* weten)
weg	*via*
wegen	*pesare*
wei	*siero del latte*
weide	*prato*
weiden	*pascolare*
weinig	*poco*
weldra	*presto, subito*
welgevallig	*piacevole*
welluidend	*armoniosamente*
welvoegelijkheid	*decenza*
welwillend	*benevolente*
wenk	*segno*
wensch	*desiderio*
wereld	*mondo*
werk	*opera, lavoro*
werken	*operare*
werking	*effetto*
werkverkooper	*profumiere*
werkzaamheid	*attività*
weten	*sapere* (*v.* verbi irregolari)
weven	*tessere* (*v.* verbi irregolari)

wezen	*essere* (*v.* verbi irregolari)
wildernis	*deserto*
willen	*volere* (*v.* verbi irregolari)
winnen	*guadagnare*
winter	*inverno*
wissel	*lettera di cambio*
wisselen	*cambiare, scambiare*
wist	(*v.* weten)
wit	*bianco*
woensdag	*mercoledì*
wonderbaar	*ammirevole, meraviglioso*
wonderschoon	*meraviglia*
woning	*dimora*
woordenboek	*vocabolario*
woud	*foresta*
wreedheid	*crudeltà*
wreken	*vendicare*
wijden	*consacrare*
wijn	*vino*
wijsgeer	*filosofo*
ijzer	*ferro*
zaak	*cosa*
zachten	*dolce*
zag	(*v.* zien)
zamenspraak	*dialogo*
zand	*sabbia*
zaturdag	*sabato*
zeekapitein	*capitano di mare*
zeeman	*marinaio*
zeep	*sapone*

zeer	*molto, assai*
zeeziekte	*mal di mare*
zeggen	*dire* (*v.* verbi irregolari)
zeide	(*v.* zeggen)
zeil	*vela*
zekerlijk	*certo*
zelfverlooching	*soddisfazione*
zelfzucht	*egoismo*
zenden	*inviare*
zichbaar	*visibile*
ziek	*ammalato*
ziel	*anima*
zien	*vedere* (*v.* verbi irregolari)
zilver	*argento*
zin	*gusto*
zingen	*cantare*
zinken	*scendere*
zinnen	*sognare*
zitten	*sedere*
zocht	(*v.* zoeken)
zoeken	*cercare* (*v.* verbi irregolari)
zomer	*estate*
zon	*sole*
zondag	*domenica*
zonder	*senza*
zonnebloem	*girasole*
zoo	*così*
zoolang	*lungamente*
zoom	*giuntura*
zoon	*figlio*
zorg	*cura*
zucht	*sospiro*

zuchten	*sospirare*
zuiken	*succhiare*
zuster	*sorella*
zwaar	*pesante*
zwak	*debole*
zwakte	*debolezza*
zwart	*nero*
zwavel	*zolfo*
zweep	*sferza*
zweet	*sudore*
zweeten	*sudare*
zwellen	*gonfiare*
zwemmen	*nuotare*
zwerven	*errare*
zwijgen	*tacere*
zijde	*seta.*

NOMI DI PAESI E CITTÀ

Africa	*Africa*
Afrikaan	*Africano*
afrikaansch	*africano* ag.
Algiers	*Algeri*
America	*America*
Amerikaan	*Americano*
amerikaansch	*americano* ag.
Amsterdam	*Amsterdam*
Antwerpen	*Anversa*
Australie	*Australia*
australisch	*australiano* ag.
Aziaat	*Asiatico*
asiatisch	*asiatico* ag.
Azie	*Asia*
Bazel	*Basilea*
Belg	*Belga*
België	*Belgio*
belgisch	*belga* ag.
Berlijn	*Berlino*
Bern	*Berna*

Beijer	*Bavarese*
Beijeren	*Baviera*
beijersch	*bavarese* ag.
Bohemen	*Boemia*
Bohemer	*Boemo*
Brabander	*Brabanzano*
Brabant	*Brabante*
Brit	*Bretone*
britsch	*britannico* ag.
Brussel	*Brusselle*
Deen	*Danese*
deensch	*danese* ag.
Denemarken	*Danimarca*
Dresden	*Dresda*
duitsch	*tedesco* ag.
Duitscher	*Tedesco*
Duitschland	*Germania*
Elzas	*Alsazia*
Elzasser	*Alsaziano*
elzassich	*alsaziano*
Engeland	*Inghilterra*
engelsch	*inglese* ag.
Engelschman	*Inglese*
Europa	*Europa*
Europeaan Europeër	} *Europeo*
europeesch europeaansch	}. *europeo* ag.
Frankrijk	*Francia*

fransch	*francese* ag.
Franschman	*Francese*
Florence	*Firenze*
Gederland	*Gheldria*
Gent	*Gand*
Genua	*Genova*
's Gravenhage	*l'Aia*
Griek	*Greco*
Griekenland	*Grecia*
grieksch	*greco* ag.
Groot-Brittanje	*Gran-Brettagna*
's Hage	*l'Aia*
s Hertogenbosch	*Bois-le-Duc*
Holland	*Olanda*
Hollander	*Olandese*
hollandsch	*olandese* ag.
Hongaar	*Ungherese*
hongaarsch	*ungherese* ag.
Hongarije	*Ungheria*
Ier	*Irlandese*
Ierland	*Irlanda*
iersch	*irlandese* ag.
Italiaan	*Italiano*
Italiaansch	*italiano* ag.
Italië	*Italia*
Keulen	*Colonia*
Koblentz	*Coblenza*

Leipzig	*Lipsia*
Lissabon	*Lisbona*
Lombardije	*Lombardia*
Londen	*Londra*
Luik	*Liegi*
Lijon	*Lione*
Mentz	*Magonza*
Milaan	*Milano*
Moskau	*Mosca*
Munchen	*Monaco*
Napels	*Napoli*
Nederland	*Neerlandia (Paesi Bassi)*
Nederlander	*Neerlandese*
nederlandsch	*neerlandese* ag.
Noor	*Norvegese*
noorsch	*norvegese* ag.
Norwegen	*Norvegia*
Nijmegen	*Nimega*
Oostenrijk	*Austria*
Oostenrijker	*Austriaco*
oostenrijksch	*austriaco* ag.
Parijs	*Parigi*
Piëmont	*Piemonte*
Polen	*Polonia*
Pool	*Polacco*
poolsch	*polacco* ag.
Portugal	*Portogallo*

Portugees	*Portoghese*
portugeesch	*portoghese* ag.
Praag	*Praga*
Pruis	*Prussia*
Pruissen	*Prussiano*
pruissisch	*prussiano* ag.
Regensburg	*Ratisbona*
Rus	*Russo*
Ruslan	*Russia*
rûssisch	*russo* ag.
Saksen	*Sassonia*
Sardinië	*Sardegna*
Schot	*Scozzese*
Scotland	*Scozia*
schotsch	*scozzese* ag.
spaansch	*spagnuolo* ag.
Spanjaard	*Spagnuolo*
Spanje	*Spagna*
Spiers	*Spira*
Stiermarken	*Stiria*
Taag	*Tago*
Thames	*Tamigi*
Tiber	*Tevere*
Toskane	*Toscana*
Triënt	*Trento*
Turkije	*Turchia*
Venetië	*Venezia*
Vereenigde-Staten	*Stati-Uniti*

vlaamsch	*fiammingo*
Vlaanderen	*Fiandre*
Vlaming	*Fiammingo*
Vriesland	*Frisia*
Warschau	*Varsavia*
Weenen	*Vienna*
Weichsel	*Vistola*
Westphalen	*Vestfalia*
Zevenbergen	*Transilvania*
Zurich	*Zurigo*
Zweden	*Svezia*
Zweed	*Svedese*
zweedsch	*svedese* ag.
Zwitser	*Svizzero*
Zwitserland	*Svizzera.*

INDICE DEI VOCABOLI ITALIANI

(I numeri, posti a lato dei vocaboli, corrispondono a quelli delle pagine del precedente vocabolario olandese, in cui di essi termini si trova la traduzione).

B.

C.

E.

F.

I.

L.

M.

N.

O.

P.

Q.

R.

S.

T.

U.

FINE.

AVVERTENZA

Tutti i MANUALI HOEPLI si spediscono **franco di porto** nel Regno. — Chi desidera ricevere i volumi raccomandati, onde evitare lo smarrimento, è pregato di aggiungere la sopratassa di raccomandazione.

PROSPETTO ALFABETICO

DELLE MATERIE TRATTATE NEI 500 MANUALI HOEPLI

Si cerchi nel Catalogo
sotto ciascuna delle voci indicate in questo prospetto.

AGRARIA

Abitazioni degli animali domestici — Agronomia — Alcool — Alimentazione del bestiame — Analisi del vino — Animali da cortile — Apicoltura — Bachi da seta — Cane — Cantiniere — Caseificio — Catasto — Cavallo — Chimica agraria — Cognac — Colombi domestici — Coltivazione piante tessili — Computisteria agraria — Concimi — Coniglicoltura — Contabilità agraria — Economia dei fabbricati rurali — Enologia e misurazione delle botti — Enologia domestica — Estimo rurale — Estimo dei terreni — Floricoltura — Frumento e mais — Frutta minori — Frutticoltura — Funghi e tartufi — Gelsicoltura — Humus — Igiene rurale — Igiene veterinaria — Insetti nocivi — Insetti utili — Latte, burro e cacio — Legislazione rurale — Macchine agricole — Maiale — Malattie crittogamiche delle piante erbacee — Malattie ed alterazioni dei vini — Mezzeria — Molini — Olivo ed olio — Olii vegetali, animali e minerali — Orticoltura — Panificazione — Piante e fiori — Piante industriali — Pollicoltura — Prato — Prodotti agricoli del Tropico — Prontuario dell'agricoltore — Selvicoltura — Tabacco — Triangolazioni topografiche e catastali — Uve da tavola — Vino — Viticoltura — *Zootecnia.*

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

Catasto italiano — Codice doganale — Contabilità dello Stato — Contabilità comunale — Debito pubblico — Diritto amministrativo — Imposte dirette — Legge comunale e provinciale — Proprietario di case — Ricchezza mobile — Trasporti, tariffe, reclami ferroviari ed operazioni doganali.

ARCHEOLOGIA.

Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Antichità private dei romani — Araldica — Archeologia dell'arte — Architettura — Mitologia comparata, greca e romana — Monete greche — Monete romane — Numismatica — Paleografia — Paleoetnologia — Pittura — Scoltura — Topografia di Roma antica — Vocabolarietto pei numismatici.

ARTE MILITARE.

Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Duellante — Esplodenti — Pirotecnia — Scherma — Storia dell'arte militare — Telemetria — Ufficiale.

BELLE ARTI.

Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Anatomia pittorica — Architettura italiana — Arti grafiche fotomeccaniche — Calligrafia — Colori e pitture — Colori e vernici — Decorazione e industrie artistiche — Disegno — Disegno geometrico — Fabbricati civili di abitazioni — Fiori artificiali — Gioielleria, oreficeria — Litografia — Luce e colori — Marmista — Monogrammi — Ornatista — Pittura — Pomologia artificiale — Prospettiva — Ristauratore dei dipinti — Scoltura.

BESTIAME.

Abitazioni degli animali domestici — Alimentazione del bestiame — Animali da cortile — Cane — Cavallo — Colombi domestici — Coniglicoltura — Igiene veterinaria — Maiale — Orticoltura e mitilicoltura — Piscicoltura d'acqua dolce — Pollicoltura — Zoonosi — Zootecnia.

DIRITTO e LEGISLAZIONE.

Catasto italiano — Codici diversi — Codice doganale — Conciliatore — Digesto — Diritti e doveri dei cittadini — Diritto amministrativo — Diritto civile — Diritto commerciale — Diritto costituzionale — Diritto ecclesiastico — Diritto internazionale privato — Diritto internazionale pubblico — Diritto penale — Diritto romano — Imposte dirette — Ipoteche — Legge comunale e provinciale — Leggi usuali — Legislazione rurale — Mandato commerciale — Notaro — Ordinamento degli stati liberi d'Europa e fuori d'Europa — Ricchezza mobile — Testamenti — Proprietario di case.

ECONOMIA e COMMERCIO.

Assicurazione sulla vita — Computisteria — Computisteria agraria — Contabilità comunale — Contabilità dello Stato — Debito pubblico — Economia politica — Interesse e sconto — Logismografia — Mandato commerciale — Metrologia universale — Ragioneria — Ragioneria delle Cooperative di Consumo — Paga giornaliera (Prontuario della) — Ragioneria industriale — Scienza delle finanze — Scritture d'affari — Socialismo — Società di mutuo soccorso — Statistica — Tecnologia e terminologia monetaria — Trasporti, tariffe, reclami ferroviari ed operazioni doganali — Valori pubblici.

ELETTRICITÀ.

Cavi telegrafici sottomarini — Elettricista — Elettricità — Galvanoplastica — Illuminazione elettrica — Magnetismo ed elettricità — Telefono — Telegrafia — Unità assolute.

ERUDIZIONE, BIBLIOGRAFIA, ecc.

Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Bibliografia — Bibliotecario — Crittografia — Dizionario bibliografico — Enciclopedia — Errori e pregiudizi volgari — Grafologia — Paleografia.

FILOSOFIA e PEDAGOGIA.

Didattica — Estetica — Etica — Filosofia morale — Giardino infantile — Grafologia — Igiene scolastica — Logica — Logica matematica — Psicologia — Psicologia fisiologica.

FISICA e CHIMICA.

Acetilene — Acido solforico, nitrico, cloridrico — Adulterazione e fabbricazione degli alimenti — Alcool — Analisi del vino — Analisi volumetrica — Arti grafiche fotomeccaniche — Calore — Chimica — Chimica agraria — Chimico industriale — Cognac — Colori e vernici — Concimi — Conserve alimentari — Dinamica — Dizionario fotografico — Energia fisica — Esplodenti — Farmacista — Fisica — Fotocromatografia — Fotografia ortocromatica — Fotografia pei dilettanti — Fulmini e parafulmini — Gravitazione — Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica — Infezione, disinfezione — Latte, burro — Luce e colori — Luce e suono — Meteorologia — Microscopio — Olii vegetali, animali e minerali — Ottica — Proiezioni fotografiche — Ricettario fotografico — Spettroscopio — Termodinamica — Tintore — Tintura della seta.

GEOGRAFIA.

Alpi — Atlanti — Cartografia — Climatologia — Cosmografia — Cristoforo Colombo — Dizionario alpino — Dizionario geografico — Esercizi geografici — Geografia — Geografia classica — Geografia fisica — Mare — Naturalista viaggiatore — Prealpi bergamasche — Prontuario di geografia e statistica — Topografia di Roma antica — Vulcanismo.

INDUSTRIE TESSILI, LAVORI FEMMINILI, ecc.

Bachi da seta — Coltivazione e industria delle piante tessili — Concia delle pelli — Confezione d'abiti per signora — Disegno, taglio e confezione di biancheria — Filatura — Filatura della seta — Fiori artificiali — Gelsicoltura — Industria della seta — Macchine per cucire e ricamare — *Piante tessili* — Tessitore — Tintore — Tintura della seta.

INDUSTRIE DIVERSE.

Arti grafiche fotomeccaniche — Asfalto — Carta (Industria della) — Colori e vernici — Concia delle pelli — Falegname ed ebanista — Fiori artificiali — Fonditore in tutti i metalli — Gioielleria, oreficeria — Imbalsamatore — Industria della carta — Industria saponiera — Industria stearica — Litografia — Marmista — Meccanico — Metalli preziosi — Modellatore meccanico — Falegname ed ebanista — Operaio — Orologeria — Piante industriali — Piccole industrie — Pietre preziose — Pirotecnia moderna — Pomologia artificiale — Ragioneria industriale — Saggiatore — Stenografia — Tipografia — Tornitore meccanico — Vernici, lacche, mastici inchiostri da stampa, ceralacche e prodotti affini.

INGEGNERIA, COSTRUZIONI, ecc.

Arte mineraria — Calci e cementi — Cubatura dei legnami — Curve delle ferrovie e delle strade — Dinamica — Disegnatore meccanico — Disegno industriale — Dizionario tecnico — Fabbricati civili di abitazioni — Fognatura cittadina — Idraulica — Ingegnere civile — Lavori in terra — Leghe metalliche — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Macchine agricole — Macchine per cucire e ricamare — Meccanica — Meccanico — Meccanismi (500) — — Modellatore meccanico — Molini — Momenti resistenti e pesi di travi metalliche — Peso dei metalli, ferri quadrati, ecc. — Prontuario dell'agricoltore e dell'ingegnere agronomo estimatore — Resistenza dei materiali — Riscaldamento e ventilazione — Siderurgia — Tempera e cementazione — Tornitore meccanico.

LETTERATURA.

Bibliografia — Dantologia — Dizionario bibliografico — Letteratura albanese, americana, danese, ebraica, egiziana, francese, greca, indiana, inglese, islandese, italiana, latina, norvegiana, persiana, provenzale, romana, spagnuola e portoghese, tedesca, ungherese — Letterature elleniche — Letterature *slave* — Omero — Shakespeare.

LINGUISTICA e FILOLOGIA.

Arabo volgare — Arte del dire — Dizionario Eritreo — Dizionario milanese — Dizionari diversi — Esercizi di traduzione di varie lingue — Esercizi greci — Esercizi latini — Filologia classica — Fonologia greca, italiana, latina — Glottologia — Grammatica albanese, francese, galla, greca, greca moderna, inglese, italiana, latina, olandese, rumena, russa, spagnuola, tedesca — Lingua gotica — Lingue dell'Africa — Lingue neolatine — Lingue straniere (Studio delle) — Metrica dei greci e dei romani — Morfologia greca — Morfologia italiana — Religioni e lingua dell'India inglese — Rettorica — Ritmica e metrica italiana — Sanscrito — Stilistica — Tigrè — Verbi greci anomali — Volapük.

MATEMATICHE.

Algebra complementare — Algebra elementare — Aritmetica pratica — Aritmetica razionale — Astronomia — Calcolo delle variazioni — Calcolo infinitesimale — Celerimensura — Compensazione degli errori — Determinanti — Disegno assonometrico — Disegno geometrico — Disegno di proiezioni ortogonali — Disegno topografico — Esercizi di algebra elementare, di calcolo infinitesimale, di geometria — Funzioni ellittiche — Geometria analitica, descrittiva, metrica e trigonometrica, pratica, proiettiva, pura — Gnomonica — Interesse e sconto — Logaritmi — Logica matematica — Metrologia universale — Prospettiva — Regolo calcolatore — Società di mutuo soccorso — Statica e sua applicazione agli strumenti metrici — Stereometria applicata allo sviluppo dei solidi — Telemetria — Termodinamica — Teoria dei numeri — Triangolazioni topografiche.

MEDICINA e CHIRURGIA.

Acque minerali e termali — Anatomia e fisiologia comparata — Anatomia microscopica — Anatomia topografica — *Animali parassiti* dell'uomo — Assistenza degli infermi —

Climatologia — Farmacista — Fisiologia — Igiene del lavoro, della vita pubblica e privata, igiene privata, pubblica, rurale, scolastica, veterinaria — Impiego ipodermico e dosatura dei rimedi — Infezione, disinfezione e disinfettanti — Materia medica moderna — Medicatura antisettica — Psicologia fisiologica — Soccorsi d'urgenza — Zoonosi.

MUSICA.

Armonia — Cantante — Pianista — Storia della musica — Strumentazione — Strumenti ad arco e musica da camera.

NAVIGAZIONE.

Attrezzatura, manovra delle navi, ecc. — Costruttore navale — Doveri del Macchinista navale — Filonauta — Ingegnere navale — Macchinista navale — Marino.

RELIGIONE.

Bibbia — Diritto ecclesiastico — Mitologia comparata, greca, romana — Religioni e lingue dell'India inglese.

SPORT, GIUOCHI e COLLEZIONI.

Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Biliardo — Cacciatore — Cane (Allevatore del) — Cavallo — Ciclista — Codice cavalleresco — Dizionario filatelico — Dizionario dei termini delle corse — Duellante — Ginnastica (Storia della) — Ginnastica femminile — Ginnastica maschile — Giuochi ginnastici — Nuotatore — Proverbi sul cavallo — Scacchi — Scherma.

STORIA e CRONOLOGIA.

Paleoetnologia — Risorgimento italiano — Rivoluzion francese — Storia antica — Storia e cronologia medioeval e moderna — Storia dell'arte militare — Storia italiana.

STORIA NATURALE.

500 MANUALI HOEPLI

Pubblicati sino al 1° settembre 1896.

L. c.

Abitazioni (Le) **degli animali domestici,** di U. Barpi, con oltre 100 incisioni. (In lavoro).

Acetilene (L'), del Dott. Luigi Castellani, di pagine xvi-125 . . . . 2 —

Acido solforico, Acido nitrico, Acido cloridrico (Fabbricazione dell'), del Dott. V. Vender. (In lavoro).

Acque (Le) **minerali e termali del Regno d'Italia,** di Luigi Tioli. Topografia — Analisi — Elenchi — Denominazione delle acque — Malattie per le quali si prescrivono — Comuni in cui scaturiscono — Stabilimenti e loro proprietarî — Acque e fanghi in commercio — Negozianti d'acque minerali, di pag. xxii-552. 5 50

Adulterazione e falsificazione degli alimenti, del Dott. Prof. L. Gabba, di pagine viii-211 . . . 2 —

Agronomia, del Prof. Carega di Muricce, 3ª ediz. riveduta ed ampliata dall'autore, di pag. xii-210 . . 1 50

Alcool (Fabbricazione e materie prime), di F. Cantamessa, di pag. xii-307, con 24 incisioni . . . . . . 3 —

— Vedi anche *Cognac.*

Algebra complementare, del prof. S. Pincherle:

Parte I. *Analisi algebrica,* di pag. viii-174 . . . 1 50

Parte II. *Teoria delle equazioni*, di pag. iv-169 con 4 incisioni nel testo 1 50

L. c.

Algebra elementare, del prof. S. PINCHERLE, 6ª edizione, di pag. VIII-210 . . . . 1 50
— Vedi anche *Esercizi di algebra.*

Alighieri (Dante). — Vedi *Dantologia.*

Alimentazione, di G. STRAFFORELLO. di pag. VIII-122. 2 —
— Vedi anche *Adulterazione alimenti — Conserve alimentari — Frumento e mais — Funghi e tartufi — Latte, burro e cacio — Panificazione razionale.*

Alimentazione del bestiame, di T. POGGI. (In lavoro).

Alpi (Le), di J. BALL, traduzione di I. CREMONA, di pag. VI-120. . . . . 1 50
— Vedi anche *Dizionario alpino — Prealpi.*

Amatore (L') **di oggetti d'arte e di curiosità,** di L. DE MAURI, di 600 pag. adorno di numerose incisioni e marche. Contiene le materie seguenti: Pittura — Incisione — Scoltura in avorio — Piccola scoltura — Vetri — Mobili — Smalti — Ventagli — Tabacchiere — Orologi — Vasellame di stagno — Armi ed armature — Dizionario complementare di altri infiniti oggetti d'arte e di curiosità 6 50

Amministrazione. — Vedi *Contabilità.*

Analisi del vino, ad uso dei chimici e dei legali, del Dott. M. BARTH, con prefazione del Dott, I. Nessler, traduzione del Prof. D. F. C. ENRICO COMBONI, di pagine 142 con 7 incisioni intercalate nel testo. . . 2 —

Analisi volumetrica applicata ai prodotti commerciali e industriali, di P. E. ALESSANDRI, di pag. X-342 con 52 incisioni 4 50

Anatomia e fisiologia comparata, del Prof. R. BESTA, di pag. VII-218 con 34 incisioni 1 50

Anatomia microscopica (Tecnica di), del Prof. D. CARAZZI, di pag. XI-211, con 5 incisioni 1 50

Anatomia pittorica, di A. LOMBARDINI, di pagine VI-118. con 39 incisioni . . . . 2 —

Anatomia topografica (Compendio di), del Dott. Prof. C. FALCONE, di pag. XV-395, con 30 incisioni (volume doppio) . . . . 3 —

L. c.

Anatomia vegetale, del Dott. A. TOGNINI, con molte illustrazioni. (In lavoro).

Animali (Gli) parassiti dell'uomo, del Prof. F. MERCANTI, di pag. IV-179, con 33 incisioni 1 50

Animali da cortile, del Prof. P. BONIZZI, di pagine XIV-238 con 39 incisioni. . . . . 2 —

— Vedi anche *Colombi* — *Coniglicoltura* — *Pollicoltura.*

Antichità private dei romani, del Prof. W. KOPP, traduzione con note ed aggiunte del Prof. N. MORESCHI, 2ª edizione, di pagine XII-130. . . . . 1 50

— Vedi anche *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità* — *Archeologia.*

Apicoltura del Prof. G. CANESTRINI, 2ª edizione riveduta di pag. IV-196, con 43 incisioni . . . . . . 2 —

Arabo volgare (Manuale di), di DE STERLICH e DIB KHADDAG. Raccolta di 1200 vocaboli e 600 frasi più usuali, 2ª edizione. (In lavoro).

Araldica (Grammatica), di F. TRIBOLATI, 3ª edizione, di pag. VIII-120, con 98 incisioni e un'appendice sulle " Livree " 2 50

Archeologia dell'arte, del Prof. I. GENTILE:

Parte I. *Storia dell'arte greca*, testo, 2ª edizione, (esaurito).

" *Atlante* per l'opera suddetta, di *149 tavole*, indice . . . . 4 —

Parte II. *Storia dell'arte etrusca e romana*, testo, 2ª ediz. di pag. IV-228. . . . . . . 2 —

" *Atlante* per l'opera suddetta, di *79 tavole*, indice . . . . 2 —

Architettura italiana, dell'Arch. A. MELANI, Parte I. Architettura Pelasgica, Etrusca, Italo-Greca e Romana. Parte II. Architettura Medioevale fino alla Contemporanea, 2 vol., di pag. XVIII-214 e XII-216, con 46 tavole e 113 figure, 2ª edizione. . . . . 6 —

Aritmetica pratica, del Dott. F. PANIZZA, di pagine VIII-188 . . . . 1 50

Aritmetica razionale, del Prof. Dott. F. PANIZZA, 2ª ediz. riveduta di pag. XII-210. . . . . 1 50

L. c.

Armi e armature. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Armonia (Manuale di), di G. BERNARDI. (In lavoro).

Arte antica. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Arte del dire (L'), del Prof. D. FERRARI, Manuale di retorica per lo studente delle Scuole secondarie, 3ª ediz., corretta ed ampliata, di pag. XIII-246 con quadri sinottici 1 50

— Vedi anche *Rettorica — Ritmica — Stilistica.*

Arte mineraria, dell'Ing. Prof. V. ZOPPETTI, di pagine IV-192, con 112 figure in 14 tavole . . . . . 2 —

Arti (Le) **grafiche fotomeccaniche** ossia la Eliografia nelle diverse applicazioni (Fotozincotipia, fotozincografia, fotolitografia, fotocollografia, fotosilografia, la sincromia, ecc.), con un Dizionarietto tecnico e un cenno storico sulle arti grafiche; 2ª ediz. corretta ed accresciuta, con molte illustrazioni, di pag. VIII-197 con 12 tavole illustrate . . . . 2 —

— Vedi anche *Dizionario fotografico — Fotografia per dilettanti — Fotocromatografia — Fotografia ortocromatica — Litografia — Ricettario fotografico.*

Asfalto (L'), fabbricazione, applicazione, dell'Ing. E. RIGHETTI, con 22 incisioni, di pag. VIII-152 . . . . 2 —

Assicurazione sulla vita, di C. PAGANI, di pagine VI-151 . . . . 1 50

Assistenza degli infermi nell'Ospedale ed in famiglia, del Dott. C. CALLIANO, 2ª edizione di pagine XXIV-448, con 7 tavole 4 50

— Vedi anche *Igiene — Impiego ipodermico — Materia medica — Medicatura antisettica — Soccorsi d'urgenza.*

Astronomia, di J. N. LOCKYER, nuova versione libera con note ed aggiunte del Prof. G. CELORIA, 4ª ediz., di pagine XI-258 con 51 incisioni 1 50

— Vedi anche *Cosmografia — Gnomonica — Gravitazione — Ottica — Spettroscopio.*

L. c.

Atlante geografico-storico dell'Italia, del Dott. G. GAROLLO, 24 tavole con pagine VIII-67 di testo e un'appendice . . . . 2 —

Atlante geografico universale, di KIEPERT, con notizie geografiche e statistiche del Dott. G. GAROLLO, 9ª ediz. (dalla 80000 alla 90000 copia), con 26 carte, testo e indice alfabetico. (In lavoro).

Attrezzatura, manovra delle navi e segnalazioni marittime, di F. IMPERATO, di pag. XXII-360, con XV tavole litografate e 232 incisioni nel testo. . 4 50

— Vedi anche *Costruttore navale — Doveri del macchinista navale — Ingegnere navale — Filonauta — Macchinista navale — — Marino.*

Bachi da seta, del Prof. T. NENCI, di pag. VI-276, 3ª ediz. con 41 incisioni e 2 tavole. (In lavoro).

— Vedi anche *Gelsicoltura — Industria della seta — Tintura della seta.*

Balistica. — Vedi *Esplodenti — Pirotecnia — Storia dell'arte militare antica e moderna.*

Batteriologia, dei Professori G. e R. CANESTRINI, 2ª ediz. in gran parte rifatta, di pagine X-274 con 37 incisioni. 1 50

— Vedi anche *Anatomia microscopica — Animali parassiti — Microscopio — Protistologia.*

Bestiame (Il) e l'agricoltura in Italia, del Prof. F. ALBERTI, di pag. VIII-312, con 22 zincotipie . . . 2 50

Biancheria. — Vedi *Disegno, taglio e confezione di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi.*

Bibbia (Manuale della), di G. M. ZAMPINI, di pagine XII-308 . . . . 2 5

Bibliografia, di G. OTTINO, 2ª ediz., riveduta di pagine VI-166, con 17 incisioni . . . . 2 -

— Vedi anche *Dizionario bibliografico.*

Bibliotecario (Manuale del), di PETZHOLDT, traduzione sulla 3ª edizione tedesca, di G. BIAGI e G. FUMAGALLI, di pag. XX-364 con un'appendice di pag. 213. 7

— Vedi anche *Bibliografia — Dizionario bibliografico.*

L. c.

Biliardo (Il giuoco del), di J. GELLI, di pag. XV-179 con 79 illustrazioni 2 50

Biografia. — Vedi *Cristoforo Colombo — Dantologia — Omero — Shakespeare.*

Borsa (Operazioni di). — Vedi *Debito pubblico — Valori pubblici.*

Botanica, del Prof. I. D. HOOKER, traduzione del Prof. N. PEDICINO, 4ª edizione, di pag. VIII-134, con 68 incisioni 1 50

— Vedi anche *Anatomia vegetale — Fisiologia vegetale.*

Botti. — Vedi *Enologia.*

Burro. — Vedi *Latte — Caseificio.*

Cacciatore (Manuale del), di G. FRANCESCHI, di pagine VI-267, con 10 tavole e 14 incisioni 2 50

— Vedi anche *Cane (Allevatore del).*

Calci e Cementi (Impiego delle), per l'Ing. L. MAZZOCCHI, di pag. XII-212 con 49 incisioni . . . . . 2 —

Calcolo infinitesimale, del Prof. E. PASCAL:

Parte I. *Calcolo differenziale,* di pag. IX-316 con 10 incisioni (volume doppio) . . . . . . 3 —

Parte II. *Calcolo integrale,* di pag. VI-318 con 15 incisioni (volume doppio). . . . . . 3 —

— Vedi anche *Esercizi di calcolo infinitesimale.*

Calcolo delle variazioni (3ª parte del *Calcolo infinitesimale*), del Prof. E. PASCAL. (In lavoro).

Calligrafia (Manuale di). Cenno storico, cifre numeriche, materiale adoperato per la scrittura e metodo d'insegnamento, con 69 tavole di modelli dei principali caratteri conformi ai programmi governativi del Professore R. PERCOSSI, con 35 fac-simili di scritture, elegantemente legato, tascabile, con leggío annesso al manuale per tenere il modello . . . . 3 —

— Vedi anche *Monogrammi — Ornatista — Paleografia.*

Calore (Il), del Dott. E. JONES, trad. di U. FORNARI, di pag. VIII-296, con 98 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Cane (Manuale dell'amatore ed allevatore del), di ANGELO VECCHIO, con molte tavole. (In lavoro).

— Vedi anche *Cacciatore.*

L. c.

Cantante (Manuale del), di L. MASTRIGLI, di pagine XII-132 . . . . 2 —

Cantiniere. Lavori di cantina mese per mese, di A. STRUCCHI, di pagine VIII-172, con 30 incisioni . . . 2 —

Carta (Industria della), di L. SARTORI. (In lavoro).

Cartografia (Manuale teorico-pratico della), con un sunto sulla storia della Cartografia, del Prof. E. GELCICH, di pag. VI-257, con 37 illustrazioni . . . . . 2 —

— Vedi anche *Celerimensura — Disegno topografico — Telemetria — Triangolazione.*

Caseificio, di L. MANETTI, 2ª edizione, completamente rifatta da G. SARTORI, di pagine IV-212, con 34 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Bestiame — Latte, burro e cacio.*

Catasto (Il nuovo) **italiano,** dell'Avv. E. BRUNI, di pag. VII-346 (volume doppio) . . . . 3 —

Cavallo (Il), del Colonnello C. VOLPINI, 2ª edizione riveduta ed ampliata di pag. VI-165, con 8 tavole . . 2 50

— Vedi anche *Dizionario termini delle corse — Proverbi.*

Cavi telegrafici sottomarini. Costruzione, immersione, riparazione, dell'Ing. E. JONA, di pag. XVI-338, con 188 fig. e 1 carta delle comunicazioni telegrafiche sottomarine 5 50

— Vedi anche *Telegrafia.*

Celerimensura (Manuale pratico di), e tavole logaritmiche a quattro decimali dell'Ing. F. BORLETTI, di pag. VI-148 con 29 incisioni 3 50

Celerimensura (Manuale e tavole di), dell'Ingegnere G. ORLANDI, di pag. 1200 con quadro generale d'interpolazioni . . . . 18 —

Cemento. — Vedi *Calci e cementi.*

Cementazione. — Vedi *Tempera.*

Ceralacche. — Vedi *Vernici e lacche.*

Chimica, del Prof. H. E. ROSCOE, traduzione del Prof. A. PAVESI, di pagine VI-24, con 36 incisioni., 4ª edizione 1 50

L. c.

Chimica agraria, del Dott. A. ADUCCO, di p. VIII-328. 2 50

Chimico (Manuale del) **e dell'industriale,** ad uso dei Chimici analitici e tecnici, degli industriali, ecc., del Dott. Prof. L. GABBA, 2ª edizione (In lavoro).

Ciclista (Manuale del), di A. GALANTE, riccamente illustrato, 2ª ediz. interamente rifatta da GUSTAVO MACCHI. (In lavoro).

Climatologia, di L. DE MARCHI, di pagine x-204, con 6 carte 1 50

— Vedi anche *Igroscopi* — *Meteorologia.*

Codici e leggi usuali d'Italia, riscontrati sul testo ufficiale coordinati e annotati dell'Avv. LUIGI FRANCHI, raccolti in 2 grossi volumi. (In lavoro).

Codice civile del Regno d'Italia, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami ecc. del Prof. Avv. L. FRANCHI, di pag. 215 . . . . . 1 50

Codice di procedura civile, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice commerciale, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice penale, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice di procedura penale, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice e Registro di Marina Mercantile, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice penale militare e penale militare marittimo, secondo il testo ufficiale. (In lavoro).

Codice cavalleresco italiano (Tecnica del duello), opera premiata con medaglia d'oro, del Cav. J. GELLI, 8ª ediz. riveduta di pag. xv-272. . . . . 2 50

— Vedi anche *Duellante.*

Codice doganale italiano con commento e note, dell'Avv. E. BRUNI, di pag xx-1078 con 4 inc. 6 50

Cognac (Fabbricazione del) **e dello spirito di vino e distillazione delle fecce e delle vinacce,** di DAL PIAZ-DI PRATO, di pagine x-168, con 37 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Alcool.*

L. c.

Coleotteri italiani, del Dott. A. GRIFFINI, di pagine XVI-334 con 215 incisioni (volume doppio) . . . 3 —

Colombi domestici e colombicoltura, del Prof. P. BONIZZI, di pagine VI-210, con 29 incisioni . . . 2 —

— Vedi anche *Pollicoltura.*

Colori e la pittura (La scienza dei), del Prof. L. GUAITA, di pag. 248 . . . . 2 —

Colori e vernici, di G. GORINI, 3ª ediz. totalmente rifatta, per l'Ing. G. APPIANI, di pag. X-282, con 13 inc. 2 —

— Vedi anche *Luce e colori* — *Vernici.*

Coltivazione ed industrie delle piante tessili, propriamente dette e di quelle che danno materia per legacci, lavori d'intreccio, sparteria, spazzole, scope, carta, ecc., coll'aggiunta di un dizionario delle piante ed industrie tessili, di oltre 3000 voci, del Prof. M. A. SAVORGNAN D'OSOPPO, di pagine XII-476, con 72 inc. 5 —

— Vedi anche *Filatura* — *Tessitore.*

Compensazione degli errori con speciale applicazione ai rilievi geodetici, di F. CROTTI, di pag. IV-160 . . . . 2 —

Compositore-Tipografo (Manuale dell'allievo), di S. LANDI. — Vedi *Tipografia*, vol. II.

Computisteria, del Prof. V. GITTI:

Vol. I. Computisteria commerciale, 3ª ediz. di pagine VI-168. . . . . 1 50

Vol. II. Computisteria finanziaria, di pag. VIII-156 . 1 50

Computisteria agraria, del Prof. L. PETRI, di pagine VI-212 . . . . 1 50

— Vedi anche *Contabilità.*

Concia delle pelli ed arti affini, di G. GORINI, 3ª edizione interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. IX-210. . . . . . 2 —

Conciliatore (Manuale del), dell'Avv. G. PATTACINI. Guida teorico-pratica con formulario completo pel Conciliatore, Cancelliere, Usciere e Patrocinatore di cause. 3ª edizione riveduta ed ampliata dall'autore e messa in armonia con l'ultima legge 28 luglio 1895, di pagine X-465 . . . . 3 —

L. c.

Concimi, del Prof. A. FUNARO, di pag. VII-253. . . 2 —
— Vedi anche *Humus.*

Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio, compilato da EMILIA COVA, di pag. VIII-91, con 40 tavole illustrative. . . . . 3 —
— Vedi anche *Disegno, taglio e confezione di biancheria.*

Coniglicoltura pratica, di G. LICCIARDELLI, con molte illustrazioni. (In lavoro).

Conserve alimentari, di G. GORINI, 3ª ediz. interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. VIII-256. . . . . 2 —

Contabilità comunale, secondo le nuove disposizioni legislative e regolamentari (Testo unico 10 febbraio 1889 e R. Decreto 6 luglio 1890), del Prof. A. DE BRUN, di pag. VIII-244 . . . . 1 50

Contabilità generale dello Stato, dell'AVV. E. BRUNI, pag. VII-422 (volume doppio). . . . . . . 3 —

Cosmografia. *Uno sguardo all'Universo,* di B. M. LA LETA, di pag. XII-197, con 11 incisioni e 3 tavole. 1 50

Costituzione degli stati. — Vedi *Diritti e doveri — Ordinamento.*

Costruttore navale (Manuale del), di G. ROSSI, di pag. XVI-517, con 231 figure intercalate nel testo e 65 tabelle . . . . 6 —
— Vedi anche *Attrezzatura navale — Ingegnere navale — Macchinista navale.*

Cristallografia geometrica, fisica e chimica, applicata ai minerali, del Prof. E. SANSONI, di pagine XVI-368, con 284 incisioni nel testo (vol. doppio). 3 —
— Vedi anche *Geologia — Mineralogia.*

Cristoforo Colombo, di V. BELLIO, con 10 incisioni, di pag. IV-136 . . . . 1 50

Crittogame. — Vedi *Malattie crittogamiche.*

Crittografia (La) diplomatica, militare e commerciale, ossia l'arte di cifrare o decifrare le corrispondenze segrete. Saggio del conte L. GIOPPI. (In lavoro).

L. c.

Cronologia. — Vedi *Storia e cronologia.*

Cubatura dei legnami (Prontuario per la), di G. Belluomini, 3ª edizione aumentata e corretta, di pagine 204 . . . . 2 50

— Vedi anche *Falegname.*

Curiosità. — Vedi *Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.*

Curve. Manuale pel tracciamento delle curve delle Ferrovie e Strade carrettiere di G. H. Kröhnke, traduzione di L. Loria, 2ª edizione, di pagine 164, con 1 tavola 2 50

Dantologia, di G. A. Scartazzini, 2ª edizione. Vita ed Opere di Dante Alighieri, di pagine VI-408 (volume doppio) . . . . 3 —

Debito (Il) pubblico italiano e le regole e i modi per le operazioni sui titoli che lo rappresentano, di F. Azzoni, di pag. VIII-376 (volume doppio) . . . . 3 —

— Vedi anche *Operazioni di borsa.*

Decorazione e industrie artistiche, dell'Architetto A. Melani, 2 volumi, di pagine XX-460, con 118 incisioni . . . . 6 —

Determinanti e applicazioni, del Prof. E. Pascal, di pag. VIII-330 (volume doppio) . . . . 3 —

Didattica per gli alunni delle scuole normali e pei maestri elementari del Prof. G. Soli, di pag. VIII-214. 1 50

Digesto (Il), di C. Ferrini, di pag. IV-134 . . . . . 1 50

Dinamica elementare, del Dott. C. Cattaneo, di pag. VIII-146, con 25 figure 1 50

— Vedi anche *Termodinamica.*

Diritti e doveri dei cittadini, secondo le Istituzioni dello Stato, per uso delle pubbliche scuole, del Prof. D. Maffioli, 8ª ediz., di pag. XVI-206 . . . . 1 50

Diritto amministrativo giusta i programmi governativi, ad uso degli Istituti tecnici. del Prof. G. Loris, 2ª edizione, di pag. XXII-506 (volume doppio). . . . 3 —

— Vedi anche *Contabilità comunale — Contabilità generale dello Stato — Legge comunale.*

L. c.

Diritto civile (Compendio di), del Prof. G. LORIS, giusta i programmi governativi ad uso degli Istituti Tecnici, di pag. XVI-336 (volume doppio). . . . . 3 —

Diritto civile italiano, del Prof. C. ALBICINI, di pag. VIII-128 . . . . 1 50

— Vedi anche *Codice civile* — *Codice di procedura civile.*

Diritto commerciale italiano, di E. VIDARI, di pag. X-514 (volume doppio). . . . . 3 —

— Vedi anche *Mandato* — *Codice commerciale.*

Diritto comunale e provinciale. — Vedi *Diritto amministrativo* — *Legge comunale* — *Contabilità comunale.*

Diritto costituzionale, di F. P. CONTUZZI, 2ª ediz., di pag. XVI-370 (volume doppio). . . . . 3 —

Diritto ecclesiastico, di C. OLMO, di pagine XII-472 (volume doppio) . . . . 3 —

Diritto internazionale privato, dell'Avv. Prof. F. P. CONTUZZI, di pag, XVI-392 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto internazionale pubblico, dell'Avv. Prof. F. P. CONTUZZI, di pag. XII-320 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto penale, dell'Avv. A. STOPPATO, di p. VIII-192. 1 50

— Vedi anche *Codice penale* — *Codice di procedura penale* — *Codice penale militare e penale militare marittimo.*

Diritto romano, del Prof. C. FERRINI, di pag. VIII-132. 1 50

Disegnatore meccanico e nozioni tecniche generali di Aritmetica, Geometria, Algebra. Prospettiva, Resistenza dei materiali, Apparecchi idraulici, Macchine semplici ed a vapore, Propulsori. per V. GOFFI, 2ª edizione riveduta, di pag. XXI-435, con 363 figure . . 5 —

Disegno. I principii del Disegno, del Prof. C. BOITO, 3ª edizione, di pag. IV-206, con 61 silografie . . . . 2 —

— Vedi anche *Monogrammi* — *Ornatista.*

Disegno assonometrico, del Prof. P. PAOLONI, di pag. IV-122 con 21 tavole e 23 figure nel testo . . . 2 —

Disegno geometrico, del Prof. A. ANTILLI, 6 figure nel testo e 27 tavole litografiche. 2ª edizione. (In lavoro).

L. c.

Disegno industriale, di E. Giorli. Corso regolare di disegno geometrico e delle proiezioni. Degli sviluppi delle superfici dei solidi. Della costruzione dei principali organi delle macchine. Macchine utensili, di pagine VIII-218, con 206 problemi risolti e 261 figure . 2 —

Disegno di projezioni ortogonali, del Prof. D. Landi, di pag. VIII-152, con 132 incisioni . . . . . 2 —

— Vedi anche *Proiezioni.*

Disegno topografico, del Capitano G. Bertelli, 2ª edizione di pagine VI-137, con 12 tavole e 10 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Cartografia* — *Celerimensura* — *Prospettiva* — *Telemetria* — *Triangolazioni.*

Disegno, taglio e confezione di biancheria Manuale teorico pratico di), di E. Bonetti, con un Dizionario di nomenclatura, di pagine VIII-216 con 40 tavole illustrative . . . . 3 —

— Vedi anche *Confezione d' abiti.*

Disinfezione. — Vedi *Infezione.*

Distillazione. — Vedi *Alcool* — *Analisi del vino* — *Analisi volumetrica* — *Chimica agraria* — *Chimico* — *Cognac* — *Farmacista* — *Liquorista.*

Ditteri italiani, di Paolo Lioy (*Entomologia III*), di pag. VII-356, con 227 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Dizionario alpino italiano. Parte 1ª: *Vette e valichi italiani*, dell'Ing. E. Bignami-Sormani. — Parte 2ª: *Valli lombarde e limitrofe alla Lombardia*, dell'Ing. C. Scolari, di pag. XXII-310 . . . . . . 3 50

— Vedi anche *Alpi* — *Prealpi.*

Dizionario Eritreo (Piccolo) **Italiano-arabo-amarico,** raccolta dei vocaboli più usuali nelle principali lingue parlate nella colonia eritrea, di A. Allori, di pagine XXXIII-203. . . . . 2 50

— Vedi anche *Arabo volgare* — *Grammatica galla* — *Lingue d'Africa* — *Tigré.*

Dizionario bibliografico, di C. Arlia, di pagine 100. . . . . 1 50

— Vedi anche *Bibliografia* — *Bibliotecario.*

L.

Dizionario filatelico, per il raccoglitore di francobolli con introduzione storica e bibliografia, di J. Gelli, di pag. LXIV-422 4

Dizionario fotografico pei dilettanti e professionisti, con oltre 1500 voci in 4 lingue, 500 sinonimi, e 600 formule, di L. Gioppi, di pag. VIII-600, con 95 incisione e 10 tavole 7

Dizionario geografico universale, del Dott. G. Garollo, 4ª edizione completamente rifatta. Uscirà nell'autunno del 1896.

Dizionario milanese-italiano e repertorio italiano-milanese, di Cletto Arrighi, di pag. 912, a due colonne. 2ª edizione 8

Dizionario tecnico in quattro lingue dell'Ing. E. Weber, 4 volumi.

vol. I. Italiano-Tedesco-Francese-Inglese, di pagine IV-336 4

vol. II. Deutsch-Italienisch-Französisch-Englisch. (In lavoro).

vol. III. Français-Italien-Allemand-Anglais. (In lavoro).

vol. IV. English-Italian-German-French. (In lav.).

Dizionario termini delle corse, di G. Volpini, di pag. 47 1

Dizionario universale delle lingue italiana, tedesca, inglese e francese, disposte in un unico alfabeto, 1 vol. di pag. 1200 8

Dizionario volapük. — Vedi *Volapük.*

Dogane. — Vedi *Codice doganale* — *Trasporti e tariffe.*

Dottrina popolare, in 4 lingue. (Italiana, Francese, Inglese e Tedesca). Motti popolari, frasi commerciali e proverbi, raccolti da G. Sessa, 2ª edizione, di pagine IV-212 2

Doveri del macchinista navale e condotta della macchina a vapore marina ad uso dei macchinisti navali e degli Istituti nautici, di M. Lignarolo, di di pag. XVI-303 2

L. c.

Duellante (Manuale del) in appendice al *Codice cavalleresco.* Opera premiata con medaglia d'oro e con diploma d'onore, del Cav. J. Gelli, 2ª edizione, di pag. VIII-256, con 27 tavole 2 50

— Vedi anche *Codice cavalleresco — Scherma.*

Economia dei fabbricati rurali, di V. Niccoli, pag. VI-192 . . . . 2 —

Economia politica, del Prof. W. S. Jevons, traduz. del Prof. L. Cossa, 3ª ediz. riveduta di pag. XIV-174. 1 50

Elettricista (Manuale dell'), di G. Colombo e Ferrini, di pag. VIII-204-44, con 40 incisioni . . . . 4 —

Elettricità, del Prof. Fleeming Jenkin, traduzione del Prof. R. Ferrini, di pagine VIII-180, con 32 incisioni, 2ª ediz. (In lavoro).

Embriologia e morfologia generale, del Prof. G. Cattaneo, di pag. X-242, con 71 incisioni . . . 1 50

Enciclopedia Hoepli (Piccola), in 2 vol. di 3375 pag. di due colonne per ogni pagina, con Appendice (146-740 voci). L'opera completa elegantemente legata. 20 —

Energia fisica, di R. Ferrini, di pagine VI-108, con 15 incisioni 1 50

Enologia, precetti ad uso degli enologi italiani, del Prof. O. Ottavi, 3ª edizione interamente rifatta da A. Strucchi, con una Appendice sul metodo della Botte unitaria pei calcoli relativi alle botti circolari, dell'Ing. Agr. R. Bassi, di pag. XVI-291, con 29 inc. 2 —

— Vedi anche *Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Uva da tavola — Vino — Viticoltura.*

Enologia domestica, di R. Sernagiotto, di pagine VIII-223 . . . . 2 —

Entomologia. — Vedi *Animali parassiti — Apicoltura — Bachi da seta — Coleotteri — Ditteri italiani — Imbalsamatore — Insetti nocivi — Insetti utili — Lepidotteri italiani — Ortotteri.*

Eritrea. — Vedi *Dizionario eritreo, italiano-arabo-amarico — Grammatica galla — Lingue d'Africa — Prodotti agricoli del Tropico — Tigré-italiano.*

L. c.

Errori e pregiudizi volgari, confutati colla scorta della scienza e del raziocinio da G. STRAFFORELLO, di pag. IV-170. . . . . 1 50

Esercizi di algebra elementare, del Prof. PINCHERLE, di pag. VIII-135, con 2 incisioni 1 50

— Vedi anche *Algebra.*

Esercizi di calcolo infinitesimale (Calcolo differenziale e integrale), del Prof. E. PASCAL, di pagine XX-372 (volume doppio) . . . . 3 —

— Vedi anche *Calcolo infinitesimale.*

Esercizi di geometria, del Prof. PINCHERLE. (In lav.).

Esercizi di traduzione a complemento della grammatica francese, del Prof. G. PRAT, di pagine VI-183 . . . . 1 50

Esercizi di traduzione con vocabolario a complemento della Grammatica tedesca, del Prof. G. ADLER, di IV-236 . . . . 1 50

Esercizi geografici e quesiti, sull'Atlante di R. Kiepert, di L. HUGUES, 3ª ediz. (In lavoro).

Esercizi greci per la 4ª classe ginnasiale in correlazione alle *Nozioni elementari di lingua greca*, del Prof. V. INAMA; di A. V. BISCONTI, di pag. XXI-237. 1 50

Esercizi latini con regole (Morfologia generale), del Prof. P. E. CERETI, di pag. XII-332. . . . . . . 1 50

Esplodenti e modo di fabbricarli, di R. MOLINA, di pag. XX-300 . . . . 2 50

— Vedi anche *Pirotecnia.*

Estetica, del Prof. M. PILO, di pag. XX-260 . . . . 1 50

Estimo dei terreni. Garanzia dei prestiti ipotecari e dell'equa ripartizione dell'imposta, dell'Ing. P. FILIPPINI, di pag. XVI-328, con 3 incisioni. . . . . . 3 —

Estimo rurale, di F. CAREGA DI MURICCE, di pagine VI-164 . . . . 2 —

— Vedi anche *Agronomia — Catasto — Celerimensura — Disegno topografico — Economia dei fabbricati rurali — Geometria pratica — Triangolazioni.*

Etica, del Prof. L. FRISO (In lavoro).

— *Vedi anche Filosofia morale.*

L. c.

Etnografia, di B. MALFATTI, 2ª edizione interamente rifusa, di pag. VI-200 . . . . 1 50
— Vedi anche *Antropologia — Paleoetnologia.*

Fabbricati civili di abitazione, dell'Ing. C. LEVI, di pag. XII-385, con 184 incisioni 4 50

Fabbro. — Vedi *Fonditore — Meccanico — Operaio — Tornitore.*

Falegname ed ebanista. Natura dei legnami, maniera di conservarli, prepararli, colorirli e verniciarli, loro cubatura, di G. BELLUOMINI, di pag. X-138, con 42 incisioni . . . . 2 —
— Vedi anche *Cubatura.*

Farmacista (Manuale del), del Dott. P. E. ALESSANDRI, di pagine XII-628, con 138 tavole e 80 incisioni originali. 6 50
— Vedi anche *Impiego ipodermico — Materia medica — Medicatura antisettica.*

Ferro. — Vedi *500 meccanismi — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Metalli — Operaio — Peso dei metalli — Resistenza materiali — Siderurgia — Tempera — Tornitore meccanico — Travi metallici.*

Ferrovie. — Vedi *Codice doganale — Curve — Macchinista e fuochista — Trasporti e tariffe.*

Filatelia. — Vedi *Dizionario filatelico.*

Filatura. Manuale di filatura, tessitura e lavorazione meccanica delle fibre tessili, di E. GROTHE, traduzione sull'ultima edizione tedesca, di pagine VIII-414 con 105 incisioni . . . . 5 —
— Vedi anche *Coltivazione delle piante tessili — Piante industriali — Tessitore.*

Filatura della seta, di G. PASQUALIS. (In lavoro).

Filologia classica, greca e latina, di V. INAMA, di pag. XII-195 . . . . 1 50

Filonauta. Quadro generale di navigazione da diporto e consigli ai principianti, con un Vocabolario tecnico più in uso nel panfiliamento, del Capitano G. OLIVARI, di pag. XVI-286 . . . . 2 [illegible]

L. c.

Filosofia. — Vedi *Estetica* — *Etica* — *Filosofia morale* — *Logica* — *Psicologia* — *Psicologia fisiologica.*

Filosofia morale, di L. FRISO, di pagine XVI-336 (volume doppio) . . . . 3 —

— Vedi anche *Etica.*

Finanze. — Vedi *Debito pubblico* — *Scienza delle finanze* — *Valori pubblici.*

Fiori artificiali, Manuale del fiorista, di O. BALLERINI, di pag. XVI-278, con 144 incisioni e 1 tavola cromatica a 36 colori 3 50

Fiori. — Vedi *Botanica* — *Floricoltura* — *Orticoltura* — *Piante e fiori.*

Fisica, del Prof. BALFOUR STEWART, 5ª ediz. italiana interam. rifatta dal Prof. O. MURANI, di pag. XII-292, con 139 incisioni 1 50

Fisica (Elementi di), per gli Istituti tecnici e Licei, del Prof. O. MURANI, di oltre 800 pagine, con molte incisioni. (In lavoro).

— Vedi anche *Calore* — *Dinamica* — *Energia fisica* — *Luce e suono* — *Termodinamica.*

Fisiologia, di FOSTER, traduz. del Prof. G. ALBINI, 3ª ediz. di pag. XII-158, con 18 incisioni 1 50

Fisiologia vegetale, del Dott. LUIGI MONTEMARTINI, con illustrazioni. (In lavoro).

— Vedi anche *Anatomia vegetale.*

Floricoltura (Manuale di), di C. M. Fratelli RODA, di pag. VIII-186, con 61 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Botanica* — *Fiori artificiali* — *Orticoltura* — *Piante e fiori.*

Fognatura cittadina, dell'Ing. D. SPATARO, di pagine X-684, con 220 figure e 1 tavola in litografia. . 7 —

Fonditore in tutti i metalli (Manuale del), di G. BELLUOMINI, di pag. 146, con 41 incisioni . . . . . 2 —

— Vedi anche *Operaio.*

Fonologia greca, del Prof. A. CINQUINI. (In lavoro).

Fonologia italiana, del Dott. L. STOPPATO, di pagine VIII-102 . . . . 1 50

L. c.

nologia latina, di S. CONSOLI, di pag. 208 . . . 1 50

tocromatografia (La), del Dott. L. SASSI, di pagine XXI-138, con 19 incisioni . . . . 2 —

tografia ortocromatica, del Dott. C. BONACINI, di pag. XVI-277 con incisioni e 5 tavole 3 50

otografia pei dilettanti. (Come il sole dipinge), di G. MUFFONE, di pag. XII-306, 3ª edizione rifatta ed aumentata, con 83 incisioni . . . . 2 —

Fotografia ed arti affini. — Vedi *Arti grafiche — Dizionario Fotografico — Litografia — Proiezioni — Ricettario fotografico.*

Francobolli. — Vedi *Dizionario filatelico.*

Frumento e mais, di G. CANTONI, di pag. VI-168, con 13 incisioni . . . . 2 —

Frutta minori (Le), di A. PUCCI, di pagine VIII-192, con 96 incisioni. 2 50

Frutticoltura, del Prof. Dott. D. TAMARO, 2ª ediz., di pag. XVI-225, con 86 incisioni . . . . 2 —

Frutti artificiali. — Vedi *Pomologia artificiale.*

Fulmini e parafulmini, del Dott. Prof. E. CANESTRINI, di pag. VIII-166, con 6 incisioni. . . . . . 2 —

Funghi (I) **ed i tartufi,** loro natura, storia, coltura, conservazione e cucinatura. Cenni di FOLCO BRUNI, di pag. VIII-184 . . . . 2 —

Funzioni ellittiche, del Prof. E. PASCAL, di pag. 240. 1 50

Galvanoplastica, ed altre applicazioni dell'elettrolisi. Galvanostegia, Elettrometallurgia, Affinatura dei metalli, Preparazione dell'alluminio, Sbianchimento della carta e delle stoffe, Risanamento delle acque, Concia elettrica dalle pelli, ecc. del Prof. R. FERRINI, 2ª edizione, completamente rifatta, di pag. XII-292, con 45 incisioni. . . . . 4 —

Gelsicoltura, del Prof. D. TAMARO, di pag. XVI-175, e 22 incisioni. . . . . 2 —

— Vedi anche *Bachi da seta.*

Geodesia. — Vedi *Compensazione degli errori — Celerimensura — Curve — Disegno topografico — Geometria pratica — Telemetria — Triangolazioni.*

L. c.

Geografia, di G. GROVE, traduzione del Prof. G. GALLETTI, 2ª edizione riveduta, di pagine XII-160, con 26 incisioni 1 50

Geografia classica, di H. F. TOZER, traduzione e note del Prof. I. GENTILE, 5ª ediz., di pag. IV-168 . 1 50

Geografia fisica, di A. GEIKIE, traduzione sulla 6ª ediz. inglese di A. STOPPANI, 3ª ediz., di pag. IV-132, con 20 incisioni 1 50

Geologia, di GEIKIE, traduzione sulla 3ª edizione inglese di A. STOPPANI, 3ª edizione di pag. VI-154, con 47 incisioni 1 50

— Vedi anche *Paleoetnologia.*

Geometria analitica dello spazio, del Prof. F. ASCHIERI, di pag. VI-196, con 11 incisioni 1 50

Geometria analitica del piano, del Prof. F. ASCHIERI, di pag. VI-194, con 12 incisioni 1 50

Geometria descrittiva, di F. ASCHIERI, 2ª edizione. (In lavoro).

Geometria metrica e trigonometrica, del Prof. S. PINCHERLE, 4ª edizione, di pagine IV-158, con 47 incisioni 1 50

Geometria pratica, dell'Ing. Prof. G. EREDE, 2ª edizione riveduta, di pag. X-184, con 124 incisioni . . . 2 —

— Vedi anche *Disegno assonometrico — Disegno geometrico — Disegno topografico — Geodesia — Regolo calcolatore — Statica.*

Geometria projettiva del piano e della stella, del Prof. F. ASCHIERI, 2ª edizione, di pag. VI-228, con 86 incisioni 1 50

Geometria projettiva dello spazio, del Prof. F. ASCHIERI, 2ª edizione rifatta, di pagine VI-264, con 16 incisioni 1 50

Geometria pura elementare, del Prof. S. PINCHERLE, 4ª edizione, di pagine VIII-159, con 112 incisioni 1 50

— Vedi anche *Esercizi di geometria.*

Giardino (Il) infantile, del Prof. P. CONTI, di pagine IV-214, con 27 tavole (volume doppio) . . . . 3 —

L. c.

Ginnastica (Storia della), di F. VALLETTI, di pagine VIII-184 . . . . 1 50

Ginnastica femminile, di F. VALLETTI, di pagine VI-112, con 67 illustrazioni. . . . . 2 —

Ginnastica maschile (Manuale di), per cura di J. GELLI, di pag. VIII-108, con 216 incisioni . . . . . 2 —

— Vedi anche *Giuochi ginnastici.*

Gioielleria, oreficeria, oro, argento e platino, di E. BOSELLI, di pag. 336, con 125 incisioni . . . 4 —

Giuochi ginnastici per la gioventù delle scuole e del popolo, raccolti e descritti, di F. GABRIELLI, di pag. XX-218, con 24 tavole illustrative. 2 50

— Vedi anche *Giardino infantile.*

Glottologia, del Pr. G. DE GREGORIO, di pag. XXXII-318 (volume doppio) . . . . 3 —

— Vedi anche *Letterature diverse — Lingua gotica — Lingue neolatine — Sanscrito.*

Gnomonica ossia **l'arte di costruire orologi solari,** del Prof. LA LETA. (In lavoro).

— Vedi anche *Orologeria.*

Grafologia, del Prof. C. LOMBROSO, con 470 fac-simili, di pag. V-245. . . . . 3 50

Grammatica albanese, del Prof. V. LIBRANDI. (In lavoro).

Grammatica araldica. — Vedi *Araldica.*

Grammatica e dizionario della lingua dei Galla (oromonica), del Prof. E. VITERBO.
Vol I. Galla-Italiano, di pag. VIII-152 . . . . . 2 50
Vol. II. Italiano-Galla, di pag. LXIV-106 . . . . . 2 50

Grammatica francese, del Prof. G. PRAT, di pagine XI-287 . . . . 1 50

— Vedi anche *Esercizi di traduzione — Letteratura.*

Grammatica greca. (Nozioni elementari di lingua greca), del Prof. INAMA, 2ª edizione di pag. XVI-208. 1 50

— Vedi anche *Esercizi — Fonologia greca — Letteratura — Morfologia greca — Verbi greci.*

Grammatica della lingua greca moderna, del *Prof. R.* LOVERA, di pag. VI-154 . . . . 1 50

L.

Grammatica inglese, del Prof. Luigi Pavia, di pag. [illegible] 1

Grammatica italiana, di T. Concari, 2ª edizione, riveduta, di pag. [illegible] 1

— Vedi anche *Filologia italiana*.

Grammatica latina, del Prof. L. Valmaggi, di pagine X-250 1

— Vedi anche *Esercizi latini* — *Filologia latina* — *Letteratura romana*.

Grammatica olandese. Elementi di... di M. Morgana, di pag. VIII-224 1

Grammatica e vocabolario della lingua rumena, del Prof. R. Lovera, di pag. VIII-200 . . . 1

Grammatica russa, del Prof. Voinovich. (In lav.).

Grammatica spagnuola, del Prof. L. Pavia, di pagine XII-194 1

— Vedi anche *Letteratura*.

Grammatica tedesca, del Prof. L. Pavia, di pagine XVIII-254 1

— Vedi anche *Esercizi di traduzione* — *Letteratura*.

Gravitazione. Spiegazione elementare delle principali perturbazioni nel sistema solare di Sir G. B. Airy, traduzione, note ed aggiunte di F. Porro, con 50 incisioni, di pag. XXII-176 1

Grecia antica. — Vedi *Arte greca* — *Storia antica*.

Humus (L'), la fertilità e l'igiene dei terreni culturali, del Prof. A. Casali, di pag. XVI-220 . . 2

Vedi anche *Concimi*.

Idraulica, del Prof. Ing. T. Perdoni. (In lavoro).

Idroterapia. — Vedi *Acque*.

Igiene. — Vedi *Acque minerali* — *Fognatura cittadina* — *Igiene del lavoro* — *Igiene vita pubblica e privata* — *Igiene privata e medicina popolare* — *Igiene rurale* — *Igiene scolastica* — *Igiene veterinaria* — *Infezione, disinfezione e disinfettanti* — *Medicatura antisettica*.

Igiene del lavoro, di Trambusti A. e Sanarelli, di pagine VIII-302, con 70 incisioni 2

L. c.

Igiene della vita pubblica e privata, del Dott. G. Faralli, di pag. xii-250 . . . . 2 50

Igiene privata e medicina popolare ad uso delle famiglie, di C. Bock, traduzione di E. Parietti sulla 7a edizione tedesca, con una introduzione di G. Sormani, di pag. xii-278 . . . . 2 50

Igiene pubblica, del Dott. C. Gorini. (In lavoro).

Igiene rurale, di A. Carraroli, di pagine x-470 (volume doppio) . . . . 3 —

Igiene scolastica, di A. Repossi, 2a edizione, di pag. iv-246 . . . . 2 —

Igiene veterinaria, del Dottor U. Barpi, di pagine viii-228 . . . . 2 —

Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica, del Prof. P. Cantoni, di pag. xii-146, con 24 incisioni e 7 tabelle 1 50

Illuminazione elettrica (Impianti di), dell'Ing. E. Piazzoli, 3a ediz. interamente rifatta. (In lavoro).

Imbalsamatore (Manuale dell'), preparatore tassidermista, di R. Gestro, 2a ediz., riveduta, di pag. xii-148, con 38 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Naturalista viaggiatore* — *Zoologia.*

Imenotteri, Neurotteri, Pseudoneurotteri, Ortotteri e Rincoti italiani, del Dott. A. Griffini. (In lavoro).

Impiego (L') ipodermico e la dosatura dei rimedi. Manuale di terapeutica del Dott. G. Malacrida, di pagine 305 . . . . 3 —

Imposte dirette (Riscossione delle), di E. Bruni, di pag. viii-158 . . . . 1 50

— Vedi anche *Proprietario di case* — *Ricchezza mobile.*

Incisioni. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Industria della carta, dell'Ing. L. Sartori. (In lavoro).

Industria della seta, di L. Gabba, 2a edizione, di pag. iv-208 . . . . 2 —

L. c.

Industria (L') saponiera, con alcuni cenni sull'industria della soda e della potassa. Materia prima e fabbricazione in generale. Guida pratica dell'Ingegnere E. MARAZZA, di pag. VII-410, con 111 figure e molte tabelle . . . . 6 —

Industria (L') stearica. Manuale pratico dell'Ing. E. MARAZZA, di pagine 288, con 76 incisioni e con molte tabelle . . . . 5 —

Infezione, disinfezione e disinfettanti, del Dott. Prof. P. E. ALESSANDRI, di pagine VIII-190, con 7 incisioni . . . . 2 —

Ingegnere agronomo. — Vedi *Prontuario.*

Ingegnere civile. Manuale dell'Ingegnere civile e industriale, di G. COLOMBO, 15ª ediz. (37°, 38° e 39° migliaio). (In lavoro).

Il medesimo tradotto in francese da P. MARCILLAC. 5 50

Ingegnere navale. Prontuario di A. CIGNONI, di pagine XXXII-292, con 36 figure. Legato in tela L. 4 50, in pelle 5 50

Insetti nocivi, di F. FRANCESCHINI, di pag. VIII-264, con 96 incisioni . . . . 2 —

Insetti utili, di F. FRANCESCHINI, di pagine XII-160, con 43 incisioni e 1 tavola . . . . 2 —

Interesse e sconto, di E. GAGLIARDI di pag. VI-204. 2 —

Ipoteche (Manuale per le), del Prof. AVV. A. RABBENO. (In lavoro).

Ittiologia. — Vedi *Ostricoltura* — *Piscicoltura* — *Zoologia*, vol. II.

Latte, burro e cacio. Chimica analitica applicata al caseificio, del Prof. SARTORI, di pagine X-162, con 24 incisioni . . . . 2 —

— Vedi anche *Caseificio.*

Lavori in terra (Manuale di), dell'Ing. B. LEONI, di pag. XI-305, con 38 incisioni (volume doppio) . . . . 3 —

Lavori femminili. — Vedi *Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio* — *Disegno, taglio e confezioni di biancheria* — *Macchine da cucire e da ricamare* — *Monogrammi* — *Ornatista.*

L. c.

Legatore di libri, con molte illustrazioni dell'Ing. L. Marocchino. (In lavoro).

Legge (La nuova) **comunale e provinciale,** annotata dall'Avv. E. Mazzoccolo, 3ª ediz., con l'aggiunta di due regolamenti e di due indici, di pag. VIII-728 . 4 50

Legge comunale (Appendice alla) **del 22 e 23 luglio 1894,** di E. Mazzoccolo, di pag. VIII-256 . 2 —

Leggi usuali (Raccolta delle). (In lavoro).

Leghe metalliche, del Prof. I. Ghersi. (In lavoro).

Legislazione rurale, secondo il programma governativo per gli Istituti Tecnici, dell'Avv. E. Bruni, di pag. XI-423 (volume doppio) . . . . 3 —

Legnami. — Vedi *Cubatura dei legnami — Falegname.*

Lepidotteri italiani, del Dott. A. Griffini, di pagine XIII-248, con 149 incisioni 1 50

— Vedi anche *Animali parassiti — Coleotteri — Ditteri — Insetti — Ortotteri.*

Letteratura albanese (Manuale di), del Prof. A. Straticò, di pag. XXIV-280 (volume doppio) . . . . 3 —

Letteratura americana, di G. Strafforello, di pag. 158. 1 50

Letteratura danese. — Vedi *Letteratura norvegiana.*

Letteratura ebraica, di A. Revel, 2 volumi, di pag. 364. . . . . 3 —

Letteratura egiziana, del Dott. L. Brigiuti. (In lavoro).

Letteratura francese, del Prof. E. Marcillac, traduzione di A. Paganini, 2ª ediz., di pag. VIII-184. 1 50

— Vedi anche *Grammatica francese — Esercizi per la grammatica francese.*

Letteratura greca, del Prof. V. Inama, 11ª edizione, migliorata (dal 40° al 45° migliaio), di pag. VIII-234 . 1 50

— Vedi anche *Esercizi greci — Filologia classica — Fonologia — Glottologia — Grammatica greca — Morfologia greca — Verbi greci.*

L. c.

Letteratura indiana, del Prof. A. De Gubernatis, di pag. VIII-159 . . . . 1 50

Letteratura inglese, del Prof. E. Solazzi, 2ª ediz., di pag. VIII-194 . . . . 1 50

— Vedi anche *Grammatica inglese.*

Letteratura islandese, del Prof. S. Ambrosoli. (In lavoro).

Letteratura italiana, di C. Fenini, 4ª edizione, di pag. VI-204 . . . . 1 50

— Vedi anche *Fonologia italiana* — *Morfologia italiana.*

Letteratura latina. — Vedi *Esercizi latini* — *Filologia classica* — *Fonologia latina* — *Grammatica latina* — *Letteratura romana.*

Letteratura norvegiana, di S. Consoli, di pagine XVI-272 . . . . 1 50

Letteratura persiana, del Prof. I. Pizzi, di pagine X-208 . . . . 1 50

Letteratura provenzale, del Prof. A. Restori, di pag. X-220 . . . . 1 50

Letteratura romana, del Prof. F. Ramorino, 4ª edizione riveduta e corretta (dal 13° al 17° migliaio), di pag. IV-320. . . . . 1 50

Letteratura spagnuola e portoghese, del Prof. L. Cappelletti, di pag. VI-206. . . . . 1 50

— Vedi anche *Grammatica spagnuola.*

Letteratura tedesca, del Prof. O. Lange, traduzione di A. Paganini, 2ª edizione corretta, di pagine XII-168 . . . . 1 50

— Vedi anche *Esercizi tedeschi* — *Grammatica tedesca.*

Letteratura ungherese, di Zigàny Arpàd, di pagine XII-295 . . . . 1 50

Letterature elleniche seriori, del Prof. A. Pasdera. (In lavoro).

vol. I. Alessandrina e greco-romana d'occidentale.
vol. II. Greco-romana orientale e bizantina.

L. c.

Letterature slave, di D. CIÀMPOLI, 2 volumi:
I. Bulgari, Serbo-Croati, Yugo-Russi, di pag. IV-144. 1 50
II. Russi, Polacchi, Boemi, di pag. IV-142 . . . . 1 50

Libri e biblioteconomia. — Vedi *Bibliografia — Bibliotecario — Dizionario bibliografico — Paleografia — Tipografia.*

Lingua araba. — Vedi *Arabo volgare — Dizionario eritreo — Grammatica Galla — Lingue dell'Africa — Tigrè.*

Lingua gotica, grammatica, esercizi, testi, vocabolario comparato con ispecial riguardo al tedesco, inglese, latino e greco, del Prof. S. FRIEDMANN, di pag. XVI-333, (volume doppio) . . . . 3 —

Lingue dell'Africa, di R. CUST, versione italiana del Prof. A. DE GUBERNATIS, di pag. IV-110 . . . . 1 50

Lingue neo-latine, del Dott. E. GORRA, di pag. 147. 1 50
— Vedi *Filologia classica — Glottologia.*

Lingue straniere (Studio delle), di C. MARCEL, ossia l'Arte di pensare in una lingua straniera, traduzione del Prof. DAMIANI, di pag. XVI-136 . . . . 1 50

Liquorista. — (In lavoro).
— Vedi anche *Alcool — Cognac — Enologia.*

Litografia, di C. DOYEN, di pag. VIII-261, con 8 tavole in cromo e fototipia e un album fuori testo con 40 figure di attrezzi, ecc., occorrenti al litografo . . . 4 —

Logaritmi (Tavole di), con 5 decimali, pubblicate per cura di O. MÜLLER, 4ª ediz., aumentata delle tavole dei logaritmi d'addizione e sottrazione per cura di M. RAINA, di pag. XXXIV-186 . . . . 1 50

Logica, di W. STANLEY JEVONS, traduz. del Prof. C. CANTONI, 4ª ediz., di pag. VIII-154, e 16 incisioni . . 1 50

Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, di pagine VI-158 . . . . 1 50

Logismografia, di C. CHIESA, 3ª edizione, di pagine XIV-172 . . . . 1 50
— Vedi anche *Contabilità.*

Luce e colori, del Prof. G. BELLOTTI, di pag. X-157, *con 24 incisioni* e 1 tavola 1 50

L.

Luce e suono, di E. JONES, traduzione di U. FORNARI, di pag. VIII 336, con 121 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Macchinista e fuochista, del Prof. G. GAUTERO, 6ª edizione, con aggiunte dell'Ing. L. LORIA, di pagine XIV-180, con 24 incisioni e col testo della Legge sulle caldaie, ecc. (dal 10° al 12° migliaio) . . . . . 2 —

Macchinista navale (Manuale del), di M. LIGNAROLO, di pag. XII-404, con 164 figure 5 50

— Vedi anche *Doveri del macchinista navale.*

Macchine agricole, del conte A. CENCELLI-PERTI, di pag. VIII-216, con 68 incisioni . . . . 2 —

Macchine per cucire e ricamare, dell'Ing. ALFREDO GALASSINI, di pag. VII-230, con 100 incisioni . 2 50

Macchine. — Vedi *Disegnatore meccanico — Doveri del macchinista — Il meccanico — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Meccanica — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Operaio — Tornitore meccanico.*

Magnetismo ed elettricità, del Dott. G. POLONI, 2ª ediz. curata dal Prof. F. GRASSI, di pag. XIV-370, con 136 incisioni e 2 tavole 3 50

Maiale (Il). Razze; Metodi di riproduzione, di allevamento, ingrassamento, commercio, salumeria, patologia suina, terapeutica, ecc., del Prof. E. MARCHI, 2ª edizione riccamente illustrata. (In lavoro).

Mais. — Vedi *Frumento e mais — Panificazione.*

Malattie crittogamiche delle piante erbacee coltivate, del Dott. R. WOLF, traduzione con note ed aggiunte del Dottor P. BACCARINI, di pag. X-268, con 50 incisioni . . . . 2 —

Malattie ed alterazioni dei vini, del Prof. S. CETTOLINI, di pag. XI-138, con 13 incisioni . . . . . . 2 —

Malattie trasmissibili. — Vedi *Animali parassiti — Zoonosi.*

Mandato commerciale, del Prof. E. VIDARI, di *pagine VI-160,* 1 50

L. c.

re (Il), del Prof. V. Bellio. di pag. IV-140, con 6 .vole litografate a colori 1 50

.rino (Manuale del) **militare e mercantile,** di)e Amezaga, con 18 xilografie, 2ª edizione, con ap- »endice di Bucci di Santafiora. (In lavoro).

armista (Manuale del), di A. Ricci, 2ª edizione, di pag. XII-154, con 47 incisioni . . . . 2 —

[**ateria medica moderna** (Manuale di), del Dott. G. Malacrida, di pag. XI-761 . . . . 7 50

Ieccanica, del Prof. R. Stawell Ball, traduz. del Prof. J. Benetti, 3ª edizione, di pag. XVI-214, con 89 incisioni. 1 50

Meccanico, di E. Giorli. Nozioni speciali di Aritmetica, Geometria, Meccanica, Generatori del vapore, Macchine a vapore, Collaudazione e costo dei materiali, Doratura, Argentatura e Nichelatura, di pagine XII-234. con 200 problemi risolti e 130 figure. . . . 2 —

— Vedi anche *Disegnatore meccanico — Disegno industriale — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Macchine agricole — Macchine da cucire e ricamare — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Operaio — Orologeria — Tornitore meccanico.*

Meccanismi (500), scelti fra i più importanti e recenti riferentisi alla dinamica, idraulica, idrostatica, pneumatica, macchine a vapore, molini, torchi, orologerie ed altre diverse macchine, da H. T. Brown, traduzione italiana sulla 16ª edizione inglese, dall'Ingegnere F. Cerruti, di pag. VI-176, con 500 incisioni nel testo (2ª edizione italiana) 2 50

Medaglie. — Vedi *Monete greche — Monete romane — Numismatica — Vocabolarietto pei numismatici.*

Medicatura antisettica, del Dott. A. Zambler, con prefazione del Prof. E. Tricomi, di pag. XVI-124, con 6 incisioni 1 50

Metalli preziosi (oro, argento, platino, estrazione, fusione, assaggi, usi), di G. Gorini, 2ª edizione di pagine 196, con 9 incisioni . . . . 2 —

— *Vedi anche Oreficeria — Saggiatore.*

L. c

Metallurgia. — Vedi *Siderurgia.*

Meteorologia generale, del Dott. L. De Marchi, di pag. VI-156, con 8 tavole colorate 1

— Vedi anche *Climatologia — Geografia fisica — Igroscopi e igrometri.*

Metrica dei greci e dei romani, di L. Müller, tradotta dal Dott. V. Lami, 2ª edizione. (In lavoro).

Metrologia Universale ed il **Codice Metrico Internazionale,** coll'indice alfabetico di tutti i pesi misure, monete ecc. dell'Ing. A. Tacchini, di pagine XX-482. 6

— Vedi anche *Statica degli strumenti metrici.*

Mezzeria (Manuale pratico della) e dei varî sistemi della colonia parziaria in Italia, del Prof. Avv. A. Rabbeno, di pag. VIII-196 1

Micologia. — Vedi *Funghi e Tartufi — Malattie crittogamiche.*

Microscopia. — Vedi *Anatomia microscopica — Animali parassiti — Bacologia — Batteriologia — Microscopio — Protistologia — Tecnica protistologica.*

Microscopio (Il), Guida elementare alle osservazioni di Microscopia, di Camillo Acqua, di pag. XII-226, con 81 incisioni 1

Militaria. — Vedi *Codice cavalleresco — Duellante — Esplodenti — Scherma — Storia arte militare — Ufficiale (Manuale dell').*

Mineralogia. — Vedi *Arte mineraria — Cristallografia — Marmista — Metalli preziosi — Mineralogia generale — Mineralogia descrittiva — Oreficeria — Pietre preziose — Siderurgia.*

Mineralogia generale, del Prof. L. Bombicci, 2ª edizione, riveduta, di pag. XVI-190, con 183 incisioni e 3 tavole cromolitogr. 1

Mineralogia descrittiva, del Prof. L. Bombicci, 2ª ediz. di pagine IV-300, con 119 incisioni (volume doppio) 3

Mitilicoltura. — Vedi *Ostricoltura — Piscicoltura.*

L. c.

Mitologia comparata, di A. DE GUBERNATIS, 2ª ediz. di pag. VIII-150. (Esaurito).

Mitologia greca, di A. FORESTI:
Volume I. *Divinità,* di pag. VIII-264 . . . . . 1 50
Volume II. *Eroi,* di pag. 188. . . . . 1 50

Mitologia romana, di A. FORESTI. (In lavoro).

Mobili artistici. — Vedi *Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.*

Moda. — Vedi *Confezioni d'abiti* — *Disegno, taglio e confezione biancheria* — *Fiori artificiali.*

Modellatore meccanico, falegname ed ebanista, del Prof. G. MINA, di pag. XVII-428, con 293 incisioni e 1 tavola 5 50

Molini (Industria dei), di C. SIBER-MILLOT. (In lavoro).

Momenti resistenti e pesi di travi metalliche composte. Prontuario ad uso degli ingegneri, architetti e costruttori, con 10 figure ed una tabella per la chiodatura, di E. SCHENCK, di pag. XI-188. . . . 3 50

Monete greche, di S. AMBROSOLI, con numerose incisioni. (In lavoro).

Monete romane, del Cav. F. GNECCHI, di pag. XV-182, con 15 tavole e 62 figure nel testo 1 50
— Vedi anche *Metrologia* — *Numismatica* — *Paleografia* — *Tecnologia monetaria* — *Vocabolarietto pei numismatici.*

Monogrammi, del Prof. A. SEVERI, 73 tavole divise in tre serie, le prime due di 462 in due cifre e la terza di 116 in tre cifre. 3 50
— Vedi anche *Calligrafia* — *Ornatista.*

Morale. — Vedi *Etica* — *Filosofia morale.*

Morfologia greca, del Prof. V. BETTEI, di pag. XX-376 (volume doppio) . . . . 3 —

Morfologia italiana, del Prof. E. GORRA, di pagine VI-142 . . . . 1 50

Mutuo soccorso. — Vedi *Società di mutuo soccorso.*

Naturalista viaggiatore, di A. ISSEL e R. GESTRO (*Zoologia*). di pag. VIII-144, con 38 incisioni . . . . 2 —

L. c.

Nautica. — Vedi *Attrezzatura navale* — *Costruttore navale* — *Doveri del macchinista navale* — *Filonauta* — *Ingegnere navale* — *Macchinista navale* — *Marino* — *Nuotatore.*

Notaro (Manuale del), aggiunte le Tasse di registro, di bollo ed ipotecarie, norme e moduli pel Debito pubblico, del notaio A. GARETTI, 2ª edizione, rifusa e ampliata, di pag. XII-340 . . . . 3 50

— Vedi anche *Testamenti.*

Numeri. — Vedi *Teoria dei numeri.*

Numismatica, del Dott. S. AMBROSOLI, 2ª edizione, corretta ed accresciuta, di pag. XV-250, con 120 fotoincisioni nel testo e 4 tavole 1 50

— Vedi anche *Araldica* — *Archeologia* — *Metrologia* — *Monete greche* — *Monete romane* — *Paleografia* — *Tecnologia monetaria* — *Vocabolarietto pei numismatici.*

Nuotatore (Manuale del), del Prof. P. ABBO, di pagine XII-148, con 97 incisioni 2 50

Olii vegetali, animali e minerali, loro applicazioni, di G. GORINI. 2ª edizione, completamente rifatta dal Dott. G. FABRIS, di pag. VIII-214, con 7 incisioni, 2 —

Olivo ed olio, *Coltivazione dell'olivo, estrazione, purificazione e conservazione dell'olio,* del Prof. A. ALOI, 3ª ediz., di pag. XII-330, con 41 incisioni . . . . . 3 —

Omero, di W. GLADSTONE, traduz. di R. PALUMBO e C. FIORILLI, di pag. XII-196 . . . . 1 50

Operaio (Manuale dell'). Raccolta di cognizioni utili ed indispensabili agli operai tornitori, fabbri, calderai, fonditori di metalli, bronzisti aggiustatori e meccanici di G. BELLUOMINI, 3ª edizione, di pag. XVI-216 . 2 —

Operazioni doganali. — Vedi *Codice doganale* — *Trasporti e tariffe.*

Oratoria. — Vedi *Arte del dire* — *Rettorica* — *Stilistica.*

Ordinamento degli Stati liberi d'Europa, del Dott. F. RACIOPPI, di pag. VIII-310 (volume doppio) . 3 —

L. c.

Ordinamento degli Stati liberi fuori d'Europa, del Dott. F. Racioppi, di pag. VIII-376 (vol. doppio). 3 —

Oreficeria. — Vedi *Giojelleria — Metalli preziosi — Saggiatore.*

Ornatista (Manuale dell'), di A. Melani. Raccolta di iniziali miniate e incise, d'inquadrature di pagina, di fregi e finalini, esistenti in opere antiche di biblioteche, musei e collezioni private. XXIV tavole in colori per miniatori, calligrafi, pittori di insegne, ricamatori, incisori, disegnatori di caratteri da stampa, ecc., Iª serie . . . . 4 —
— Vedi anche *Decorazioni.*

Orologeria moderna, dell'Ing. Garuffa, con 187 illustrazioni, di pag. VIII-302, con 276 incisioni . . . 5 —
— Vedi anche *Gnomonica.*

Orologi artistici. — Vedi *Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.*

Orticoltura, del Prof. D. Tamaro, con 60 incisioni . 4 —
— Vedi anche *Agricoltura.*

Ostricoltura e mitilicoltura, del Dott. D. Carazzi, con 13 fototipie, di pag. VIII-202 . . . . 2 50
— Vedi anche *Piscicoltura.*

Ottica, di E. Gelcich, di pag. XV-576, con 216 inc. e 1 tav. 6 —

Paga giornaliera (Prontuario della), **da cinquanta centesimi a lire cinque,** di C. Negrin, di pag. 222. 2 50

Paleoetnologia, di J. Regazzoni, di pag. XI-252, con 10 incisioni 1 50
— Vedi anche *Geologia.*

Paleografia, di E. M. Thompson, traduz. dall'inglese, con aggiunte e note di G. Fumagalli, di pag. VIII-156, con 21 incisioni nel testo e 3 tavole in fototipia . . 2 —

Panificazione razionale, di Pompilio, di pag. IV-126. 2 —
— Vedi anche *Frumento — Molini (Industria dei).*

Parafulmini. — Vedi *Elettricità — Fulmini.*

Parassiti. — Vedi *Animali parassiti.*

Pedagogia. — Vedi *Didattica — Giardino infantile — Ginnastica femminile e maschile — Giuochi infantili — Igiene scolastica.*

L.

Pelli. — Vedi *Concia delle pelli.*

Pensioni. — Vedi *Società di mutuo soccorso.*

Pesi e misure. — Vedi *Metrologia universale — Statica e applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici — Tecnologia e terminologia monetaria.*

Peso dei metalli, ferri quadrati, rettangolari, cilindrici, a squadra, a U, a Y, a Z, a T e a doppio T, e delle lamiere e tubi di tutti i metalli, di G. BELLUOMINI, di pag. XXIV-248 . . . 3 50

Pianista (Manuale del), di L. MASTRIGLI, di pag. XVI-112. 2 —

Piante e fiori sulle finestre, sulle terrazze e nei cortili. Coltura e descrizione delle principali specie di varietà, di A. PUCCI, di pag. VIII-198, con 116 incisioni. 2 50

— Vedi anche *Botanica — Floricoltura — Frutta minori — Frutticoltura.*

Piante industriali, coltivazione, raccolta e preparazione, di G. GORINI, nuova edizione, di pag. II-144 . 2 —

Piante tessili. — Vedi *Coltivazione e industrie delle piante tessili.*

Piccole industrie, del Prof. A. ERRERA, di pagine XVI-136. (Esaurito, la 2ª edizione è in preparazione).

Pietre preziose, classificazione, valore, arte del gioielliere, di G. GORINI, 2ª edizione, di pagine 138, con 12 incisioni . . . . 2 —

Pirotecnia moderna, di F. DI MAIO, con 111 incisioni, di pag. VIII-150. . . . . , 2 50

Piscicoltura (d'acqua dolce), del Dott. E. BETTONI, di pag. VIII-318, con 85 incisioni . . . . 3 —

— Vedi anche *Ostricoltura.*

Pittura. Pittura italiana antica e moderna, del Prof. A. MELANI, 2 volumi, di pag. XX-164 e XVI-202, illustrati con 102 tavole, di cui una cromolitografata e 11 figure nel testo . . . . 6 —

— Vedi anche *Anatomia pittorica — Colori (Scienza dei) — Colori e vernici — Decorazione — Disegno — Luce e colori — Ornatista — Ristauratore dei dipinti.*

L. c.

Poesia. — Vedi *Arte del dire* — *Dantologia* — *Letteratura* — *Omero* — *Rettorica* — *Ritmica* — *Shakespeare* — *Stilistica.*

Pollicoltura, del March. G. TREVISANI, 3ª edizione, di pag. VII-182, con 72 incisioni 2 50

— Vedi anche *Animali da cortile* — *Colombi.*

Pomologia artificiale, secondo il sistema Garnier-Valletti, del Prof. M. DEL LUPO, pag. VI-132, e 44 inc. 2 —

Porcellane. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Porco (Allevamento del) — Vedi *Maiale.*

Prato (Il), del Prof. G. CANTONI, di pagine 146, con 13 incisioni . . . . 2 —

Prealpi bergamasche (Guida-itinerario alle), compresi i passi alla Valtellina, con prefazione di A. STOPPANI, 2ª ediz., di pag. XX-124, con carta topografica e panorama delle Alpi Orobiche . . . . 3 —

— Vedi anche *Alpi* — *Dizionario alpino.*

Pregiudizi. — Vedi *Errori e pregiudizi.*

Previdenza. — Vedi *Assicurazione sulla vita* — *Società di mutuo soccorso.*

Procedura civile e procedura penale. — Vedi *Codice.*

Prodotti agricoli. — Vedi *Agricoltura.*

Prodotti agricoli del Tropico (Manuale pratico del piantatore), del cav. A. GASLINI. (Il caffè, la canna da zucchero, il pepe, il tabacco, il cacao, il té, il dattero, il cotone, il cocco, la coca, il baniano, il banano, l'aloé, l'indaco, il tamarindo, l'ananas, l'albero del chinino, la juta, il baobab, il papaia, l'albero del caoutchouc, la guttaperca, l'arancio, le perle). Di pag. XVI-270. . 2 —

Proiezioni (Le). Materiale, Accessori, Vedute a movimento, Positivo sul vetro, Proiezioni speciali policrome, stereoscopiche, panoramiche, didattiche, ecc., del Dott. L. SASSI, di pag. XVI-417, con 141 incisioni. 5 —

Prontuario dell'agricoltore e dell'ingegnere agronomo estimatore, del Prof. V. NICCOLI. (In lavoro).

L. c.

Prontuario di geografia e statistica, di G. GAROLLO, pag. 62 . . . . 1 —

Prontuario per le paghe. — Vedi *Paghe.*

Proprietario di case e di opifici (Manuale del). Imposta sui fabbricati dell'Avv. G. GIORDANI, di pagine XX-264 . . . . 1 50

— Vedi anche *Ipoteche.*

Prosodia. — Vedi *Metrica dei greci e dei romani — Ritmica e metrica razionale italiana.*

Prospettiva (Manuale di), dell'Ing. C. CLAUDI, con 28 tavole. (In lavoro).

Protistologia, di L. MAGGI, 2ª ediz., di pag. XVI-278, con 93 incisioni nel testo (volume doppio) . . . . . 3 —

— Vedi anche *Anatomia microscopica — Animali parassiti — Batteriologia — Microscopio — Tecnica protistologica.*

Prototipi (I) internazionali del metro e del kilogramma ed il codice metrico internazionale. — V. *Metrologia.*

Proverbi in quattro lingue. — Vedi *Dottrina popolare.*

Proverbi (516) **sul cavallo,** raccolti ed annotati dal Colonnello VOLPINI, di pag. XIX-172 . . . . . 2 50

Psicologia, del Prof. C. CANTONI, di pag. IV-158. (Esaurito, la 2ª edizione è in lavoro).

— Vedi anche *Estetica — Etica — Filosofia — Logica.*

Psicologia fisiologica, del Dott. G. MANTOVANI, di pag. VIII-165, con 16 incisioni 1 50

Raccoglitore di francobolli. — Vedi *Dizionario filatelico.*

Raccoglitore di oggetti d'arte. — Vedi *Amatore di oggetti d'arte.*

Ragioneria, del Prof. V. GITTI, 2ª ediz. (In lavoro).

Ragioneria delle Cooperative di consumo (Manuale di), del Prof. Rag. G. ROTA, di pagine XV-408 (volume doppio) . . . . 3 —

Ragioneria industriale, del Prof. Rag. ORESTE BERGAMASCHI, di pag. VII-280 e molti moduli (volume doppio) . . . . 3 —

L. c.

Reclami ferroviarii. — Vedi *Trasporti e tariffe.*

Regolo calcolatore e sue applicazioni nelle operazioni topografiche, dell'Ing. G. POZZI, di pag. XV-238 con 182 incisioni e 1 tavola 2 50

Religioni e lingue dell'India inglese, di R. CUST, tradotte dal Prof. A. DE GUBERNATIS, di pagine IV-124 . . . . 1 50

Resistenza dei materiali e stabilità delle costruzioni, dell'Ing. P. GALLIZIA, di pag. X-336, con 236 incisioni e 2 tavole 5 50

— Vedi anche *Momenti resistenti.*

Rettorica, ad uso delle scuole, di F. CAPELLO, di pagine VI-122 . . . . 1 50

— Vedi anche *Arte del dire — Stilistica.*

Ricamo. — Vedi *Disegno e taglio di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi — Ornatista.*

Ricchezza mobile (Imposta sui redditi di), dell'Avvocato E. BRUNI, VIII-218 . . . . 1 50

— Vedi anche *Imposte dirette.*

Ricettario fotografico, del Dott. LUIGI SASSI, di pag. VI-150 . . . . 2 —

Riscaldamento e ventilazione degli ambienti abitati, del Prof. R. FERRINI, 2 vol., di pag. X-332, con 94 incisioni . . . . 4 —

Riscossione imposte. — Vedi *Imposte.*

Risorgimento italiano (Storia del), del Prof. F. BERTOLINI, di pag. VI-154 . . . . 1 50

— Vedi anche *Storia e cronologia — Storia italiana.*

Ristauratore dei dipinti, del Conte G. SECCO-SUARDO, 2 volumi, di pag. XVI-269, XII-362, con 47 incisioni. . . . . 6 —

— Vedi anche *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Ritmica e metrica razionale italiana, del Prof. ROCCO MURARI, di pag. XVI-216 . . . . 1 50

— Vedi anche *Arte del dire — Rettorica — Stilistica.*

Rivoluzione francese (La) (1789-1799), del Prof. Dott. GIAN PAOLO SOLERIO, di pag. IV-176 . . . . 1 50

Saggiatore (Man. del), di F. BUTTARI, di pag. VIII-245, con 28 incisioni 2 50
— Vedi anche *Metalli preziosi* — *Oreficeria*.
Sanscrito (Avviamento allo studio del), di F. G. FUMI, 2ª ediz. rifatta, di pag. XII-254 (volume doppio). . . 3 —
Saponeria, dell'Ing. E. MARAZZA. — Vedi *Industria saponiera*.
Scacchi (Manuale del giuoco degli), di A. SEGHIERI, 2ª edizione, di pag. XV-222, con 191 illustrazioni. (In lavoro).
Scherma italiana (Manuale di), su i principii ideati da Ferdinando Masiello, di J. GELLI, di pag. VIII-194, con 66 tavole 2 50
— Vedi anche *Codice cavalleresco* — *Duellante*.
Scienza delle finanze, di T. CARNEVALI, di pagine IV-140 . . . . 1 50
Scoltura. Scoltura italiana antica e moderna, statuaria e ornamentale dell'Arch. Prof. A. MELANI, di pagine XVIII-196, con 56 tavole e 26 figure intercalate nel testo . . . . 4 —
Scritture d'affari (Precetti ed esempi di), per uso delle scuole tecniche, popolari e commerciali, del Prof. D. MAFFIOLI, di pag. VIII-203 . . . . 1 50
Selvicoltura, di A. SANTILLI, di pag. VIII-220, e 46 incisioni . . . . 2 —
Sericoltura. — Vedi *Bachi da seta* — *Gelsicoltura* — *Filatura* — *Industria della seta* — *Tintura della seta*.
Shakespeare, di DOWDEN, traduzione di A. BALZANI, di pag. XII-242 . . . . 1 50
Siderurgia (Manuale di), dell'Ing. V. ZOPPETTI, pubblicato e completato per cura dell'Ing. E. GARUFFA, di pag. IV-368, con 220 incisioni 5 50
Sismologia, del Capitano L. GATTA, di pag. VIII-175, con 16 incisioni e 1 carta 1 50
— Vedi anche *Vulcanismo*.
Smalto. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità*.

L. c.

cialismo, dell'Avv. G. Biraghi, di pag. xv-285 volume doppio) . . . . 3 —

›ccorsi d'urgenza, del Dott. C. Calliano, 3ª edizione di pagine xli-299, con 6 tavole litografate. . . 3 —

· Vedi anche *Assistenza infermi — Igiene — Medicatura antisettica.*

ocietà di mutuo soccorso (Manuale tecnico per le). Norme per l'assicurazione delle pensioni e dei sussidi per malattia e per morte, del Dott. G. Gardenghi, di pag. vi-152 . . . . 1 50

Sordomuto (Il) **e la sua educazione,** del Prof. P. Fornari, con Appendice: Pedagogia generale pei sordomuti. (In lavoro).

Spettroscopio (Lo) **e le sue applicazioni,** di R. A. Proctor, trad. con note ed aggiunte di F. Porro, di pag. vi-178, con 71 inc. e una carta di spettri. . 1 50

Spirito di vino. — Vedi *Alcool — Cognac — Liquorista.*

Stagno (Vasellame di). — Vedi *Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.*

Statica (Principî di) **e loro applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici,** dell'Ing. E. Bagnoli, pag. viii-252 con 192 inc. 3 50

Statistica, di F. Virgilii, di pag. viii-176 . . . . 1 50

Stemmi. — Vedi *Araldica.*

Stenografia, di G. Giorgetti e M. Tessaroli (secondo il sistema Gabelsberger-Noë), 2ª ediz. (In lav.).

Stereometria applicata allo sviluppo dei solidi e alla loro costruzione in carta, del Prof. A. Rivelli, con molte illustrazioni. (In lavoro).

Stilistica, dei Prof. F. Capello di pag. xii-164 . . 1 50

— Vedi anche *Arte del dire — Rettorica.*

Storia antica. Vol. I. *L'Oriente Antico,* di I. Gentile, di pag. xii-232 . . . . 1 50

Vol. II. *La Grecia.* di G. Toniazzo, di pag. vi-216. 1 50

Storia e cronologia medioevale e moderna, in CC tavole sinottiche, di V. Casagrandi, 2ª ediz., di pag. vi-260 . . . . 1 50

L. c.

Storia dell'arte militare antica e moderna, di V. ROSSETTO, con 17 tavole illustrative, di pagine VIII-504 . . . . 5 50

Storia della ginnastica. — Vedi *Ginnastica.*

Storia italiana (Manuale di), C. CANTÙ, di pag. IV-160. 1 50
— Vedi anche *Risorgimento.*

Storia della musica, del Dott. A. UNTERSTEINER, di pag. 300 (volume doppio) . . . . 3 —

Storia naturale dell'uomo e suoi costumi. — Vedi anche *Antropologia* — *Etnografia* — *Fisiologia* — *Grafologia* — *Paleografia.*

Strumentazione (Manuale di), di E. PROUT, traduzione italiana con note di V. RICCI, con 96 esempi, di pag. X-222. . . . . 2 50

Strumenti ad arco (Gli) **e la musica da camera,** del Duca di CAFFARELLI F., di pag. X-235 . . . . 2 50
— Vedi anche *Armonia* — *Cantante* — *Pianista.*

Strumenti metrici. — Vedi *Metrologia* — *Statica.*

Suono. — Vedi *Luce e suono.*

Sussidi. — Vedi *Società Mutuo Soccorso.*

Tabacco, del Prof. G. CANTONI, di pag. IV-176, con 6 incisioni . . . . 2 —

Tabacchiere artistiche. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Tacheometria. — Vedi *Celerimensura* — *Telemetria* — *Topografia* — *Triangolazioni.*

Taglio e confezione di biancheria. — Vedi *Disegno.*

Tariffe ferroviarie. — Vedi *Codice doganale* — *Trasporti e tariffe.*

Tartufi e funghi. — Vedi *Funghi.*

Tasse di registro, bollo, ecc. — Vedi *Notaro.*

Tasse. — Vedi *Imposte.*

Tassidermista. — Vedi *Imbalsamatore* — *Naturalista viaggiatore.*

Tavole logaritmiche. — Vedi *Logaritmi.*

L. c.

Tecnica microscopica. — Vedi *Anatomia microscopica.*

Tecnica protistologica, del Prof. L. MAGGI, di pag. XVI-318 (volume doppio) . . . . 3 —

— Vedi anche *Protistologia.*

Tecnologia meccanica. — Vedi *Modellatore meccanico.*

Tecnologia e terminologia monetaria, di G. SACCHETTI, di pag. XVI-191 . . . . 2 —

Telefono, di D. V. PICCOLI, di pag. IV-120, con 38 incisioni . . . . 2 —

Telegrafia, di R. FERRINI, di pag. IV-318, con 95 inc. 2 —

— Vedi anche *Cavi e telegrafia sottomarina.*

Telemetria, misura delle distanze in guerra, di G. BERTELLI, di pag. XIII-145, con 12 zincotipie . 2 —

Tempera e cementazione, dell'Ing. FADDA, di pagine VIII-108, con 20 incisioni . . . . 2 —

Teoria dei numeri (Primi elementi della), per il Prof. U. SCARPIS, di pag. VIII-152 . . . . 1 50

Terapeutica. — Vedi *Impiego ipodermico e la dosatura dei rimedi.*

— Vedi anche *Farmacista* — *Materia medica* — *Medicatura antisettica.*

Termodinamica, di C. CATTANEO, di pag. X-196, con 4 figure 1 50

Terremoti. — Vedi *Sismologia* — *Vulcanismo.*

Tessitore (Manuale del), del Prof. P. PINCHETTI, 2ª edizione riveduta, di pag. XVI-312, con illustrazioni intercalate nel testo 3 50

Testamenti (Manuali dei), per cura del Dott. G. SERINA, di pag. VI-238 . . . . 2 50

— Vedi anche *Notaio.*

Tigrè-italiano (Manuale), con due dizionarietti italiano-tigrè e tigrè-italiano ed una cartina dimostrativa degli idiomi parlati in Eritrea, del Cap. MANFREDO CAMPERIO, di pag. 180 . . . . 2 50

— Vedi anche *Arabo volgare* — *Grammatica galla* — *Lingue dell'Africa.*

L.

Tintore (Manuale del), di R. LEPETIT, 3ª ediz., di pagine x-279, con 14 incisioni (volume doppio) . . . . 4 -

Tintura della seta, studio chimico tecnico, di T. PASCAL, di pag. XVI-432 . . . . 5 -

Tipografia (Vol. I). Guida per chi stampa e fa stampare. — Compositori, e Correttori, Revisori, Autori ed Editori, di S. LANDI, di pag. 280 . . . . 2 5

Tipografia (Vol. II). Lezioni di composizione ad uso degli allievi e di quanti fanno stampare, di S. LANDI, di pag. VIII-271, corredato di figure e di modelli . . 2 5

— Vedi anche — *Vocabolario tipografico.*

Topografia e rilievi. — Vedi *Cartografia — Catasto italiano — Celerimensura — Compensazione degli errori — Curve — Disegno topografico — Estimo rurale — Geometria pratica — Regolo calcolatore — — Telemetria — Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali.*

Topografia di Roma antica, di L. BORSARI. (In lav.).

Tornitore meccanico (Guida pratica del), ovvero sistema unico per calcoli in generale sulla costruzione di viti e ruote dentate, arricchita di oltre 100 problemi risolti, di S. DINARO, di pag. 164 . . . . . 2 -

Trasporti, tariffe, reclami ferroviari ed operazioni doganali. Manuale pratico ad uso dei commercianti e privati, colle norme per l'interpretazione delle tariffe e disposizioni vigenti, per A. G. BIANCHI, con una carta delle reti ferroviarie italiane, di pagine XVI-152 . . . . 2 -

Travi metallici composti — Vedi *Momenti resistenti.*

Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali, dell'Ing. O. JACOANGELI. Modo di fondarle sulla rete geodetica, di rilevarle e calcolarle, di pagine XIV-240, con 32 incisioni, 4 quadri degli elementi geodetici, 32 modelli esemplificati pei calcoli trigonometrici e tavole ausiliarie 7 5

— Vedi anche *Cartografia — Celerimensura — Disegno topografico — Geometria pratica — Telemetria.*

L. c.

Trigonometria. — Vedi *Geometria metrica.*

Ufficiale (Manuale per l') del Regio Esercito italiano, di U. Morini, di pag. xx-388 . . . . 3 50

Unità assolute. Definizione, Dimensioni, Rappresentazione, Problemi, dell'Ing. G. Bertolini, pag. x-124. 2 50

Uve da tavola. Varietà, coltivazione e commercio, del Dott. D Tamaro, terza edizione, di pag. xvi-278, con 8 tavole colorate, 7 fototipie e 57 incisioni. . . 4 —

Valli lombarde, di Scolari. - Vedi *Dizionario alpino.*

Valori pubblici (Manuale per l'apprezzamento dei) e per le operazioni di Borsa, Dott. F. Piccinelli, di pag. xiv-236, esaurito. — La nuova edizione ampliata è in lavoro.

— Vedi anche *Debito pubblico.*

Vasellame antico. — Vedi *Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.*

Velocipedismo. — Vedi *Ciclista.*

Ventagli artistici. — Vedi *Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.*

Ventilazione. — Vedi *Riscaldamento.*

Verbi greci anomali (I), di P. Spagnotti, secondo le Grammatiche di Curtius e Inama, di pag. xxiv-107. 1 50

Vernici, lacche, mastici, inchiostri da stampa, ceralacche e prodotti affini (Fabbricazione delle), dell'Ing. Ugo Fornari, di pag. viii-262 . . . . . 2 —

Veterinaria. — Vedi *Alimentazione del bestiame — Bestiame — Cane — Cavallo — Igiene veterinaria — Porcicoltura — Zootecnia.*

Vino (Il), di G. Grazzi-Soncini, di pag. xvi-152. . . 2 —

Viticoltura. Precetti ad uso dei Viticoltori italiani, del Prof. O. Ottavi, rived. ed ampliata da A. Strucchi, 3ª. ediz., di pag. viii-184 e 22 incisioni . . . . . . 2 —

— **ed enologia.** — Vedi *Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Enologia — Enologia domestica — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Uve da tavola — Vino.*

Vocabolarietto pei numismatici (in 7 lingue), di S. Ambrosoli. (In lavoro).

L.

Vocabolario tipografico, di S. LANDI. (In lavoro).

Volapük (Dizionario italiano-volapük), preceduto dalle Nozioni compendiose di grammatica della lingua, del Prof. C. MATTEI, secondo i principii dell'inventore M. SCHLEYER, ed a norma del *Dizionario Volapük* ad uso dei francesi, del Prof. A. KERCKHOFFS, di pagine xxx-198 2

Volapük (Dizion. volapük-italiano), del Prof. C. MATTEI, di pag. xx-204 2

Volapük. Manuale di conversazione e raccolta di vocaboli e dialoghi italiani-volapük, per cura di M. ROSA TOMMASI e A. ZAMBELLI, di pag. 152 2

Vulcanismo, del Capitano L. GATTA, di pag. VIII-268, con 28 incisioni 1

— Vedi anche *Sismologia.*

Zoologia, dei Proff. E. H. GIGLIOLI e G. CAVANNA,
I. Invertebrati, di pag. 200, con 45 figure . . . 1
II. Vertebrati. Parte I, Generalità, Ittiopsidi (Pesci ed Anfibi), di pag. XVI-156, con 33 incisioni. 1
III. Vertebrati. Parte II, Sauropsidi, Teriopsidi (Rettili, Uccelli e Mammiferi), di pag. XVI-200, con 22 incisioni 1

— Vedi anche *Anatomia e fisiologia comparate — Animali parassiti dell'uomo — Animali da cortile — Apicoltura — Bachi da seta — Batteriologia — Bestiame — Cane — Cavallo — Coleotteri — Colombi — Coniglicoltura — Ditteri — Embriologia e morfologia generale — Imbalsamatore — Insetti nocivi — Insetti utili — Lepidotteri — Maiale — Naturalista viaggiatore — Ortotteri — Ostricoltura e mitilicoltura — Piscicoltura — Pollicoltura — — Protistologia — Tecnica protistologica — Zootecnia*

Zoonosi, del Dott. B. GALLI VALERIO, di pag. XV-227. 1

Zootecnia, del Prof. G. TAMPELINI, di pag. VIII-297, con 52 incisioni 2

INDICE ALFABETICO DEGLI AUTORI

In fine di questo volume si trova il Catalogo dei

MANUALI HOEPLI

SERIE SCIENTIFICA-PRATICA-ARTISTICA E SPECIALE

PUBBLICATI SINO AL 1907